



UNIONE EUROPEA

REGIONE  
TOSCANA



REPUBBLICA ITALIANA

**ALLEGATO A**

**REGIONE TOSCANA**

**UNIONE EUROPEA**

**MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E  
FORESTALI**

**REGOLAMENTO (CE) N. 508/2014**

**FEAMP 2014-2020**

**PRIORITA' 4**

**AVVISO PER LA SELEZIONE DEI FLAG**

## Indice generale

<u>1. PREMESSA.....</u>	<u>3</u>
<u>1.3 Oggetto e finalità dell'avviso.....</u>	<u>4</u>
<u>2. Condizioni di partecipazione.....</u>	<u>5</u>
<u>2.1 Soggetti richiedenti.....</u>	<u>5</u>
<u>2.2 Composizione del FLAG.....</u>	<u>6</u>
<u>2.3 Area territoriale.....</u>	<u>6</u>
<u>2.5 Costi ammissibili.....</u>	<u>8</u>
<u>2.5.1 Modalità di pagamento ammesse.....</u>	<u>9</u>
<u>3. Sostegno preparatorio.....</u>	<u>11</u>
<u>4. Elementi per la definizione della Strategia di Sviluppo Locale.....</u>	<u>12</u>
<u>6. Modalità di presentazione delle domande e selezione delle strategie.....</u>	<u>17</u>
<u>6.2 Istruttoria e pubblicazione graduatoria.....</u>	<u>18</u>
<u>7. Compiti del FLAG.....</u>	<u>19</u>
<u>9. Procedure per l'erogazione dei contributi per il sostegno preparatorio e per l'attuazione dei Piani di Azione.....</u>	<u>22</u>
<u>9.1 Sostegno preparatorio.....</u>	<u>22</u>
<u>Il soggetto capofila rimborsa i componenti del partenariato in proporzione alla spesa da loro sostenuta.....</u>	<u>23</u>
<u>9.2 Beneficiari selezionati dal FLAG.....</u>	<u>23</u>
<u>9.3 Azioni a gestione diretta del FLAG.....</u>	<u>23</u>
<u>9.4 Verifica requisiti di ammissibilità dei soggetti.....</u>	<u>25</u>
<u>10. Aiuti di Stato.....</u>	<u>27</u>
<u>11. Informativa ai sensi della Legge n.241/90 e della Legge regionale n.9/95.....</u>	<u>27</u>
<u>13. Norma residuale.....</u>	<u>28</u>
<u>Allegati.....</u>	<u>28</u>
<u>ALLEGATO 1 - Modello di domanda per la presentazione delle strategie di sviluppo locale.....</u>	<u>29</u>
<u>ALLEGATO 1 BIS - Modello di strategie sviluppo locale.....</u>	<u>33</u>
<u>ALLEGATO 2 - Modello di manifestazione di interesse al sostegno preparatorio.....</u>	<u>67</u>
<u>ALLEGATO 3 - Criteri di Ammissibilità.....</u>	<u>69</u>
<u>ALLEGATO 4 - Criteri di Selezione.....</u>	<u>72</u>
<u>ALLEGATO 5 - Schema di polizza fideiussoria.....</u>	<u>100</u>
<u>ALLEGATO 6 – Modello di convenzione OI/FLAG.....</u>	<u>104</u>

**Avviso Pubblico di selezione delle Strategie per l'attivazione dello strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD – Community Led Local Development) ai sensi degli artt. 32-35 Reg. (UE) 1303/2013, e artt.60-63 Reg. (UE) 508/2014.**

## **1. PREMESSA**

### **1.1 Aspetti generali**

La Regione Toscana, nell'ambito della nuova programmazione 2014 – 2020 a valere sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca – FEAMP, in attuazione delle normative europee - dettagliatamente richiamate nelle premesse, intende attuare la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (di seguito CLLD) così come previste dagli artt. 60, 62 e 63 del Reg. (UE) 508/2014.

**In una prima fase di selezione, completata nel corso del 2016, sono stati selezionati tre Gruppi di Azione Costiera (FLAGs) che coprono interamente l'area territoriale delle province di Livorno e Grosseto interessata dalla presenza di pesca e di acquacoltura. Detta area pertanto è da ritenersi esclusa dal presente bando.**

Tenuto conto dei limitati tempi concessi per la selezione del FLAG, viene attivato un unico procedimento di selezione delle strategie di sviluppo locale e per l'assegnazione del contributo economico a titolo di sostegno preparatorio, erogabile esclusivamente in favore delle proposte che saranno risultate ammissibili ed in base all'ordine riportato nella graduatoria relativa alle medesime.

**Come previsto al paragrafo 4.3, “In presenza di Strategie ritenute ammissibili, l'assegnazione delle relative risorse (sostegno preparatorio, cooperazione e strategie) sarà subordinata all'accertamento della loro disponibilità sulla Priorità 4 a seguito di rimodulazione del piano finanziario regionale effettuato dalla DG Pesca del MiPAAF, e della conclusione dell'iter di approvazione da parte degli Uffici comunitari”.**

### **1.2 Normativa e documentazione di riferimento**

- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e relativi atti delegati e di esecuzione;

- Accordo di Partenariato 2014-2020 sez. 3 e 4 (conforme all'art.14 del Reg. (UE) n. 1303/2013);
- Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione;
- Reg. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca;
- Strategia Europa 2020 COM (2010)2020;
- Linee Strategiche della Crescita Blu COM (2012) 498;
- Linee Guida della Commissione Europea per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014;
- Linee Guida della Commissione Europea su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014;
- Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 F1;
- Piano Strategico Nazionale pluriennale per l'acquacoltura in Italia 2014-2020;
- Piano d'azione per lo sviluppo, la competitività, la sostenibilità della pesca costiera artigianale.

### **1.3 Oggetto e finalità dell'avviso**

Il Programma Operativo FEAMP 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione C(2015) 8452 F1 del 25 novembre 2015, prevede l'attivazione dello strumento di CLLD s previsto dagli artt. 32-35 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e 60-63 del Reg. (UE) n. 508/2014.

Oggetto del presente avviso è la selezione delle candidature alle strategie CLLD ai sensi dell'art 33 Reg. (UE) n.1303/2013 e dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 508/2014e la richiesta del sostegno preparatorio di cui al successivo paragrafo 3.

Mediante il CLLD si intendono sostenere le strategie di sviluppo locale attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva del partenariato locale pubblico e privato, la programmazione dal basso, la progettazione integrata territoriale e l'integrazione multisettoriale degli interventi e la messa in rete dei partenariati locali.

L'obiettivo generale dell'operazione è la realizzazione di strategie locali atte a:

- migliorare l'implementazione delle politiche a favore delle aree costiere e, in particolare, di quelle che si stanno spopolando;
- promuovere una maggiore qualità della progettazione locale;
- promuovere la partecipazione delle comunità locali ai processi di sviluppo, contribuendo a rafforzare il dialogo tra società civile e istituzioni locali;

- promuovere il coordinamento tra politiche, strumenti di *governance* e procedure per accedere ai finanziamenti comunitari.

Le strategie di sviluppo locale vengono attuate dai FLAG attraverso Piani di Azione locale (PdA) che dovranno concentrarsi prioritariamente su un massimo di tre ambiti tematici, coerentemente con l'Accordo di Partenariato approvato dalla Commissione Europea.

Con il presente avviso, l'Amministrazione regionale invita i soggetti di cui al successivo paragrafo 2 punto 2.1 a presentare:

- a) una domanda (allegato 1) per la selezione di una strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo sulla base dello schema di cui all'Allegato 1bis
- b) una manifestazione d'interesse finalizzata alla richiesta del sostegno preparatorio, secondo le modalità previste al successivo paragrafo 6, punto 6.1 (allegato 2)

## **2. Condizioni di partecipazione**

### **2.1 Soggetti richiedenti**

Lo sviluppo locale di tipo partecipativo è gestito da Gruppi d'azione locale composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati (art. 32 par. 2 lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013), che presentino le caratteristiche di cui ai successivi punti 2.2, e 2.4 e che elaborino una strategia in relazione ad un'area territoriale avente le caratteristiche di cui al successivo punto 2.3 del presente Avviso.

In conformità all'art. 61 del Reg. (UE) n. 508/2014, ai fini del FEAMP, i gruppi di azione locale di cui all'art. 32, par. 2, lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013, sono designati gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG).

#### *Proposta di candidatura*

Ai fini del sostegno preparatorio di cui al successivo paragrafo 3 possono presentare la propria candidatura:

- a) partenariati già costituiti e, che hanno attuato strategie di sviluppo locale nell'ambito dell'Asse IV del Programma Operativo FEP 2007-2013,
- b) partenariati di nuova costituzione già costituiti o costituenti.

Rientrano tra i soggetti di cui alla lettera a) sia i partenariati che danno continuità alla propria attività mantenendo la propria forma giuridica, sia quelli che, nel passaggio dalla programmazione 2007-2013 alla programmazione 2014-2020, adottano nuove forme di organizzazione, assumendo forma giuridica diversa dalla precedente, operando fusioni o costituendo associazioni, a condizione che la nuova forma sia decisa dagli organi statutari operanti nella precedente programmazione 2007-2013.

Nel caso dei partenariati di cui alla lettera b), la domanda dovrà essere presentata da un organismo di diritto pubblico (come definito al punto 16 dell'art. 2 del Reg. UE n.1303/2013) che sarà

identificato come capofila e dovrà essere allegata una lettera di intenti in cui i partner firmatari si impegnano a supportare la costituzione del partenariato.

Il partenariato che si andrà a costituire potrà includere soggetti diversi e/o aggiuntivi rispetto a quelli che firmano la lettera di intenti.

Il partner capofila ed i partner che hanno sottoscritto la lettera di intenti possono aderire ad un partenariato differente/più ampio apportando il loro contributo alla SSL.

### *Presentazione FLAG e Strategia di Sviluppo Locale*

Ai fini della presentazione delle strategie di sviluppo locale alla successiva fase di selezione di cui al paragrafo 6, possono presentare domanda esclusivamente i partenariati costituiti.

## **2.2 Composizione del FLAG**

Il FLAG, ai sensi dell'art. 61 par. 3 lett. a) e b) del Reg. (UE) n. 508/2014 deve:

- a) rispecchiare ampiamente l'asse principale della sua strategia
- b) rispecchiare ampiamente la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata delle parti interessate principali, inclusi il settore privato, il settore pubblico e la società civile
- c) garantire una rappresentazione significativa dei settori della pesca e/o dell'acquacoltura e/o del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura.

La rappresentatività dev'essere rispettata sia nella costituzione della compagine del partenariato, sia nella composizione degli organi decisionali (Consiglio di Amministrazione, consiglio direttivo, assemblee). Al fine di garantire la rappresentatività dei partenariati, né le autorità pubbliche, né alcun gruppo di interesse può rappresentare più del 49% degli aventi diritto al voto nell'ambito degli organi decisionali (art. 32 par. 2 lett. b) del Reg. (UE) n.1303/2013).

Ai sensi dell'art. 34 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013, i FLAG scelgono al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscono in una struttura comune legalmente costituita.

## **2.3 Area territoriale**

L'area territoriale interessata dalla strategia, nella quale dovranno operare i soggetti richiedenti, deve, come requisito minimo, costituire un insieme omogeneo sotto il profilo geografico o economico o sociale, con una popolazione residente che rispetti i limiti definiti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e dall'Accordo di Partenariato.

La continuità geografica non è un requisito obbligatorio purchè siano rispettati i requisiti di cui sopra. Le diverse parti che compongono il FLAG devono essere omogenee in quanto partecipano congiuntamente a determinate attività, o hanno in comune determinate minacce o opportunità, e non necessariamente in termini di continuità fisica.

Ai sensi dell'articolo 33 (6) del Reg. UE n. 1303/2014, l'area deve avere una popolazione compresa tra 10.000 e 150.000 abitanti.

Come previsto al medesimo articolo 3 e dall'Accordo di Partenariato, vi è la possibilità di derogare al limite superiore e comunque fino a un massimo di 200 mila abitanti, in caso di:

1. territori ad alta densità di popolazione (superiore a 150 abitanti/kmq);
2. territori che superano i 150 mila abitanti inclusivi di aree omogenee dal punto di vista socioeconomico, ovvero che richiedono l'inclusione di territori contermini per una più efficace specificazione delle SSL attuate con l'intervento dei Fondi.

Nella domanda da presentare dovrà essere pertanto incluso l'elenco dei Comuni e/o delle zone censuarie ricadenti nell'area interessata e la relativa popolazione residente (dati relativi alla densità demografica della zona interessata) e fornita una breve descrizione dell'area geografica, indicando, secondo il modello di cui all'Allegato 1, le informazioni necessarie per la verifica dei requisiti previsti. Laddove un partenariato intenda richiedere l'applicazione della deroga prevista dall'Accordo di Partenariato, dovrà specificarlo nella domanda e fornire adeguata motivazione che definisca l'omogeneità dell'area complessiva proposta.

Ai fini del calcolo della popolazione, si intende la popolazione residente in base all'ultimo censimento ISTAT.

Inoltre, al fine di garantire la coerenza con la strategia del Programma, l'area deve rispettare almeno uno dei seguenti requisiti:

Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura:

- I. il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;
- II. presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;

Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area:

- III. una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT, oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007;
- IV. densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;
- V. tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.

La selezione delle aree avverrà nel rispetto dei criteri per la selezione delle aree stabiliti dal PO FEAMP (par.5.1.2).

Ciascun territorio a livello di unità territoriale (Comune o zona censuaria) può ricadere nell'area di riferimento di una sola strategia di sviluppo locale.

**Come riportato al paragrafo 1.1 della Premessa, le aree territoriali delle province di Livorno e Grosseto sono escluse dal presente bando. Eventuali Strategie che includano territori ricadenti in dette aree non saranno considerate ricevibili.**

La Strategia dovrà interessare territori che risultano omogenei dal punto di vista geografico o economico o sociale.

L'omogeneità potrà anche essere dimostrata per singole aree territoriali interessate dalla medesima strategia; in questo caso:

- a) gli altri requisiti sopradescritti dovranno essere accertati per l'intero territorio interessato dalla Strategia (comprensivo delle aree omogenee)
- b) le aree territoriali per ciascuna delle quali sarà dimostrata l'omogeneità territoriale **non possono essere più di due per ogni Strategia**
- c) come specificato al successivo paragrafo 4.1 **la strategia, unica ed integrata per le due aree**, dovrà essere dettagliata per ciascuna delle due aree relativamente agli effetti prodotti e contenere elementi/azioni comuni nonché la chiara descrizione della loro ricaduta sull'intero territorio interessato dalla strategia.

#### **2.4 Evidenza delle capacità gestionali**

Il FLAG deve dimostrare di disporre di una capacità amministrativa e finanziaria adeguata, con particolare riguardo alla sostenibilità amministrativa della struttura organizzativa gestionale nonché all'adeguatezza, in termini qualitativi e quantitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste.

Pertanto, nella domanda da presentare il FLAG deve esplicitare il numero di risorse umane interne ed esterne, le modalità organizzative interne e le modalità di coinvolgimento della comunità locale in termini di eventi, strumenti e metodologie innovative, azioni di comunicazione ed informazione.

Il FLAG deve possedere delle strutture organizzative adeguate che comprendano almeno le seguenti figure professionali:

- Direttore, con esperienza professionale di almeno 10 anni, di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento;
- Responsabile amministrativo finanziario (RAF), con esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi Comunitari, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.

#### **2.5 Costi ammissibili**

La misura prevede il sostegno di attività strettamente correlate alla definizione, supporto ed attuazione della strategia di sviluppo locale.

In base all'art. 35, del Reg. UE n. 1303/2014, il sostegno dei Fondi SIE, interessati allo sviluppo locale di tipo partecipativo, comprende:

- a) i costi del sostegno preparatorio, consistente in sviluppo delle capacità, formazione e creazione di reti, nell'ottica di elaborare e attuare una strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo (articolo 62 del Reg. UE n.508/2014);
- b) l'esecuzione delle operazioni previste nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo (articolo 63 del Reg. UE n.508/2014);
- c) la preparazione e la realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale;
- d) i costi di esercizio connessi alla gestione dell'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo consistenti in:
  - costi operativi;
  - costi del personale;

- costi di formazione;
- costi relativi alle pubbliche relazioni;
- costi finanziari;
- costi connessi alla sorveglianza e alla valutazione specifica della strategia;

e) i costi di animazione connessi alla strategia.

Il sostegno per i costi di esercizio e animazione di cui alle lettere d) ed e) non supera il 25 % della spesa pubblica complessiva sostenuta nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo.

L'acquisizione di personale esperto deve avvenire in base a procedure di evidenza pubblica alle quali deve essere data adeguata visibilità e sulla base di principi di trasparenza, competenza e non discriminazione, attraverso:

- acquisizione mirata di singoli apporti professionali, per prestazioni di natura temporanea e altamente qualificata;
- assegnazione di incarichi per servizi a società/enti esterni.

La selezione del personale per la gestione amministrativa e finanziaria delle attività del FLAG può avvenire anche avvalendosi di banche dati di esperti appositamente istituite dai FLAG o dai loro partner o dalle Amministrazioni regionali e la selezione dovrà essere effettuata in base a parametri oggettivi di competenza e di esperienza. Devono essere preventivamente indicati, già in fase di selezione, la durata, il luogo, l'oggetto ed il compenso della collaborazione.

Per evitare conflitti di interesse tali incarichi non potranno essere conferiti a componenti degli organi decisionali del partenariato.

Per l'acquisizione di beni e servizi, i partenariati sono tenuti ad adottare procedure, anche mediante specifici regolamenti interni, nel rispetto dei principi della normativa sugli appalti pubblici.

### **2.5.1 Modalità di pagamento ammesse**

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione delle azioni previste dal progetto realizzato direttamente dal FLAG, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese sostenute, deve presentare i giustificativi a dimostrazione delle seguenti modalità di pagamento (uniche ammesse):

a) Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.

b) Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.

c) Ricevuta Bancaria (RIBA): il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. La ricevuta del bonifico o della Riba deve essere completa degli elementi che permettono di collegarla al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza e cioè:

- il numero proprio di identificazione;

- la data di emissione;

- la causale di pagamento, completa del numero della fattura a cui si riferisce

(per esempio: saldo/acconto n. ...., fattura n. ..., del della ditta .....);

- i dati identificativi dell'ordinante il pagamento, che devono corrispondere a quelli del destinatario ultimo del progetto;

- l'importo pagato, che deve corrispondere all'importo del documento di cui costituisce quietanza.

Il pagamento di un documento di spesa deve essere effettuato di norma con un bonifico specifico (o più bonifici specifici in caso di più pagamenti successivi, per esempio in caso di acconti e saldo).

Nel caso di pagamenti effettuati in diverse forme, deve essere anche allegata una tabella riassuntiva dei documenti di pagamento in cui evidenziare i pagamenti parziali ed il totale pagato. Nel caso di pagamenti di più documenti di spesa con un solo bonifico/Riba, nella causale del bonifico/Riba devono essere indicati i singoli documenti di spesa.

d) Pagamenti effettuati in relazione al modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali: in sede di rendicontazione deve essere fornita copia del modello F24 con la copia della ricevuta dell'Agenzia delle entrate, relativa al pagamento o alla accertata compensazione, o il timbro dell'Ente accettante il pagamento (Banca, Ufficio Postale), inoltre occorre presentare una dichiarazione, redatta da parte del legale rappresentante sottoforma di autocertificazione, che dettagli la composizione del pagamento medesimo riepilogando i dati identificativi dei vari documenti di spesa pagati tramite il modello e indichi le voci di spesa e gli importi portati in rendicontazione. Per quanto riguarda il pagamento tramite "F24" effettuato in compensazione occorre predisporre la stessa documentazione di cui al capoverso precedente. Inoltre occorre inserire nella dichiarazione, redatta sottoforma di autocertificazione, il riepilogo dei costi sostenuti in relazione al modello F24 per il personale impiegato per le attività oggetto di contributo con l'indicazione del tempo dedicato da ciascun soggetto, in termini percentuali, allo svolgimento di tali attività.

In nessun caso è ammesso il pagamento in contanti o in natura.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle indicate.

Tutti i documenti e i giustificativi di spesa devono essere riportati in un elenco ordinato che permetta di effettuare agevolmente la verifica. L'elenco deve riportare i dati che individuano i documenti di spesa ed i giustificativi di pagamento.

In fase di controllo, occorre verificare la corrispondenza delle copie inviate con l'originale delle fatture e/o della documentazione contabile equivalente.

Gli originali dei documenti di spesa, devono essere conservati per almeno 4 anni calcolati a partire dal 31 dicembre relativo all'anno di presentazione ad ARTEA della documentazione attestante la spesa sostenuta; ciò vale sia per le spese relative al sostegno preparatorio che a quelle sostenute dal FLAG nell'ambito dei progetti di cui alla lettera k) del successivo paragrafo 7.

L'obbligo di conservazione dei documenti da parte dei beneficiari selezionati dai FLAGs sarà specificato nei relativi bandi.

## **2.6 Periodo di eleggibilità della spesa**

Sono ammissibili:

- a) le spese effettivamente sostenute a partire dalla data successiva a quella di presentazione della domanda di cui al presente avviso,
- b) le spese relative al sostegno preparatorio di cui al successivo paragrafo 3, possono essere riconosciute se sostenute dopo il 13 luglio 2016 coincidente con la data di pubblicazione del primo avviso per la selezione dei FLAGs

Per dette spese non è previsto il sostegno del FEAMP se le operazioni sono materialmente portate a termine o completamente attuate prima della data di presentazione della domanda di cui al successivo paragrafo 3, a prescindere dai pagamenti effettuati. Ciò in coerenza con quanto disposto dal Programma Operativo e nel rispetto delle previsioni ex articolo 65 comma 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Nel caso delle spese di cui alla precedente lettera b), per la verifica delle disposizioni in materia di periodo di eleggibilità della spesa, farà fede la data di presentazione della manifestazione di interesse di cui al successivo paragrafo 3 del presente Avviso.

## **2.7 Contabilità separata**

Le spese sostenute devono essere effettuate con modalità tracciabile e nel rispetto delle norme previste in materia di spese ammissibili ed in particolare dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013, delle norme nazionali riferite a tutti i Fondi SIE, delle Linee guida sulle spese ammissibili del PO FEAMP.

## **3. Sostegno preparatorio**

Ai fini dell'erogazione del sostegno preparatorio ai sensi dell'art. 35 par. 1 lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, i soggetti richiedenti di cui al punto 2.1, dovranno presentare, entro 20 giorni dalla pubblicazione sul BURT del presente avviso, una manifestazione d'interesse, redatta secondo il modello riportato in Allegato 2. L'eventuale riconoscimento delle spese relative al sostegno preparatorio è subordinato alla presentazione della manifestazione d'interesse e sarà assegnato esclusivamente alle strategie ritenute ammissibili dal Comitato di selezione istituito a norma dell'art. 33, par. 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Laddove il partenariato non sia ancora stato costituito entro i 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, la manifestazione di interesse potrà essere presentata dall'organismo di diritto pubblico di cui al precedente punto 2.1 del paragrafo 2, quale soggetto promotore del costituendo FLAG. In questo caso, in sede di istruttoria della SSL sarà verificata l'effettiva presenza del partner che ha presentato la manifestazione di interesse nella compagine del FLAG.

Il sostegno preparatorio è ammissibile a prescindere dall'eventualità che la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo presentata dal FLAG e ritenuta ammissibile sia effettivamente finanziata. La copertura delle spese relative al sostegno preparatorio, potrà essere effettuata tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale per la misura di cui all'art. 62 del Reg. UE n.508/2014.

Il contributo sarà riconosciuto, sulla base delle spese rendicontate per la preparazione della strategia ammessa, per un importo complessivo non superiore alle risorse rese disponibili dal piano finanziario regionale FEAMP per la misura di cui all'articolo 62 del Regolamento UE n.508/2014.

Detto contributo sarà altresì riconosciuto per le manifestazioni d'interesse presentate, seguendo l'ordine della graduatoria delle relative Strategie ammesse.

Il contributo sarà erogato sulla base delle spese effettivamente sostenute tenendo conto di quanto riportato al successivo paragrafo 9.1.

## **4. Elementi per la definizione della Strategia di Sviluppo Locale**

### **4.1 Strategia**

La strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo dovrà essere presentata entro **il 30 settembre 2017**, utilizzando il modello di domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso.

Essa deve contenere i seguenti elementi (art. 33 par. 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013) (allegato 1bis):

- a) definizione del territorio e della popolazione interessati dalla strategia;
- b) analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa un'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce;
- c) descrizione della strategia e dei suoi obiettivi,
- d) illustrazione delle caratteristiche integrate e innovative della strategia
- e) gerarchia di obiettivi, con l'indicazione di target misurabili per le realizzazioni e i risultati. In relazione ai risultati, i target possono essere espressi in termini qualitativi o quantitativi.
- f) descrizione della coerenza della strategia con i programmi pertinenti di tutti i fondi SIE interessati;
- g) descrizione del processo di associazione della comunità locale all'elaborazione della strategia;

- h) piano d'azione che traduca gli obiettivi in azioni concrete;
- i) descrizione delle modalità di gestione e sorveglianza della strategia, che dimostri la capacità del gruppo di azione locale di attuarla, e una descrizione delle modalità specifiche di valutazione;
- l) il piano di finanziamento per la strategia, compresa la dotazione prevista da ciascun fondo SIE interessato;
- m) la descrizione ed il costo delle azioni a gestione diretta di cui alle lettere d) ed e) del paragrafo 2.5;
- n) la descrizione generale ed il costo previsto per l'attività di cooperazione di cui alla lettera c) del paragrafo 2.5
- o) la descrizione delle misure FEAMP di cui ai Capi I, II, III e IV del Titolo IV del Reg. UE n.508/2014

La strategia di sviluppo locale viene attuata dal FLAG attraverso Piani di Azione locale (PdA) e dovrà concentrarsi prioritariamente su un massimo di tre ambiti di intervento tra quelli indicati dall'Accordo di Partenariato approvato dalla Commissione Europea il 29.10.2014, da scegliere tra i seguenti:

- a) sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);
- b) sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);
- c) turismo sostenibile;
- d) cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);
- e) valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
- f) valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
- g) accesso ai servizi pubblici essenziali;
- h) inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;
- i) legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;
- j) riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità;
- k) reti e comunità intelligenti;
- l) diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca.

Nel caso in cui vengano scelti più ambiti tematici, la strategia di sviluppo formulata deve dare conto della connessione tra i temi e non rappresentare una mera sommatoria di ambiti tematici.

La strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo deve perseguire almeno uno dei seguenti obiettivi previsti dall'art. 63 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014:

a) valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

b) sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura;

c) migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici;

d) promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca e acquacoltura, inclusi la pesca, l'acquacoltura e il patrimonio culturale marittimo;

e) rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime.

Il FLAG selezionato dovrà presentare all'Amministrazione Regionale, entro il 2019, una revisione intermedia della strategia che tenga conto dei risultati fino ad allora conseguiti e dell'esito delle valutazioni svolte. Tale revisione dovrà riaggiornare l'analisi territoriale e ricalibrare gli obiettivi e le attività inizialmente previste, al fine di indirizzare efficacemente la strategia al raggiungimento dei risultati attesi.

Nell'eventualità che ricorrano le condizioni descritte al precedente paragrafo 2.3 in relazione alla presenza di una strategia per la quale sia dimostrata l'omogeneità geografica o economica o sociale per due aree territoriali, occorre che le sezioni del modello 1 bis allegato al presente avviso, relative a: descrizione del territorio, analisi swot, dettaglio della strategia (obiettivi ecc.), piano di azione, siano compilate in maniera distinta per ognuna delle due aree. La descrizione distinta non implica la sussistenza di due Strategie diverse.

**La Strategia dev'essere unica ed integrata tra le due aree interessate attraverso la realizzazione di azioni con ricaduta sull'intero territorio interessato dalla Strategia.**

Solo a titolo di esempio, dette azioni possono consistere in: trasformazione del prodotto in un'area costiera con utilizzo del prodotto proveniente dall'acquacoltura di montagna (o viceversa), turismo sostenibile con percorsi che interessano le due aree con punti organizzati per la valorizzazione del prodotto ittico, ecc.

## **4.2 Cronoprogramma**

Nella Strategia il FLAG deve indicare la tempistica di riferimento per lo svolgimento delle attività previste, presentando, mediante un Diagramma di Gantt, una pianificazione coerente ed adeguata, al fine di stabilire la corretta successione delle azioni, in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target individuati nella strategia.

## **4.3 Dotazione finanziaria e contribuzione FEAMP**

La dotazione finanziaria pubblica complessiva (comunitaria e nazionale) per l'attuazione delle strategie locali di tipo partecipativo, da attuarsi nel territorio regionale, viene determinata in complessivi **1.122.666,00 euro**.

L'importo così determinato è comprensivo delle risorse destinate:

- al sostegno preparatorio di cui al precedente paragrafo 2, punto 2.5, lettera a) (art. 62 del Reg. UE n.508/2014)
- all'attività di cooperazione di cui al precedente paragrafo 2, punto 2.5, lettera c) (art. 64 del Reg. UE n.508/2014).

Di dette risorse:

a) **euro 38.247,00** sono destinate al sostegno preparatorio. Per ogni richiesta di sostegno preparatorio pervenuta e relativa ad una strategia ritenuta ammissibile, potrà essere riconosciuto un sostegno fino al 100% delle spese considerate ammissibili fino ad un importo massimo di € 38.247,00

b) **euro 55.811,00** sono destinate all'attività di cooperazione. Il contributo FEAMP relativo alle spese riconosciute ammissibili in relazione alla cooperazione non potrà essere superiore:

- al 50% di dette spese qualora l'intervento non soddisfi alcun criterio di quelli riportati alla lettera a) comma 3 dell'articolo 95 del Reg. UE n.508/2014

- all'80% di dette spese qualora l'intervento preveda l'accesso pubblico ai risultati e soddisfi il criterio relativo all'interesse collettivo di cui alla lett. a) comma 3 dell'articolo 95 del Reg. UE n.508/2014

- al 100% di dette spese qualora l'intervento preveda l'accesso pubblico ai risultati e soddisfi i criteri relativi al beneficiario ed all'interesse collettivo di cui alla lett. a) comma 3 dell'articolo 95 del Reg. UE n.508/2014

In ambito CLLD si intende:

- per beneficiario collettivo, un organismo che l'autorità competente riconosce rappresentativo degli interessi dei suoi membri, di un gruppo di stakeholder o del pubblico in generale (es. un organismo pubblico, una Organizzazione di Produttori o un'organizzazione rappresentativa del commercio),
- per interesse collettivo, le azioni devono essere intraprese dal soggetto beneficiario nell'interesse collettivo dei suoi membri. Tali azioni non sono la somma dei singoli interessi dei membri appartenenti alla stessa organizzazione, ma, al contrario, esse devono avere una portata più ampia, ossia devono corrispondere ad una singola azione compiuta nell'interesse di tutti, in quanto il beneficiario è l'organizzazione collettiva in sé e non i suoi singoli membri;

c) **euro 1.028.608,00** sono destinate all'attuazione delle strategie di sviluppo locale. Detto importo è comprensivo delle spese di animazione e gestione di cui alle lettere d) ed e) del precedente paragrafo 2.5 che, come riportato al medesimo paragrafo 2.5 non potranno superare il 25 % della dotazione finanziaria pubblica complessiva prevista (allegato 1 bis – nota al piano finanziario).

In conformità all'art. 62 par. 2 del Reg. (UE) n. 508/2014 ed al PO FEAMP, il FLAG selezionato può chiedere il versamento di un anticipo. L'importo dell'anticipo è limitato all'importo massimo del 40 % del contributo pubblico connesso alle spese di gestione e animazione di cui alle lettere d) ed e) del precedente paragrafo 2.5 nonché alle spese per la cooperazione di cui alla lettera c) del medesimo paragrafo 2.5.

Le azioni a titolarità previste dalla SSL potranno usufruire di un'anticipazione fino al 30% del contributo pubblico previsto per dette azioni.

Dette anticipazioni, se il soggetto capofila a cui è demandata la responsabilità amministrativa e finanziaria non sarà rappresentato da un soggetto pubblico, potrà essere erogata esclusivamente su presentazione di polizza fideiussoria pari al 100% dell'importo anticipato.

Come previsto dal Programma Operativo nazionale il Piano di Azione presentato dal FLAG non potrà comportare una spesa pubblica inferiore ad 1 milione di euro.

La spesa pubblica complessiva per la realizzazione del Piano di Azione, comprensiva dei costi di cooperazione, animazione e gestione di cui alle lettere c), d) ed e) del precedente paragrafo 2.5 non potrà essere riconosciuta in misura superiore ad **euro 271.104,75**.

**Le risorse di cui alle precedenti lettere a), b) e c) del presente paragrafo potranno essere implementate o ridotte qualora, a seguito di rimodulazione del piano finanziario di cui al paragrafo 1.1 della Premessa o qualora nel periodo di operatività del FEAMP, si dovessero accertare ulteriori disponibilità per l'attuazione delle strategie CLLD.**

**In presenza di Strategie ritenute ammissibili, come già evidenziato in Premessa, l'assegnazione delle relative risorse di cui al presente paragrafo (sostegno preparatorio, cooperazione e strategie) sarà subordinata all'accertamento delle loro disponibilità a seguito di rimodulazione del piano finanziario regionale effettuato dalla DG Pesca del MiPAAF, e della conclusione dell'iter di approvazione da parte degli Uffici comunitari.**

## **5. Criteri di ammissibilità**

La verifica dei requisiti di ammissibilità prevede il controllo sia della correttezza delle informazioni inserite nella proposta progettuale e dei documenti allegati che della presenza di elementi obbligatoriamente previsti dal Regolamento o dal Programma Operativo.

La sintesi dei criteri di ammissibilità per la valutazione delle strategie di sviluppo locale è riportata nell'allegato 3 al presente Avviso.

## 6. Modalità di presentazione delle domande e selezione delle strategie

### 6.1 Presentazione delle domande per il sostegno preparatorio e per la selezione delle strategie

Ai fini della partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso, le domande devono essere redatte, pena l'esclusione:

- a) compilando il modello di cui all'allegato 2 al presente Avviso per la manifestazione d'interesse finalizzata alla richiesta del sostegno preparatorio di cui al precedente paragrafo 3
- b) compilando i modelli di cui agli allegati 1 ed 1bis al presente Avviso per la presentazione delle strategie di sviluppo locale di cui al precedente paragrafo 4.

La domanda, corredata dei previsti allegati, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto capofila:

- dovrà essere indirizzata alla Regione Toscana – Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale Settore: Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare.
- dovrà essere inviata per via telematica, entro:
  - **20 giorni calcolati a partire** da quello successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT per la manifestazione d'interesse inerente il sostegno preparatorio di cui al precedente paragrafo 3,
  - **il 30 settembre 2017** per la selezione della strategia di cui al precedente paragrafo 4.

Le modalità di trasmissione sono le seguenti:

1. tramite la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica certificata di Regione Toscana ([regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)), purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare anche per via telematica e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato,
2. tramite la piattaforma web ap@ci (<https://servizisicuri.it/apaci/>) che identifica il soggetto per mezzo dell'uso della tessera sanitaria elettronica attivata come carta nazionale di servizi come da comunicazioni inviate dal Ministero della Salute e dalla Regione Toscana.

I files in formato pdf dovranno essere prodotti mediante scannerizzazione dei documenti originali debitamente firmati (ove prevista la firma).

La domanda dovrà contenere, pena l'esclusione:

- 1) il modello di domanda riportato in allegato 1, 1bis e 2, a seconda che si tratti di selezione di strategia o di sostegno preparatorio, adeguatamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante o da un suo procuratore della struttura di gestione del partenariato ovvero del soggetto capofila del partenariato;
- 2) il documento di identità in corso di validità del dichiarante.

La domanda inoltre sarà considerata decaduta e sarà archiviata in presenza di una o più delle seguenti irregolarità:

- **invio fuori termine della domanda;**
- **invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dalla normativa di riferimento;**
- **mancata sottoscrizione della domanda**

## **6.2 Istruttoria e pubblicazione graduatoria**

L'istruttoria verrà realizzata da un Comitato di Selezione istituito dall'Amministrazione Regionale, ai sensi dell'art. 33 par. 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Nel corso dell'istruttoria, al fine di valutare l'ammissibilità della strategia CLLD, sarà verificata la sussistenza dei requisiti precedentemente esposti ed elencati nell'allegato 3 al presente Avviso.

Successivamente, si procederà alla valutazione dei contenuti della proposta sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FEAMP in data 25/06/2016, oggetto del successivo punto 6.3 ed elencati nell'allegato 4 al presente Avviso.

Il Comitato potrà chiedere al soggetto che ha presentato la domanda elementi integrativi o quant'altro ritenuto necessario ai fini di una corretta valutazione del partenariato costituito e/o delle strategie presentate.

Al termine dell'istruttoria il Comitato trasmette l'esito della selezione alla Regione Toscana Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale Settore - Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare che lo approva ovvero chiede al Comitato eventuali integrazioni esplicative.

La Regione Toscana pubblica la graduatoria delle strategie approvate, dandone preventivamente comunicazione alla DG Pesca ed Acquacoltura del MiPAAF, in qualità di Autorità di Gestione del Programma Operativo.

Qualora lo ritenga opportuno, la Regione Toscana può avviare una fase di discussione con i FLAG al fine di tarare al meglio la strategia e valutare le possibilità di ottimizzarne i contenuti e le azioni proposte.

La selezione del FLAG sarà effettuata entro il 31/12/2017. Entro detta data dovrà essere pubblicata la graduatoria delle Strategie selezionate e dei relativi FLAGS. A tale scopo si precisa che entro detta data dovrà essere redatto il verbale con il quale il Comitato di valutazione definisce la graduatoria delle Strategie ammissibili

**Ai fini dell'attuazione della strategia selezionata, la Regione ed il FLAG dovranno stipulare una convenzione/protocollo d'intesa, redatta secondo il modello di cui all'allegato 6 allo scopo di regolare i rapporti per aspetti non evidenziati nel presente Avviso.**

Le risorse pubbliche complessive messe a disposizione dal FEAMP per il finanziamento delle strategie di sviluppo ammesse saranno ripartite tra quelle collocate ai primi posti della suddetta graduatoria per un importo minimo di 1 milione di euro.

Le risorse residue, fino al loro esaurimento, saranno destinate al completamento delle richieste finanziarie riportate nei Piani di Azione relativi alle strategie selezionate, facenti parte della graduatoria, iniziando a partire da quella collocata al primo posto.

Eventuali ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili per l'attuazione delle strategie (art. 63 del Reg. UE n.508/2014) nel periodo di programmazione del FEAMP, potranno essere destinate alle strategie parzialmente finanziate e, qualora non presente detta fattispecie, a quelle presenti in graduatoria ma non ancora finanziate.

### **6.3 Criteri di selezione delle candidature**

Come indicato nel PO FEAMP, i criteri di selezione della strategia riguardano:

- Qualità e coerenza della Strategia;
- Qualità e coinvolgimento del partenariato;
- Sistema di gestione e controllo;
- Qualità del Piano di azione;
- Adeguatezza del piano finanziario.

L'applicazione dei **criteri di selezione** consente di discriminare le proposte progettuali secondo un preciso ordine di priorità espresso da un punteggio per singola proposta nel rispetto della metrica definita nell'Avviso.

I criteri di selezione che saranno presi in considerazione ai fini della determinazione del punteggio da attribuire alle Strategie di Sviluppo Locale ai fini del loro inserimento nella graduatoria di cui al precedente punto 6.2 sono stati esplicitati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FEAMP e sono riportati nell'allegato 4 al presente Avviso.

## **7. Compiti del FLAG**

Ai sensi dell'art. 34 par. 3 e 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013, i FLAG hanno i seguenti compiti:

- a. rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni, anche stimolandone le capacità di gestione dei progetti;
- b. elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscano che almeno il 50 % dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta;
- b. garantire la coerenza con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo nella selezione delle operazioni, stabilendo l'ordine di priorità di tali operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target di tale strategia
- c. stipulare una convenzione con l'OI allo scopo di regolarne i rapporti
- d. preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte o un bando permanente per la presentazione di progetti, compresa la definizione dei criteri di selezione;

- e. trasmettere al Settore regionale competente di cui al successivo paragrafo 8 punto b) gli schemi di Avviso predisposti per la selezione delle operazioni allo scopo di consentire la verifica del rispetto dei requisiti previsti dal FEAMP e delle procedure adottate a livello regionale per l'attuazione delle misure FEAMP di cui ai Capi I, II e IV del Titolo IV del Reg. UE n.508/2014;
- f. ricevere e valutare le domande di sostegno;
- g. selezionare le operazioni, predisporre una proposta di graduatoria e fissare l'importo del sostegno in favore delle singole operazioni selezionate;
- h. trasmettere le risultanze delle attività di cui al punto precedente al Settore regionale competente di cui al successivo paragrafo 8 punto b) responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione da parte dello stesso Settore;
- i. dopo l'acquisizione, da parte del Settore regionale competente di cui al successivo paragrafo 8 punto b), del nulla osta, inviare ai soggetti selezionati e contestualmente ai Settori regionali di cui al successivo paragrafo 8 punti a) e b), una nota, debitamente firmata, contenente: il punteggio di priorità riconosciuto complessivamente suddiviso per singolo criterio, la spesa complessivamente ammessa suddivisa per singola voce di costo, le spese non ammesse e le relative motivazioni, il contributo riconosciuto con la suddivisione in quota UE, Stato e Regioni, la quota a carico del beneficiario, gli obblighi ed i vincoli del beneficiario e tutte le informazioni utili a garantire il rispetto delle procedure previste dal bando;
- j. implementare i sistemi informativi con i dati relativi alle azioni realizzate direttamente ed a quelle selezionate nell'ambito dei bandi di cui alla precedente lettera d);
- k. trasmettere preliminarmente all'Ufficio regionale competente di cui al successivo paragrafo 8 punto b):
- un progetto relativo alle azioni a gestione diretta di cui alle precedenti lettere d) ed e) del paragrafo 2.5;
  - un progetto relativo alle azioni di cooperazione di cui alla precedente lettera c) del paragrafo 2.5;
  - la documentazione relativa alle procedure relative all'attuazione delle misure previste dalla strategia (bozze di bando, documenti di istruttoria sulle domande, proposte di graduatorie, proposta di riconoscimento del contributo in favore dei beneficiari, ecc.)
- l. verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia.

Fatto salvo il precedente punto b), i FLAG possono essere beneficiari e attuare operazioni conformemente alla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo.

## **8. Compiti dell'Organismo Intermedio - Regione Toscana**

La Regione Toscana in qualità di Organismo Intermedio (OI), in relazione all'attuazione delle azioni di cui agli artt. 32-35 Reg. (UE) 1303/2013, e artt.60-63 Reg. (UE) 508/2014 relativi allo sviluppo locale di tipo partecipativo con il coinvolgimento dei seguenti Uffici:

- a. Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale Settore - Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare:**
- mantiene rapporti con MiPAAF e FARNET (rete europea del FLAG)

- predispone e pubblica l'Avviso per la selezione del FLAG e delle Strategie comprendente la fase per il sostegno preparatorio
- partecipa al Comitato di selezione del FLAG previsto dal Reg. CE n.1303/2013 per la selezione del FLAG e delle SSL
- seleziona i FLAGs e le Strategie
- assegna ai soggetti che hanno presentato le manifestazioni d'interesse relative alle strategie che risultano ammesse, le risorse per il sostegno preparatorio e le trasferisce ad ARTEA
- assegna al FLAG le risorse per la preparazione e la realizzazione delle attività di cui alle lettere c), d) ed e) del precedente paragrafo 2.5 previa acquisizione del nulla osta del Settore – Rapporti con i FLAG, Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa e le trasferisce ad ARTEA
- sulla base di quanto indicato dal Settore regionale Rapporti con i FLAG, Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa assegna le risorse ai beneficiari selezionati dai FLAGs e facenti parte delle graduatorie approvate dallo stesso Settore regionale,
- trasferisce ad ARTEA le risorse necessarie di cui al precedente alinea

**b. Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale Settore – Rapporti con i FLAG, Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa:**

- mantiene rapporti con MiPAAF e Farnet (rete europea del FLAG)
- partecipa al Comitato di selezione del FLAG previsto dal Reg. CE n.1303/2013 per la selezione del FLAG e delle SSL
- riceve dal FLAG gli schemi di Avviso predisposti dallo stesso FLAG per la selezione delle operazioni allo scopo di verificare il rispetto dei requisiti previsti dal FEAMP e delle procedure adottate a livello regionale per l'attuazione delle misure FEAMP di cui ai Capi I, II e IV del Titolo IV del Reg. UE n.508/2014
- riceve dal FLAG la proposta di graduatoria e di contribuzione dei soggetti selezionati dagli stessi FLAG ai fini di una verifica preliminare sulla loro ammissibilità;
- si rapporta con il FLAG qualora riscontri la sussistenza di elementi ostativi all'ammissibilità delle proposte di cui alla precedente alinea allo scopo di consentire l'adozione da parte del FLAG degli accorgimenti necessari ad eliminare le criticità riscontrate;
- approva e pubblica le graduatorie dei progetti selezionati dai FLAGs, nelle quali sono riportati oltre ai dati identificativi dei beneficiari, l'importo della spesa ammessa, l'importo del contributo riconosciuto suddiviso per soggetto finanziatore, le risorse a carico del beneficiario;
- trasmette al FLAG ed al Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare le graduatorie di cui al punto precedente;
- riceve da parte del FLAG, allo scopo di garantire la corretta esecuzione delle azioni, le schede relative alle modalità di attuazione:
  1. delle azioni a gestione diretta del FLAG di cui alle lettere c), d) ed e) del paragrafo 2.5
  2. delle misure che il FLAG ritiene di attivare nell'ambito del Capo III del Titolo IV del Reg. UE n.508/2014;
- comunica al settore regionale Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare il nulla osta ai fini dell'assegnazione al FLAG delle risorse relative alle azioni a gestione diretta del FLAG di cui alle lettere c), d) ed e) del paragrafo 2.5;

- verifica la regolarità dei dati inseriti dai FLAGs nei sistemi di raccolta dati (ARTEA e SIPA) in relazione a: sostegno preparatorio, operazioni selezionate dal FLAG ed azioni attuate direttamente dal FLAG.

**Fa parte dell'Organismo Intermedio l'Agenzia regionale per le Erogazioni in Agricoltura; ARTEA:**

- esegue i controlli di I° livello ed i pagamenti in favore del FLAG per il sostegno preparatorio e per le azioni a gestione diretta da parte del FLAG
- esegue i controlli di I° livello ed i pagamenti in favore dei beneficiari selezionati dal FLAG
- eroga le risorse in favore di beneficiari (FLAG e soggetti selezionati dai FLAG)
- implementa i sistemi informativi per la parte di sua competenza

## **9. Procedure per l'erogazione dei contributi per il sostegno preparatorio e per l'attuazione dei Piani di Azione**

### **9.1 Sostegno preparatorio**

Il Settore regionale di cui al punto a) del precedente paragrafo 8, dopo avere selezionato i FLAG e le relative Strategie effettuate, qualora attinenti, le verifiche relative al possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 9.3, assegna al FLAG riconosciute le spese sostenute per il sostegno preparatorio trasferisce le risorse necessarie per la copertura di dette e delle spese riconosciute nell'ambito della misura "sostegno preparatorio" e le trasferisce ad ARTEA.

Entro 30 giorni successivi al termine della fase relativa al sostegno preparatorio (data ultimo documento attestante la spesa sostenuta) ammesso in fase di selezione della Strategia, il soggetto capofila che ha presentato la relativa manifestazione d'interesse FLAG trasmette ad ARTEA:

- la documentazione attestante la spesa sostenuta dallo stesso soggetto o dai soggetti facenti parte del partenariato
- una dichiarazione, rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, da parte del rappresentante legale del soggetto capofila che ha presentato la manifestazione d'interesse, attestante la riferibilità esclusiva della documentazione di spesa prodotta, al sostegno preparatorio della strategia di sviluppo locale ammessa.

ARTEA, tenendo conto di quanto stabilito all'art.132 del Reg. UE n.1303/2013, effettuati i controlli di sua competenza, eroga le risorse in favore del soggetto capofila di cui al precedente capoverso FLAG

Il soggetto capofila rimborsa i componenti del partenariato in proporzione alla spesa da loro sostenuta

## **9.2 Beneficiari selezionati dal FLAG**

Le modalità di rendicontazione ad ARTEA delle spese sostenute dai beneficiari selezionati dai FLAG nell'ambito delle misure di cui ai Capi I, II, III e IV e la relativa tempistica saranno individuate negli Avvisi di cui alla lettera d) del precedente paragrafo 7.

Sulla base delle esigenze rilevate nel corso della programmazione il Settore regionale Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare, previa acquisizione della relativa comunicazione da parte del Settore regionale di cui al punto b) del precedente paragrafo 8, assegna le risorse in favore dei beneficiari selezionati dal FLAG e le trasferisce ad ARTEA.

ARTEA, tenendo conto delle modalità riportate negli Avvisi , nonché di quanto stabilito all'art.132 del Reg. UE n.1303/2013, effettuati i controlli di sua competenza, eroga le risorse in favore dei beneficiari di cui al precedente capoverso.

## **9.3 Azioni a gestione diretta del FLAG**

Il FLAG può realizzare direttamente:

- a. i progetti di cooperazione (art. 64 del Reg. UE n.508/2014) di cui alla lettera c) del paragrafo 2.5, utilizzando le risorse di cui alla lettera b) del paragrafo 4.3;
- b. le azioni di cui alle lettere d) ed e) del paragrafo 2.5
- c. le azioni a titolarità previste dalla strategia

Il Settore regionale Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare, previa acquisizione del nulla osta del Settore – Rapporti con i FLAG, Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa e verifica dei requisiti di cui al successivo paragrafo 9.4, assegna al FLAG le risorse necessarie per la realizzazione delle azioni di cui alle precedenti lettere a) e b) e le trasferisce ad ARTEA.

Come previsto al precedente punto 4.3 del paragrafo 4, il FLAG può chiedere il versamento di un anticipo per un importo massimo pari al 40 % del contributo pubblico connesso alle spese di gestione e animazione di cui alle lettere d) ed e) del paragrafo 2.5

Può essere altresì richiesto da parte del FLAG, il versamento di un anticipo per un importo massimo pari al 40 % del contributo pubblico connesso alle spese di cooperazione di cui alla lettera c) del paragrafo 2.5.

I progetti relativi alle azioni a titolarità potranno usufruire di un'anticipazione massima del 30% del contributo pubblico riconosciuto per ciascun progetto.

Dette anticipazioni, qualora il soggetto capofila a cui è demandata la responsabilità amministrativa e finanziaria non sia rappresentato da un soggetto pubblico, potranno essere erogate da parte di AR-TEA esclusivamente su presentazione da parte del FLAG di polizza fideiussoria, accesa per ogni singolo progetto, a garanzia del 100% dell'importo anticipato redatta secondo il modello di cui all'allegato 5 al presente Avviso.

In caso di soggetto pubblico l'anticipazione potrà essere erogata previa acquisizione della delibera con la quale il soggetto pubblico capofila del FLAG si impegna alla restituzione di una somma pari all'importo richiesto a titolo di anticipazione qualora gli interventi previsti non vengano realizzati. Detta delibera dovrà essere redatta tenendo conto degli elementi contenuti nello schema allegato alla convenzione di cui alla lettera c) del precedente paragrafo 7).

Sia per il progetto a gestione diretta del FLAG (lettere d) ed e) del precedente paragrafo 2.5) che per quello di cooperazione (lettera c) del precedente paragrafo 2.5) nonché per le azioni a titolarità, il FLAG potrà beneficiare di parte del contributo assegnato, previa presentazione di stati di avanzamento finanziario (SAL) relativi ad attività già realizzate (acconto).

I SAL non potranno essere più di due. Il primo SAL potrà essere presentato allorché le azioni previste nell'ambito del progetto siano realizzate, in termini di spesa effettivamente sostenuta, per almeno il 30% della spesa ammessa a contributo. Il contributo erogato in conto anticipo e per gli stati di avanzamento non può superare complessivamente l'80% del valore del contributo assegnato per la realizzazione dell'intero progetto/azione.

Lo stato di avanzamento è supportato da documentazione attestante la spesa effettivamente sostenuta. Per spesa effettivamente sostenuta si intende la spesa comprovata da fatture quietanzate o da documenti probatori equivalenti. L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con il provvedimento di assegnazione.

Il beneficiario che presenta la domanda di pagamento SAL deve produrre almeno la seguente documentazione:

- dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario,
- relazione descrittiva dell'intervento realizzato,
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura e dell'imponibile in euro,
- fatture quietanzate/documentazione contabile avente forza probatoria equivalente da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità e che riportano l'intestazione al beneficiario e la specifica dicitura "PO FEAMP 2014 - 2020 – priorità 4 – Progetto azioni a gestione diretta del FLAG .....", c) l'importo della spesa con distinzione dell'IVA, la data di emissione compatibile con l'intervento in cui è inserita, i dati fiscali di chi ha emesso la fattura/documento per inquadrarne la pertinenza con l'operazione finanziata,
- dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, gli estremi del documento di pagamento (bonifico –CRO-, assegno ecc.) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola,

- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto,
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile,
- altra documentazione contabile attestante la spesa effettivamente sostenuta

Tale documentazione, aggiornata e in corso di validità alla data di presentazione della domanda, deve essere allegata in copia alla domanda di pagamento, in formato pdf, scaricabile e leggibile una volta stampato.

Nel caso in cui si renda necessario acquisire ulteriori informazioni e/o documentazione inerenti il progetto, il richiedente dovrà trasmettere eventuali integrazioni, nei termini e nelle modalità indicate da parte degli uffici di ARTEA.

In caso di mancata o tardiva trasmissione degli elementi integrativi richiesti, ritenuti necessari per una corretta e completa istruttoria della domanda di liquidazione finale, il beneficiario decade parzialmente o totalmente dai benefici ad esso assegnati in relazione all'entità e/o gravità delle carenze o incompletezze riscontrate.

Ove il saldo tra il contributo riferito alla spesa ammessa e le erogazioni effettuate a titolo di anticipazione e/o acconto risulti negativo, sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati

Ai fini dell'erogazione del SAL è prevista se ritenuta opportuna la visita sul luogo interessato dalla realizzazione del progetto al fine di verificarne l'effettivo avanzamento.

Entro trenta giorni successivi al termine del progetto a gestione diretta e del progetto di cooperazione di cui alla lettera k) del successivo paragrafo 7 (la data di conclusione dev'essere indicata negli stessi progetti), verificati preliminarmente dal Settore – Rapporti con i FLAG, Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa secondo quanto previsto alla lettera b) del successivo paragrafo 8, il FLAG trasmette ad ARTEA la documentazione attestante la spesa sostenuta.

ARTEA, tenendo conto di quanto stabilito all'art.132 del Reg. UE n.1303/2013, effettuati i controlli di sua competenza, eroga le risorse in favore del FLAG.

**Non potranno essere individuate scadenze per la rendicontazione ad ARTEA delle spese sostenute in attuazione delle azioni di cui ai paragrafi 9.1, 9.2 e 9.3 oltre il 30 Giugno 2023**

**Le assegnazioni potranno essere effettuate esclusivamente previo accertamento sui capitoli del Bilancio regionale delle risorse FEAMP necessarie.**

#### **9.4 Verifica requisiti di ammissibilità dei soggetti**

L'assegnazione delle risorse in favore dei FLAG nell'ambito delle attività di cui alle lettere a, c), d) ed e) del precedente paragrafo 2.5 avviene previo controllo dei requisiti di ammissibilità a carico

del rappresentante legale del soggetto capofila di cui all'art. 10 del Reg. UE n.508/2014 sottoriportati:

- non avere commesso un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Regolamento CE n.1005/2008 o dell'art. 90, paragrafo 1, del Reg. CE n.1224/2009
- non essere stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, paragrafo 3, del Reg. CE n.1005/2008,
- non essere stato associato alla proprietà di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 del Reg. UE n.1005/2008,
- non avere commesso una grave violazione delle norme della PCP individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento Europeo e dal Consiglio,
- non avere commesso frodi (articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee) in attuazione del FEP 2007-2013 o del FEAMP 2014-2020.

L'assegnazione delle risorse sarà altresì subordinata al controllo:

- dei requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa nazionale sui contratti
- della regolarità in relazione all'applicazione della normativa antimafia

A tale scopo, in fase di presentazione delle strategie, dovranno essere rilasciate, da parte del rappresentante legale del soggetto capofila e dei rappresentanti legali dei soggetti che costituiscono il partenariato (solo nel caso che il partenariato sia raggruppato in ATS o in altre forme di aggregazione giuridicamente riconosciute) le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR n.445/2000 (vedi allegato 1):

- a. non essere stato condannato (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti per omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali, illeciti in materia di salute e sicurezza del lavoro, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, illeciti in materia di sfruttamento del lavoro nero e sommerso e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia inter-

venuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale. Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione; Tale requisito non è richiesto per i beneficiari di diritto pubblico;

- b. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (requisito non pertinente per i beneficiari di diritto pubblico);

I requisiti devono essere posseduti e verificati prima dell'assegnazione del contributo e prima delle erogazioni effettuate a titolo di saldo.

Il mancato soddisfacimento da parte del soggetto che ha presentato la domanda in qualità di rappresentante legale del FLAG o del soggetto che riveste il ruolo di capofila, di una o più delle condizioni di ammissibilità nei tempi sopra indicati porta all'esclusione della domanda o alla decadenza dal beneficio con conseguente revoca dell'assegnazione dei contributi e con recupero degli aiuti eventualmente già erogati, maggiorati degli interessi.

Il mancato soddisfacimento da parte di uno dei soggetti partner di una o più delle condizioni di ammissibilità nei tempi sopra indicati porta all'esclusione del soggetto dal partenariato che deve avvenire entro i 10 giorni successivi al rilevamento della mancanza dei requisiti o, in alternativa alla decadenza della domanda o alla decadenza dal beneficio con conseguente revoca dell'assegnazione dei contributi e con recupero degli aiuti eventualmente già erogati, maggiorati degli interessi.

## **10. Aiuti di Stato**

Coerentemente a quanto indicato dall'Art. 8 del Reg. FEAMP n. 508/2014, se un'attività finanziata nell'ambito del CLLD è finanziata dal FEAMP ed è "collegata alla pesca" (articolo 42 del TFUE), le norme sugli aiuti di Stato non si applicano. Viceversa andrà applicata la normativa di riferimento applicabile.

Le attività che devono essere considerate come "collegate alla pesca" sono quelle che riguardano la produzione, la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

## **11. Informativa ai sensi della Legge n.241/90 e della Legge regionale n.9/95**

L'Ufficio responsabile del procedimento di assegnazione del contributo è il Settore "Programmazione Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare della Regione Toscana, Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - via di Novoli 26 - 50127 Firenze.

Il responsabile del procedimento è Paolo Banti – indirizzo di posta elettronica: [paolo.banti@regione.toscana.it](mailto:paolo.banti@regione.toscana.it)

Il procedimento istruttorio ha inizio il giorno seguente a quello indicato come data ultima per la presentazione delle domande di contributo o dalla data di ricevimento della domanda di liquidazione finale.

I richiedenti possono prendere visione degli atti del procedimento presso l'Ufficio responsabile del procedimento.

Sarà attivato uno spazio FAQ in cui confluiranno tutte le risposte della Regione alle domande che perverranno dal territorio

## **12. Trattamento dati personali**

Ai sensi del Dlgs. 30/6/2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche i dati personali raccolti saranno trattati anche strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento.

## **13. Norma residuale**

I soggetti selezionati dovranno operare nel rispetto:

- a) della normativa comunitaria pertinente la programmazione 2014/2020;
- b) delle disposizioni attuative contenute nel Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- c) degli atti adottati dal Comitato di Sorveglianza FEAMP nonché dall'Autorità di Gestione;
- d) di ogni norma o atto comunitario o nazionale che regoli l'attuazione della programmazione FEAMP

## **Allegati**

Parte integrante del bando sono i seguenti allegati:

- Allegato 1 – Modello di domanda per la presentazione delle strategie sviluppo locale
- Allegato 1bis – Format per la presentazione delle strategie di sviluppo locale
- Allegato 2 - Modello di manifestazione di interesse al sostegno preparatorio
- Allegato 3 - Criteri di Ammissibilità
- Allegato 4 - Criteri di Selezione
- Allegato 5 - Schema di polizza fideiussoria
- Allegato 6 – Modello di convenzione OI/FLAG

## ALLEGATO I - Modello di domanda per la presentazione delle strategie di sviluppo locale

Regione Toscana – Direzione Agricoltura e  
Sviluppo Rurale - Settore Attività faunistico  
venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
del FLAG denominato \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
tel. (FLAG) \_\_\_\_\_ fax (FLAG) \_\_\_\_\_  
e-mail (FLAG) \_\_\_\_\_  
PEC (FLAG) \_\_\_\_\_  
tel. (dichiarante) \_\_\_\_\_ fax (dichiarante) \_\_\_\_\_ e-mail (dichiarante) \_\_\_\_\_

### CHIEDE

- di partecipare alla selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (*Community Led Local Development – CLLD*) ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013 e del Reg. (UE) 508/2014, a tal fine allega la Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo predisposta dal FLAG, completa dei relativi allegati, per un importo complessivo pari ad euro \_\_\_\_\_ così come risulta dall'esame del Piano finanziario riportato nell'allegato 1 bis così ripartito per tipologia di azione:
- euro \_\_\_\_\_ per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 64 del Regolamento (UE) n.508/2014 (attività di cooperazione)
- euro \_\_\_\_\_ per la realizzazione delle attività a gestione diretta di cui alle lettere d) ed e) del paragrafo 2.5 dell'Avviso

- euro \_\_\_\_\_ per la realizzazione delle altre azioni inerenti l'attuazione della strategia (art. 63 del Regolamento UE n.508/2014)

Come risulta dalla domanda compilata secondo le modalità riportate alla lettera a) del paragrafo 6.1 dell'Avviso e presentata, entro il termine previsto indicato nel medesimo paragrafo è stato richiesto inoltre un contributo totale di euro \_\_\_\_\_ per il sostegno preparatorio di cui all'art. 62, comma 1, lettera a, del Regolamento (UE) n. 508/2014.

*(barrare solo se di interesse)* chiede inoltre, di avvalersi della possibilità consentita dall'Accordo di Partenariato di derogare alle condizioni di cui all'art. 33(6) del Reg. UE n. 1303/2013, relativo al limite superiore della popolazione residente nell'area interessata dalla strategia, fino a un massimo di 200.000 abitanti, in presenza di: *barrare la casella di interesse*

- a) territori ad alta densità di popolazione (superiore a 150 abitanti/km<sup>2</sup>);
- b) territori che superano i 150 mila abitanti inclusivi di aree omogenee dal punto di vista socioeconomico, ovvero che richiedono l'inclusione di territori contermini per una più efficace specificazione delle strategie di sviluppo locale attuate con l'intervento dei Fondi.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000

#### **DICHIARA**

- di aver preso visione e di accettare i contenuti dell'avviso pubblico per la selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (Community Led Local Development – CLLD) ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013 e del Reg. (UE) 508/2014

- DATI ANAGRAFICI:

di essere nato a \_\_\_\_\_, provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, e di essere residente  
in \_\_\_\_\_, provincia \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

- in caso di ammissibilità a contributo, l'impegno a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 508/2014, per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.
- che il gruppo, la strategia proposta e il territorio di riferimento rispettano i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico, di seguito riassunti:
  - il soggetto che presenta la proposta è ammissibile nel rispetto delle indicazioni specifiche dell'avviso (rispetto dei requisiti previsti al paragrafo 2 dell'Avviso);
  - il partenariato ha identificato un capofila o è stata creata una struttura amministrativa;
  - la proposta contiene la definizione del territorio e della popolazione interessati dalla strategia, nel rispetto dell'art. 33 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
  - il territorio interessato rispetta i requisiti di ammissibilità in termini di popolazione definiti dall'art. 33.6 del Reg. (UE) n. 1303/2013, nonché dalla deroga di cui all'Accordo di partenariato;
  - l'area territoriale di riferimento è riconducibile alla pesca/acquacoltura;
  - l'area interessata rispetta i criteri indicati al par. 2.3 del PO FEAMP;

### **Dichiara inoltre**

**(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R del 28/12/2000, n.445)**

a) di non essere stato condannato (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti per omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali, illeciti in materia di salute e sicurezza del lavoro, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, illeciti in materia di sfruttamento del lavoro nero e sommerso e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena princi-

pale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale. Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione; Tale requisito non è richiesto per i beneficiari di diritto pubblico;

b) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (requisito non pertinente per i beneficiari di diritto pubblico);

#### ALLEGA

la seguente documentazione:

- copia del documento di identità in corso di validità del richiedente;
- copia dell'atto di nomina alla carica ricoperta dal richiedente;
- copia dell'atto costitutivo del partenariato;

luogo e data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

*Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

luogo e data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

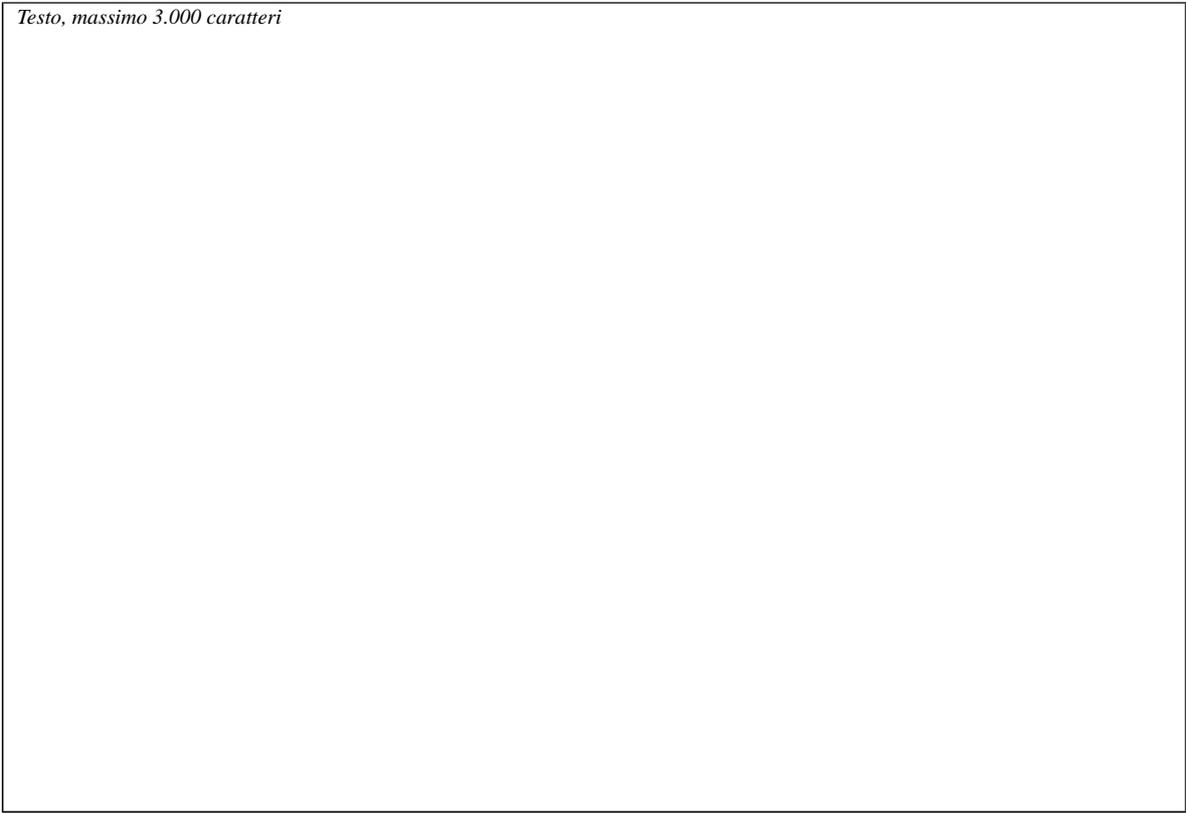
*(sottoscrizione non autenticata del responsabile amministrativo del gruppo, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità).*

## **ALLEGATO 1 BIS - Modello di strategie sviluppo locale**

### **SINTESI SSL**

In questa sezione realizzare un abstract della SSL evidenziando gli elementi di maggiore rilevanza.

*Testo, massimo 3.000 caratteri*



## Composizione del partenariato

Ai sensi dell'art. 34 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2103” L'autorità o le autorità di gestione responsabili provvedono affinché i gruppi di azione locale scelgano al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscano in una struttura comune legalmente costituita”.

A seconda del caso, compilare la tabella di cui al punto A) o la tabella di cui al punto B).

A) Nel caso di struttura comune legalmente costituita compilare la seguente tabella.

Denominazione		
Forma giuridica		
Partita IVA		
Sito web di		
Sede	Indicare l'indirizzo della sede legale e dell'eventuale sede operativa	
Contatti	Telefono:	Fax:
	Email:	
Rappresentante legale	Nome:	
	Telefono:	E-Mail:
Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari e/o fondi pubblici		
1	Nome e descrizione del progetto	
	Strumento di finanziamento (es. SFOP-FEAMP, FEASR, FESR, FSE, ecc.),	
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo (numero di protocollo, data, ente	
	Ruolo svolto (es. beneficiario, capofila, partner, ecc.).	
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	
2		
3	(aggiungere nuove righe in funzione del numero di progetti)	

B) Nel caso di partenariato non riunito in una struttura legalmente costituita, è necessario individuare un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie. Inserire nella seguente tabella le informazioni richieste in riferimento al partner capofila prescelto.

Denominazione partner capofila		
Sede	Indicare l'indirizzo della sede legale e dell'eventuale sede operativa	
Contatti	Telefono:	Fax:

	Email:	
Rappresentante	Nome:	
	Telefono:	E-Mail:
Ruolo del rappresentante	Indicare il ruolo svolto dal rappresentante (direttore generale, sindaco, ecc.)	
Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari e/o fondi pubblici		
1	Nome e descrizione del progetto	
	Strumento di finanziamento (es. SFOP - FEAMP, FEASR, FESR, FSE, ecc.),	
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo (numero di protocollo, data, ente	
	Ruolo svolto (es. beneficiario, capofila, partner, ecc.).	
2	Dotazione finanziaria gestita direttamente	
3	(aggiungere nuove righe in funzione del numero di progetti)	

## Elenco dei partner

In entrambe le ipotesi sub A) e B) è necessario elencare i singoli soggetti facenti parte del FLAG, specificando il Comune in cui è ubicata la sede legale e/o operativa e il ruolo assunto nell'ambito della partnership (Partner capofila, Partner Operativo, Partner di supporto)<sup>1</sup>.

Per ciascun soggetto, riportare, sulla base dell'attività principale svolta, l'appartenenza ad una delle seguenti componenti: pubblica, pesca, acquacoltura, trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura, altro.

Indicare, infine, la quota percentuale di rappresentatività, espressa in termini di potere di voto, all'interno dell'organo decisionale del FLAG.

N.	Denominazione	Sede legale/operativa	Tipologia di partnership (partner capofila, partner operativo, partner di supporto)	Componente	Quota %
1					

<sup>1</sup>

Si specifica che il **Partner Capofila** è il beneficiario che si assume la piena responsabilità per il management e l'attuazione della strategia CLLD; il **partner operativo** partecipa delle decisioni del partenariato e svolge all'interno della strategia ruoli operativi, il **partner di supporto** non svolge ruoli operativi ma è coinvolto nel processo del CLLD.

2					
3					
...					

Riepilogare per ciascuna delle componenti indicate il numero di soggetti ad essa appartenenti e la corrispondente quota percentuale di potere decisionale all'interno dell'organo decisionale del FLAG.

Componenti	Pubblica	Pesca	Acquacoltura	Trasformazione e commercializzazione e del prodotto ittico e di acquacoltura	Altre	Totale
N. di soggetti						
Incidenza quote % sul	%	%	%	%	%	100%

### Organo decisionale

Indicare l'organo decisionale previsto: \_\_\_\_\_

## Definizione del territorio e della popolazione interessati

Il presente capitolo servirà a valutare il rispetto dei requisiti di ammissibilità dell'area previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013, dall'Accordo di Partenariato e dal Programma Operativo FEAMP par. 5.1.2.

### Descrizione dell'area territoriale

Si prega di fornire una descrizione dell'area territoriale, specificando come la stessa rappresenti un insieme omogeneo sotto il profilo geografico, economico o sociale.

Se disponibile, riportare la mappa dell'area di riferimento.

Testo, massimo 5,000 caratteri

### Elenco dei Comuni

Comune	Superficie (kmq)	Popolazione residente
<b>TOTALE</b>		(compreso tra 10.000 e 150.000 ovvero di 200.000 in caso di ricorso alla deroga)

### Ammissibilità dell'area

Al fine di verificare il rispetto dei criteri per la selezione delle aree di cui al par. 5.1.2 del PO FEAMP, deve essere soddisfatto almeno uno dei seguenti elementi.

Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura	SI/NO	Descrizione
Rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali pari ad almeno il 2%		Specificare valore
Presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante		Specificare approdo/luogo di sbarco/sito portuale peschereccio

		Oppure Specificare valore della produzione
<b>Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area</b>	<b>SI/NO</b>	<b>Descrizione</b>
Riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007		Indicare valore percentuale pertinente in termini di riduzione rispetto al 2007
Densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale		Specificare valore
Tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale		Specificare valore

### **Deroga all'art. 33 par.6 del Reg. UE n. 1303/2013**

L'Accordo di Partenariato ha previsto la possibilità di derogare al limite superiore della popolazione interessata dalla Strategia e comunque fino a un massimo di 200.000 abitanti nei due casi riportati nella seguente Tabella. Pertanto, laddove un partenariato intenda richiedere l'applicazione della deroga, dovrà fornire, nel primo caso, i dati relativi alla densità demografica della zona interessata, oppure nel secondo caso, una adeguata motivazione che definisca l'omogeneità dell'area complessiva proposta.

<b>1. Territori ad alta densità di popolazione (superiore a 150 abitanti/kmq)</b>	Indicare valore
<b>2. Territori che superano i 150 mila abitanti inclusivi di aree omogenee dal punto di vista socioeconomico, ovvero che richiedono l'inclusione di territori contermini per una più efficace specificazione delle SSL attuate con l'intervento dei Fondi</b>	Indicare le motivazioni e le esigenze che comportano il ricorso alla deroga, evidenziandone il valore aggiunto per l'efficacia della strategia (Testo, massimo 2000 caratteri)

## **Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio**

Il presente Capitolo servirà a valutare la capacità del Partenariato proponente di sviluppare un'analisi del territorio puntuale, documentata ed il più possibile partecipata, che permetta di evidenziare il potenziale della zona (risorse endogene, massa critica, consistenza dei settori economici, ecc.).

### **Analisi di contesto**

L'Analisi di contesto potrà riguardare, a titolo indicativo, i seguenti aspetti:

- Analisi degli andamenti demografici
- La situazione del mercato del lavoro
- Analisi dell'andamento dell'economia locale (settori chiave dell'economia locale)
- Le infrastrutture territoriali
- Gli scenari socio economici previsti nel medio-lungo periodo

Si chiede di descrivere, con l'ausilio di dati quantitativi e qualitativi adeguati, il contesto socio-economico, turistico e ambientale dell'area dal quale emergano le potenzialità del territorio, i principali deficit di sviluppo e le interazioni tra il contesto di riferimento e l'economia della pesca/acquacoltura/trasformazione e commercializzazione.

Con specifico riferimento al settore alieutico, è opportuno analizzare le caratteristiche strutturali (dimensione e caratteristiche della flotta), produttive (produzione e prezzi delle specie target) e socio-economiche (occupazione, costi e redditività) per segmento di pesca, nonché gli aspetti commerciali e le criticità del comparto. In particolare, si chiede di:

- descrivere la presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;
- descrivere le infrastrutture, i servizi e la cantieristica sul territorio a favore delle imprese di pesca, con particolare attenzione alla piccola pesca;
- riguardo all'acquacoltura, se presente, specificare le caratteristiche degli impianti, le tecnologie e le specie allevate, nonché le interazioni con il settore della pesca;
- descrivere la consistenza e le caratteristiche delle imprese di trasformazione, se presenti, e le interazioni con il settore della pesca;
- descrivere il sistema distributivo, con particolare riferimento ai mercati ittici, alla rete di commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio.

Testo, massimo 5.000 caratteri

Riportare possibilmente almeno i seguenti dati.

Tendenze demografiche della popolazione per gli anni 2007-2013: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero netto di persone trasferite</li> <li>• Natalità netta (numero di nascite)</li> </ul>	
Popolazione% 15-24anni % 25-44anni % 45-64 anni % Più di 65 anni%	
Popolazione straniera % (indicare eventuali minoranze)	
Disoccupazione in %	
Numero di imprese	
Numero di imprese con collegamenti diretti alla pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	
Numero di addetti al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	
Numero di addetti donne al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	

Fonte: citare la fonte (e.g. ISTAT (9°Censimento generale dell'Industria e servizi al 31 dicembre 2011 – Primi risultati)

Compilare la seguente tabella riguardante la capacità di pesca del naviglio per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

Ufficio marittimo di iscrizione	Stazza (GT)			Potenza (KW)		
	2007	2015	Var. %	2007	2015	Var. %
<b>Totale</b>						

Fonte: citare la fonte (e.g. Elaborazione su dati MiPAAF - Archivio Licenze Pesca)

Compilare la seguente tabella sulla numerosità dei natanti da piccola pesca per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

Ufficio marittimo di iscrizione	N. natanti di piccola pesca
<b>Totale</b>	

Fonte: citare la fonte (e.g. Elaborazione su dati RRNNMMGG degli Uffici Marittimi, MiPAAF - Archivio Licenze Pesca)

Se possibile, elencare/descrivere:

- la bibliografia citata a supporto di quanto riportato (ad es. specifiche ricerche condotte nei diversi settori economici della zona, ecc.);
- le principali fonti statistiche utilizzate;
- il ricorso a diagnosi svolte a livello locale, specificando con quali modalità.

Testo, Massimo 3000 caratteri

### **ANALISI SWOT DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI PRIORITARI**

Riassumere quanto emerso dall'analisi territoriale in una matrice di tipo SWOT, come riportata di seguito, in cui analizzare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce con specifico riferimento all'area interessata.

Nella matrice SWOT indicare la rilevanza di ciascun elemento secondo la scala di valori di seguito riportata.

Scala di rilevanza	
1	Nulla o molto bassa
2	Medio-bassa
3	Medio-alta
4	Alta

ANALISI SWOT	
<b>PUNTI DI FORZA</b> (fattori interni al territorio)	Rilevanza
...	
...	
<b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b> (fattori interni al territorio)	Rilevanza
...	
...	
<b>OPPORTUNITÀ</b> (possibilità che vengono offerte dal contesto e possono offrire occasioni di sviluppo)	Rilevanza
...	
...	
<b>MINACCE</b> (rischi da valutare e da affrontare, perché potrebbero peggiorare e rendere critica una situazione)	Rilevanza
...	
...	

### Commento sull'analisi SWOT

Una volta compilata la matrice SWOT, descrivere i singoli punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce.

#### Descrizione dei punti di forza

Testo, massimo 2000 caratteri

#### Descrizione dei punti di debolezza

Testo, massimo 2000 caratteri

**Descrizione delle opportunità**

Testo, massimo 2000 caratteri

**Descrizione delle minacce**

Testo, massimo 2000 caratteri

## Bisogni/Obiettivi

Utilizzare i risultati dell'analisi di contesto e dell'analisi SWOT per individuare i bisogni/obiettivi prioritari di intervento.

Bisogni	Obiettivi	Azioni
Descrivere i bisogni prioritari di intervento coerentemente con l'analisi del territorio e l'analisi SWOT	Individuare gli obiettivi di intervento coerentemente con l'analisi del territorio e l'analisi SWOT	Individuare le azioni di intervento coerentemente con i relativi bisogni e obiettivi

## STRATEGIA: DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI, DEGLI OBIETTIVI INTERMEDI E DELLE AZIONI

### Descrizione della Strategia e degli obiettivi

Descrivere la vision strategica generale ed i singoli obiettivi coerentemente con i bisogni prioritari individuati al precedente paragrafo

Testo, massimo 5000 caratteri

### Quadro logico

Compilare la seguente tabella riassuntiva, seguendo la metodologia del Project Cycle Management - PCM (Gestione del Ciclo del Progetto - GCP)<sup>2</sup>, indicando per ciascun obiettivo, gli obiettivi specifici e le azioni di intervento, chiarendo la relativa gerarchizzazione.

In particolare, nella definizione della strategia sarà utile utilizzare il Quadro Logico (QL)<sup>3</sup>.

OBIETTIVI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
Obiettivo 1 e.g. Mantenere la prosperità economica e sociale nelle zone di pesca e aggiungere valore ai prodotti della pesca e dell'acquacoltura	Obiettivo 1.A: .....	Azione 1.A: .....
	Obiettivo 1.B: .....	Azione 1.B: .....
	Obiettivo 1....: .....	Azione 1....: .....
Obiettivo 2:	Obiettivo 2.A: .....	Azione 2.A: .....

<sup>2</sup> La Gestione del Ciclo del Progetto fa dei beneficiari il suo punto cardine, motivo per cui chi elabora il progetto ha quasi l'“obbligo” di focalizzare quelli che sono i reali bisogni dei destinatari dell'intervento. Solo in questo modo i progetti possono definirsi fattibili e sostenibili.

<sup>3</sup> Questo è il principale strumento adoperato nella progettazione e soprattutto nelle fasi d'identificazione e di formulazione del progetto. Nella fase d'identificazione l'utilizzo del Quadro Logico assicura la rilevanza dell'idea progetto, nella fase di formulazione assicura la fattibilità e la sostenibilità del progetto stesso. In sintesi, il QL si configura come una matrice utilissima per la definizione degli elementi salienti di una idea progetto e costituisce il prodotto finale di una metodologia di progettazione strutturata denominata GOPP (Goal Oriented Project Planning). Questa procedura è stata ideata per coinvolgere tutti gli attori chiave e i beneficiari di un progetto permettendo di effettuare una vera progettazione dal “basso”.

	Obiettivo 2.B: ..... .....	Azione 2.B: ..... .....
	Obiettivo 2.....: ..... .....	Azione 2.....: ..... .....
Obiettivo n:	Obiettivo .....A: ..... .....	Azione ....A: ..... .....
	Obiettivo .....B: ..... .....	Azione ....B: ..... .....

## Ambiti Tematici

Indicare l'ambito o gli ambiti tematici definiti dall'Accordo di partenariato sul quale o sui quali interviene la Strategia. Barrare non più di tre caselle.

1	Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche)	
2	Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia)	
3	Turismo sostenibile	
4	Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale)	
5	Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali	
6	Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio	
7	Accesso ai servizi pubblici essenziali	
8	Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali	
9	Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale	
10	Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità	
11	Reti e comunità intelligenti	
12	Diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca	

In caso di selezione di più ambiti tematici su cui costruire la strategia di sviluppo locale, questi devono essere connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi. Si chiede dunque di motivare le connessioni e le sinergie tra gli ambiti tematici prescelti.

Testo, massimo 2000 caratteri

**Obiettivi della strategia (Art. 63 Reg. UE n. 508/2014)**

Indicare almeno uno degli obiettivi previsti dall'art. 63 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014.

a)	Valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	
b)	Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura	
c)	Migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici	
d)	Promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca e acquacoltura, inclusi la pesca, l'acquacoltura e il patrimonio culturale marittimo	
e)	Rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime	

### **Rispetto dei principi orizzontali**

Descrivere come la strategia contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile e alla lotta al cambiamento climatico, al rispetto del principio pari opportunità e non discriminazione

Testo massimo 2,000 caratteri

### **COOPERAZIONE**

Indicare se il FLAG intende svolgere attività di cooperazione ai sensi dell'art. 64 del Reg. (UE) n. 508/2014, mediante:

- a) progetti di cooperazione interterritoriale o transnazionale;
- b) supporto tecnico preparatorio per progetti di cooperazione interterritoriale o transnazionale, a condizione che i FLAG siano in grado di dimostrare che si apprestano a realizzare un progetto.

Testo massimo 2,000 caratteri

### **PIANO DI AZIONE**

## Descrizione delle azioni

Descrivere dettagliatamente tutte le Azioni previste, compilando per ciascuna di esse la seguente scheda.

Il piano d'azione deve considerare almeno i quattro punti seguenti:

1. Quale tipo di azione
2. Chi sarà responsabile dell'attuazione
3. Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine (per esempio formazione prima dell'avvio)
4. Quanto costeranno approssimativamente

<b>Obiettivo specifico</b>	Indicare l'Obiettivo specifico di riferimento
<b>Azione: inserire codice</b>	Denominazione dell'Azione da realizzare (esempio: migliorare le strutture e i servizi offerti nei porti di pesca; diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori; ecc.)
<b>Finalità dell'Azione</b>	Descrivere la finalità dell'Azione
<b>Modalità di attuazione</b>	Indicare la modalità di attuazione dell'Azione
<b>Area territoriale di attuazione</b>	Indicare l'area territoriale di attuazione
<b>Interventi ammissibili</b>	Indicare gli interventi ammissibili
<b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>	Indicare i soggetti che possono realizzare gli interventi e ricevere i contributi.
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	Indicare le ricadute che la realizzazione dell'Azione produrrà sulla zona selezionata.
<b>Aiuti di Stato</b>	Specificare se le operazioni previste <u>NON</u> possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato
<b>Spesa prevista</b>	Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione. Descrivere il rapporto costo/beneficio.
<b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b>	Indicare l'ordine di importanza delle azioni
<b>Soggetto Responsabile dell'attuazione</b>	Indicare il soggetto/ unità organizzativa responsabile dell'attuazione delle azioni

### **Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni**

L'innovazione può comportare nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale. Si chiede di specificare gli elementi innovativi della strategia, descrivendo come le relative azioni promuovono processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area.

*Testo, massimo 2,000 caratteri*



## DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI DI DI RISULTATO, DI REALIZZAZIONE, DI IMPATTO

Compilare per ogni Azione la seguente tabella, in cui deve essere riportata la descrizione, l'unità di misura e il risultato atteso per gli indicatori, di risultato, di realizzazione e di impatto.

Gli indicatori di risultato, referiti a ciascun obiettivo specifico, forniscono informazioni in merito ai cambiamenti significativi che intervengono, nel periodo di tempo considerato, nell'ambito della comunità locale. Questi indicatori possono essere di natura fisica (ad es. numero di tirocinanti formati con successo, aumento del numero di pesca-turisti, ecc.), oppure di natura economica (aumento del prezzo di vendita del pescato, diminuzione dei costi di trasporto, ecc.).

Gli indicatori di realizzazione, referiti a ciascuna azione, misurano mediante unità di misura fisiche o monetarie la realizzazione dell'intervento (ad es. numero di percorsi formativi attivati, numero di attività di pescaturismo avviate, ecc.).

Gli indicatori di impatto si riferiscono agli effetti a lungo termine che la SSL produce sul territorio al di là delle ricadute immediate che si vengono a determinare sui beneficiari (ad es. aumento del tasso di occupazione, incremento della ricettività turistica, cc.). Per questi indicatori in particolare, si chiede di fornire la stima dei posti di lavoro mantenuti e/o dei posti di lavoro creati e/o delle imprese create.

Per ogni indicatore si chiede di fornire l'unità di misura considerata (numero, %, €, etc.); la quantificazione del target al 2023 e la fonte che sarà utilizzata per la misurazione nel corso dell'attuazione.

Da compilare per ogni obiettivo specifico

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 1.A: .....
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>	
Descrizione	
Unità di misura	
Target (2023)	
Fonte	

Da compilare per ogni Azione

Azione	Azione 1.A: .....
<b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b>	
Descrizione	

Unità di misura	
Target (2023)	
Fonte	

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	Posti di lavoro mantenuti (ETP)
Unità di misura	
Target (2023)	
Fonte	

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	Posti di lavoro creati (ETP)
Unità di misura	
Target (2023)	
Fonte	

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	Numero di imprese create
Unità di misura	
Target (2023)	
Fonte	

INDICATORI DI IMPATTO	
-----------------------	--

Descrizione	Altri
Unità di misura	
Target (2023)	
Fonte	

## **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' CHE HANNO PORTATO ALLA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA**

La peculiarità dello sviluppo locale di tipo partecipativo è l'adozione di un approccio bottom-up. Il presente Capitolo ha lo scopo di descrivere il processo di associazione della comunità locale all'elaborazione della strategia e di specificare le tappe che hanno condotto alla relativa definizione e presentazione.

In Allegato alla Strategia potranno essere presentati i verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati ed eventuali materiali predisposti.

### **Lezioni apprese (eventuale)**

Indicare la presenza sul territorio di precedenti esperienze in termini di SSL e riportare le "lezioni apprese".

*Testo, massimo 1.000 caratteri*

### **Descrizione delle tappe principali della pianificazione**

Descrivere gli step principali in cui si è articolato il processo di costruzione del partenariato e di definizione della SSL.

*Testo, massimo 1.000 caratteri*

### **Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato**

Indicare i soggetti che hanno partecipato al processo e le modalità di coinvolgimento. Specificare il numero e la frequenza degli incontri ed il relativo esito.

*Testo, massimo 2.000 caratteri*

### **Coinvolgimento della comunità locale**

Descrivere le modalità a cui si è fatto ricorso per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva della comunità locale nella definizione della SSL, ad esempio consultazioni on line, forum, laboratori, workshop, barcamp, etc. Specificare il numero, l'oggetto e l'esito delle consultazioni svolte. Indicare inoltre l'eventuale ricorso a strumenti innovativi di coinvolgimento (e-participation, social network, media, etc.).

*Testo, massimo 5.000 caratteri*

### **Sostegno preparatorio**

	<i>SI</i>	<i>NO</i>
Presentazione della manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio		

## **COMPLEMENTARIETA' DELLA SSL DEFINITA RISPETTO ALLE ALTRE POLITICHE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO**

Descrivere la complementarità e l'integrazione con le altre strategie CLLD locali finanziate da altri fondi SIE nonché le sinergie con altre strategie di sviluppo locale/progetti finanziati da fondi europei e/o altre risorse pubbliche.

Testo, massimo 2,000 caratteri

## PIANO FINANZIARIO

Nel presente Capitolo si chiede di indicare l'importo finanziario richiesto per l'attuazione della SSL e la relativa allocazione sia per le tipologie di costo di cui all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013, sia per ciascuna delle azioni incluse nel PdA di cui al Capitolo 7, sia e per annualità.

### Piano finanziario per tipologia di costo

Tipologie di costo	Spesa Totale*	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale
a) Sostegno preparatorio							
b) Esecuzione delle operazioni							
c) Attività di cooperazione							
d) Costi di esercizio connessi alla gestione**							
e) Costi di Animazione**							
<b>TOTALE</b>							

\* La spesa totale al netto del sostegno preparatorio deve essere compresa tra 1.000.000 e 5.000.000 di euro.

\*\* il valore totale del sostegno per i costi di esercizio e animazione, di cui alle lettere d) e e) dell'art. 35.1 del Reg.(UE) n. 1303/2013, per ciascuna strategia, non deve superare il 25 % della spesa pubblica complessiva di cui alle lettere b) e c), d) ed e) del medesimo articolo del Reg.(UE) n. 1303/2013. Tale limite deve essere soddisfatto anche al termine della fase di attuazione e sarà calcolato sulla base dei costi di cui alle lettere b), c) d) ed e) rendicontati e ritenuti ammissibili.

**Sostegno preparatorio (lett.a)**

Da compilare SOLO in caso di avvenuta presentazione della manifestazione di interesse per la richiesta del sostegno.

<i>Costi</i>	<i>Spesa Totale*</i>
Iniziative di formazione e informazione rivolte alle parti interessate locali	
Studi dell'area interessata	
Progettazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, incluse consulenza e azioni legate alla consultazione delle parti interessate ai fini della preparazione della strategia	
Spese amministrative (costi operativi e per il personale) di un'organizzazione che si candida al sostegno preparatorio nel corso della fase di preparazione	
Spese relative al sostegno a piccoli progetti pilota	
<b>TOTALE</b>	

\* Il totale del contributo pubblico per il sostegno preparatorio non può superare € 40.000.

**Esecuzione delle operazioni (lett.b)**

<i>Azioni</i>	<i>Spesa Totale</i>	<i>Contributo pubblico</i>		<i>Finanziamenti privati</i>		<i>Altri finanz. pubblici</i>	
		<i>Euro</i>	<i>% su spesa totale</i>	<i>Euro</i>	<i>% su spesa totale</i>	<i>Euro</i>	<i>% su spesa totale</i>
.....							
.....							
.....							
.....							
.....							
.....							
.....							
<b>TOTALE</b>							

## Costi di esercizio connessi alla gestione e di animazione (lett. d ed e)

<i>Costi</i>		<i>Spesa Totale*</i>
Costi di esercizio connessi alla gestione	costi operativi	
	costi per il personale	
	costi di formazione	
	costi relativi alle pubbliche relazioni	
	costi finanziari	
	costi connessi alla sorveglianza e alla valutazione	
	<b><i>SUB-TOTALE</i></b>	
Animazione		
<b><i>TOTALE</i></b>		
<b><i>% su Totale della Strategia*</i></b>		

\* Il valore totale del sostegno per i costi di esercizio e animazione, di cui alle lettere d) e e) dell'art. 35.1 del Reg.(UE) n. 1303/2013, per ciascuna strategia, non deve superare il 25 % della spesa pubblica complessiva di cui alle lettere b) e c), d) ed e) del medesimo articolo del Reg.(UE) n. 1303/2013. Tale limite deve essere soddisfatto anche al termine della fase di attuazione e sarà calcolato sulla base dei costi di cui alle lettere b), c) d) ed e) rendicontati e ritenuti ammissibili.

## Piano finanziario per annualità

<i>Anno</i>	<i>Spesa Totale *</i>
2016	
2017	
2018	
2019	
2020	
2021	
2022	
2023	
<b><i>TOTALE</i></b>	

\* Ad esclusione del sostegno preparatorio

## **Mobilizzazione risorse private**

Se del caso, riepilogare le azioni e le modalità operative previste per favorire la mobilitazione di risorse private al fine di generare un effetto di leva finanziaria delle risorse pubbliche impiegate.

*Testo, massimo 2.000 caratteri*

## **MODALITA' DI GESTIONE**

### **Struttura organizzativa**

Descrivere come il funzionamento o la gestione/amministrazione sono di fatto organizzati, evidenziando la disponibilità di risorse tecniche, logistiche ed organizzative atte a garantire il rispetto e l'efficienza delle funzioni da svolgere.

Specificare il numero delle risorse umane impiegate (ETP) e l'organizzazione interna ed indicare le strutture di governance/operative previste (CdA, Comitato di selezione, Forum di consultazione, etc.).

Specificare la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti nell'ambito della struttura comune (nel caso di identificazione di una struttura giuridica comune ai sensi dell'art. 34 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2103) ovvero tra i partners e tra questi ed il capofila (nel caso di non identificazione di una struttura giuridica comune).

Se pertinente, specificare se e quali partner hanno un ruolo operativo nell'attuazione e gestione delle strategie e quali sono le relative responsabilità.

Mettere in evidenza la sostenibilità amministrativa della struttura organizzativa gestionale per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia, evidenziando la disponibilità di risorse finanziarie diverse dal FEAMP e la relativa durata temporale.

Includere un organigramma.

*Testo, massimo 5,000 caratteri*

## Risorse professionali

Al fine di verificare l'adeguatezza, in termini qualitativi e quantitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste, elencare le figure professionali disponibili, evidenziando il relativo livello di esperienza e di competenza nelle materie coerenti con lo specifico ruolo da svolgere.

N.	Ruolo		Descrizione Profilo	Compiti
1	<b>Direttore</b>	<b>Figura minima</b> Esperienza professionale di almeno 10 anni di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento	Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere	
2	<b>Responsabile Amministrativo Finanziario</b>	<b>Figura minima</b> Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi Comunitari, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.		
3	<b>Ad es. Esperto nella gestione di progetti UE</b>	Risorsa interna/esterna		
4	<b>Ad es. Animatore</b>			
..	...			

## Distribuzione delle funzioni

Specificare la distribuzione delle funzioni di cui all'art. 34.3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 tra le figure professionali e/o le strutture previste.

Descrivere, per ciascuna funzione, la disponibilità di risorse tecniche (ad es. procedure già sperimentate ed implementate, best practices), logistiche (ad es. sedi operative, sale riunioni) ed organizzative (ad es. unità operative dedite ad attività amministrative, legali, contabili) sufficienti a garantire il rispetto delle funzioni ex art. 34(3) del Reg. 1303/2013.

Num.	Funzioni previste da Art. 34 (3) del Reg. (UE) 1303/2013	Soggetti responsabili	Risorse tecniche, logistiche ed organizzative disponibili
1	Rafforzare le capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni anche		

	stimolando la capacità di gestione dei progetti		
2	Elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione che evitino i conflitti di interesse e che garantiscano che almeno il 50% dei vosti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta		
3	Garantire la coerenza con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo nella selezione delle operazioni, stabilendo l'ordine di priorità di tali operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e del target di tale strategia		
4	Preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte o un bando permanente per la presentazione di progetti, compresa la definizione dei criteri di selezione		
5	Ricevere e valutare le domande di sostegno		
6	Selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e, se pertinente, presentare le proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione		
7	Verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia		

## **Procedure decisionali**

Descrivere le procedure decisionali specificando le modalità per garantire la trasparenza ed evitare il conflitto di interessi.

E' possibile inserire figure e rappresentazioni dei flussi decisionali.

Testo, massimo 2,000 caratteri

## **Procedure per la selezione delle operazioni**

Descrivere le procedure per la selezione delle operazioni, specificando anche le modalità da utilizzare per garantire il rispetto di quanto indicato dall'art. 33.3 lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Testo, massimo 2,000 caratteri

## Comunicazione e animazione

Descrivere le attività di comunicazione e animazione differenziate per i diversi gruppi target (beneficiari potenziali ed effettivi, stakeholders, comunità locale, etc.), specificando obiettivi, modalità e strumenti, anche innovativi, facendo riferimento alle diverse fasi di attuazione delle SSL (ad es. selezione, implementazione, sorveglianza e valutazione).

## Strategia di comunicazione e animazione

Testo, massimo 4.000 caratteri

## Piano di comunicazione e animazione

Presentare una bozza indicativa di piano di comunicazione e animazione compilando la tabella seguente

Area di attività	Obiettivi di comunicazione	Gruppo target	Attività	Intervallo di tempo
Ad es. Comunicazione web	Favorire l'accesso rapido e trasparente alle informazioni relative alla SSL	Beneficiari Comunità locale Opinione pubblica	Realizzazione/implementazione /aggiornamento del sito web del FLAG	1 mese per la realizzazione e implementazione/aggiornamento continuo fino al 2023

## **Monitoraggio, revisione e valutazione**

Nella fase di attuazione, ciascuna Strategia dovrà essere opportunamente monitorata, rivista e valutata. Si chiede quindi di fornire la descrizione delle modalità che saranno assicurate per verificare l'andamento dell'attuazione ed adeguare conseguentemente in itinere gli obiettivi e le attività previste.

### **Monitoraggio**

Descrivere le modalità con cui sarà garantito il monitoraggio.

Testo massimo 2,000 caratteri

### **Revisione**

Descrivere le modalità con cui sarà realizzata la revisione della Strategia nel 2019.

Testo massimo 2,000 caratteri

## Valutazione

Descrivere le modalità e la tempistica con cui saranno assicurate le attività di valutazione, evidenziando altresì le azioni volte a favorire il coinvolgimento della comunità locale.

Testo massimo 2,000 caratteri

## ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL

In questa sezione dovrà essere riportato un elenco completo degli allegati alla SSL, in particolare:

- Documentazione riferita alla costituzione del FLAG (ad es. Atti di costituzione, Statuto, Regolamento interno CdA, Accordo di identificazione partner capofila, Verbali, lettera di intenti, accordi, etc.);
- Documenti a supporto dell'analisi di contesto (es. analisi di mercato in cui si identificano le tendenze di settore e pertinenti al progetto, agli sviluppi e ogni ricerca che influenzi l'orientamento e la messa a fuoco della strategia);
- Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia (verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati, eventuali materiali predisposti, etc.);
- Documenti relativi alle risorse umane che saranno impiegate nelle attività amministrative e finanziarie (CV del Direttore e del RFA);
- Eventuali documenti attuativi già approvati dall'organo decisionale (ad es. procedure di selezione, regolamento per l'acquisto di beni e servizi, etc.).

Num.	Tipologia di documento	Denominazione
1		Indicare titolo ed eventuali riferimenti

## ALLEGATO 2 - Modello di manifestazione di interesse al sostegno preparatorio

### Modello di manifestazione di interesse per la candidatura al sostegno preparatorio ai sensi dell'art. 35.1 Reg. (UE) n. 1303/2013 dell'art. 62 Reg. (CE) 508/2014

Regione Toscana – Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare

Visto l'avviso pubblico approvato con \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_,

<b>Il/la sottoscritto/a</b>			
	(cognome)		(nome)
nato/a a			
	(comune di nascita – se nato/a all'estero: specificare lo Stato)	(prov.)	(gg/mm/aa)
residente a			
	(comune di residenza)		(prov.)
			n°
	(via, piazza, contrada, località, ecc.)		(num. civico)
codice fiscale			

**nella sua qualità di**

\_\_\_\_\_ (legale rappresentante, procuratore ecc..)

Del (*)			
	(denominazione FLAG/organismo di diritto pubblico promotore del costituendo FLAG)		

(*) Specificare se:			
- Organismo di diritto pubblico, soggetto promotore del costituendo FLAG			
- Soggetto Capofila del partenariato già costituito.			

con sede in			
	(comune di residenza)		(prov.)
			n°
	(via, piazza, contrada, località, ecc.)		(num. civico)

partita IVA			
-------------	--	--	--

telefono:	fax:	cellulare:	
-----------	------	------------	--

sito internet:	e-mail:		
----------------	---------	--	--

PEC:			
------	--	--	--

## MANIFESTA

l'interesse a beneficiare del finanziamento del sostegno preparatorio ai sensi dell'art 35.1 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 62 Reg. (CE) 508/2014, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020.

A tal fine, il/la sottoscritto/a

## DICHIARA

- di aver preso visione e di accettare i contenuti dell'invito a presentare candidature per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo;
- di essere a conoscenza che il sostegno preparatorio sarà concesso esclusivamente a seguito di presentazione di una strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo ritenuta ammissibile dal Comitato di selezione, istituito ai sensi dell'art. 33 del Reg. (UE) n. 1303/2013, anche se non finanziata;
- di essere a conoscenza che potrà essere richiesta documentazione aggiuntiva e che la presentazione di detta documentazione costituisce obbligo, pena la decadenza della domanda.

Si allega alla presente la seguente documentazione:

Fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscritto;

Copia dell'atto di nomina alla carica ricoperta dal sottoscritto;

**In caso di partenariati già costituiti:** copia dell'atto costitutivo;

Altro: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(luogo)

\_\_\_\_\_  
(data)

\_\_\_\_\_  
(firma e timbro del richiedente)

## ALLEGATO 3 - Criteri di Ammissibilità

	Criteri di ammissibilità	Descrizione
1	Il soggetto giuridico che presenta la proposta è ammissibile nel rispetto delle indicazioni specifiche dell'Avviso	<i>La domanda è presentata da un partenariato già costituito la cui forma giuridica rispetta i requisiti previsti dal bando</i>
2	La composizione del partenariato riflette i requisiti previsti dall'Art. 32.2 del Reg. (UE) n. 1303/2013	<i>Il partenariato deve essere espressione equilibrata e rappresentativa dei partner pubblici e privati dei vari ambienti socioeconomici del territorio. La rappresentatività deve essere rispettata sia nella costituzione della compagine del partenariato e sia nella composizione degli organi decisionali (Consiglio di Amministrazione, consiglio direttivo assemblee). Nessun gruppo di interesse può detenere più del 49 % dei diritti di voto.</i>
3	Il partenariato ha identificato un capofila o è stata creata una struttura amministrativa	<i>Il partenariato identifica al proprio interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure viene creata una struttura comune legalmente costituita</i>
4	La proposta contiene la definizione del territorio e della popolazione interessati dalla strategia, nel rispetto dell'art. 33.1.a del Reg. (UE) n. 1303/2013	<i>La proposta contiene l'elenco dei Comuni o delle zone censuarie ricadenti nell'area su cui ricadrà la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e la relativa composizione demografica</i>
5	Il territorio interessato rispetta i requisiti di ammissibilità in termini di popolazione definiti dall'Art. 33.6 del Reg. (UE) n. 1303/2013 nonché dalla deroga di cui all'Accordo di partenariato.	<i>La popolazione del territorio interessato dalla strategia è compresa tra 10.000 e 150.000 abitanti <u>Ovvero</u> è compresa tra 10.000 e 200.000 abitanti nei casi previsti dall'Accordo di Partenariato: 1. densità di popolazione superiore a 150 abitanti/kmq); 2. territori che superano i 150 mila abitanti inclusivi di aree omogenee dal punto di vista socioeconomico, ovvero che richiedono l'inclusione di territori contermini per una più efficace specificazione delle strategie di sviluppo locale attuate con l'intervento dei Fondi.</i>
6	L'Area territoriale di riferimento è riconducibile alla pesca	<i>L'area corrisponde ad almeno una delle tipologie indicate dall'Accordo di Partenariato, Sezione III: aree marine costiere, lagunari, lacustri e fluviali</i>
7	L'area interessata rispetta i criteri di selezione delle zone di pesca indicati al par. 5.1.2 del PO FEAMP	<i>L'area interessata costituisce un insieme omogeneo sotto il profilo geografico o economico o sociale e la relativa descrizione è riportata nella proposta.</i>

	Criteri di ammissibilità	Descrizione
8	L'area interessata rispetta i criteri di selezione delle zone di pesca indicati al par. 5.1.2 del PO FEAMP	<p>L'area rispetta <b>almeno uno</b> dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;</li> <li>- nel territorio è presente almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;</li> <li>- si è verificata una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007;</li> <li>- densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;</li> <li>- tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale</li> </ul>
9	La strategia è focalizzata sull'obiettivo specifico 4.1 della Priorità 4 del PO FEAMP	<p>La strategia è collegata all'obiettivo specifico 4.1 del PO FEAMP che prevede la promozione della crescita economica e dell'inclusione sociale e la creazione di posti di lavoro e di fornire sostegno all'occupabilità e mobilità dei lavoratori delle comunità costiere e interne dipendenti dalla pesca e dall'acquacoltura, compresa la diversificazione delle attività nell'ambito della pesca e di altri settori dell'economia marittima</p>
10	Obiettivi identificati ai sensi dell'art. 63 del Reg. (UE) n.508/2014	<p>La strategia tiene conto del fatto che il sostegno all'attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo può essere concesso in relazione ad almeno uno dei seguenti obiettivi, da indicare espressamente nella proposta:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;</li> <li>b) sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura;</li> <li>c) migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici;</li> <li>d) promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca e acquacoltura, inclusi la pesca, l'acquacoltura e il patrimonio culturale marittimo;</li> <li>e) rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime.</li> </ol>

	Criteri di ammissibilità	Descrizione
11	Ambiti di intervento identificati dall'Accordo di Partenariato	<p><i>La strategia si concentra su un numero di ambiti di intervento non superiore a tre, da scegliere tra i seguenti e da indicare esplicitamente nella proposta:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>a) sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);</i></li> <li><i>b) sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);</i></li> <li><i>c) turismo sostenibile;</i></li> <li><i>d) cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);</i></li> <li><i>e) valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;</i></li> <li><i>f) valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;</i></li> <li><i>g) accesso ai servizi pubblici essenziali;</i></li> <li><i>h) inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;</i></li> <li><i>i) legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;</i></li> <li><i>j) riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità;</i></li> <li><i>k) reti e comunità intelligenti;</i></li> <li><i>l) diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca.</i></li> </ul> <p><i>Verifica della coerenza degli ambiti di intervento con gli obiettivi strategici previsti.</i></p>
12	La proposta presenta un piano finanziario la cui dotazione complessiva soddisfa la soglia minima e la soglia massima stabilite dall'Accordo di Partenariato.	<p><i>La dotazione finanziaria pubblica complessiva (comunitaria e nazionale) richiesta è compresa tra 1 milione e 5 milioni di euro</i></p>
13	La ripartizione delle risorse previste nel piano finanziario della proposta tiene conto del limite del 25% per i costi di esercizio e di animazione ai sensi dell'Art. 35.2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.	<p><i>Il sostegno per i costi di esercizio e animazione di cui al paragrafo 1, lettere d) e e) dell'art. 35 del Reg. 1303/2013 non supera il 25 % della spesa pubblica complessiva sostenuta nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui alle lett. b, c, d ed e</i></p>

## ALLEGATO 4 - Criteri di Selezione

Per ciascun criterio:

- viene indicato il capitolo/paragrafo di riferimento del format di strategia di sviluppo locale nel quale, sulla base delle strategie presentate, sarà possibile verificare la sussistenza dei criteri;
- l'esplicitazione del criterio in due/tre o più casi di applicazione per ciascuno dei quali è previsto un diverso coefficiente scalare compreso tra 0-1;
- la definizione di un peso indicativo che chiarisce la rilevanza del singolo criterio rispetto agli altri.

L'attribuzione del punteggio sarà dato dalla formula seguente:

$$\text{Punteggio (0-100)} = \text{Coefficiente (0-1)} * \text{Peso (0-5)}$$

### QUALITÀ E COERENZA DELLA STRATEGIA

#### CRITERIO 1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Qualità e coerenza della Strategia</b>			
1	<b>Coerenza geografica dell'area proposta</b>	<i>L'area risponde a più requisiti di cui al par. 5.1.2 del PO FEAMP relativi ad "Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura" ed agli "Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area".</i>	<i>Capitolo 3, par. 3.3 Ammissibilità dell'area</i>

	Coefficiente	Peso
<p><i>L'area rispetta <b>uno solo</b> dei seguenti criteri:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;</li> <li>- nel territorio è presente almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;</li> <li>- si è verificata una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007;</li> <li>- densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;</li> <li>- tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale</li> </ul>	0	3
<p><i>L'area rispetta <b>due</b> dei seguenti criteri:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;</li> <li>- nel territorio è presente almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;</li> <li>- si è verificata una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007;</li> <li>- densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;</li> <li>- tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale</li> </ul>	0,25	

<p>L'area rispetta <b>tre</b> dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;</li> <li>- nel territorio è presente almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;</li> <li>- si è verificata una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007;</li> <li>- densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;</li> </ul> <p>tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale</p>	0,5	
<p>L'area rispetta <b>quattro</b> dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;</li> <li>- nel territorio è presente almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;</li> <li>- si è verificata una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007;</li> <li>- densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;</li> <li>- tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale</li> </ul>	0,75	
<p>L'area rispetta <b>tutti</b> i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;</li> <li>- nel territorio è presente almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;</li> <li>- si è verificata una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007;</li> <li>- densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;</li> <li>- tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale</li> </ul>	1	

## CRITERIO 2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Qualità e coerenza della Strategia</b>			
2	<b>Complementarietà e integrazione con altre politiche di sviluppo locale finanziate con fondi europei, nazionali o regionali</b>	<p>La Strategia è complementare o si integra con le strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale.</p> <p>Sono evidenziati anche gli ambiti in cui si esplica la complementarietà e l'integrazione, ad es. su aspetti settoriali, territoriali o istituzionali.</p>	<p>Capitolo 10 Complementarietà della SSL definita rispetto alle altre politiche di sviluppo del territorio</p>

	Coefficiente	Peso
La Strategia <b>non</b> prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale	0	2

<p>La Strategia <b>prevede</b> ambiti di complementarità/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo finanziate da altri Fondi SIE;</li> <li>- Strategia nazionale aree interne prevista dall'Accordo di Partenariato;</li> <li>- Strategie di sviluppo urbano sostenibile;</li> <li>- Altri strumenti di sviluppo locale.</li> </ul> <p>Laddove sia descritta la complementarità/integrazione con Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo finanziate dal FEASR, deve essere rispettato il principio della non duplicazione delle strutture in caso di sovrapposizione delle aree di FLAG e GAL sancito dall'Accordo di Partenariato</p>	0,5	
<p>La Strategia prevede ambiti di complementarità/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale <b>ed inoltre</b> evidenzia anche gli ambiti in cui la complementarità e l'integrazione si esplicano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambito settoriale, ad es. turismo, imprese, ambiente;</li> <li>- Ambito territoriale, ad es. aree rurali, aree urbane;</li> <li>- Ambito Istituzionale, ad es. Enti locali, Scuole, Università, Associazioni.</li> </ul>	1	

### CRITERIO 3

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Qualità e coerenza della Strategia</b>			
3	<b>Adeguatezza dell'identificazione dei fabbisogni e dell'analisi SWOT con dati ed indicatori affidabili</b>	<p>Sono stati identificati con chiarezza i fabbisogni territoriali dell'area e l'analisi è corredata di dati quantitativi e qualitativi basati su fonti affidabili e/o su diagnosi effettuate a livello locale anche con la partecipazione degli attori interessati. Sono identificati i punti di forza, debolezza, opportunità e minaccia, basati sulle caratteristiche specifiche dell'area. Sono classificate le esigenze e le potenzialità definendo un ordine di priorità.</p>	<p>Cap. 4 Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio</p> <p>Cap. 5 Analisi SWOT del territorio di riferimento e individuazione dei fabbisogni prioritari</p>

	Coefficiente	Peso
<p>L'Analisi <b>non</b> risulta adeguata, in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è generalista e potrebbe applicarsi ovunque;</li> <li>- non si fonda su dati affidabili né su diagnosi svolte a livello locale;</li> <li>- i punti di forza, debolezza, opportunità e minaccia non sono identificati in maniera corretta;</li> <li>- si limita a presentare un elenco di esigenze, senza alcuna classificazione.</li> </ul>	0	
<p>L'Analisi <b>risulta adeguata</b> in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si concentra sulle caratteristiche specifiche dell'area e sulla sua peculiarità;</li> <li>- i punti messi in evidenza dalla SWOT si basano chiaramente sulle prove ottenute da fonti affidabili ovvero dalla diagnosi dell'area;</li> <li>- i punti di forza, debolezza, opportunità e minaccia sono identificati in maniera corretta;</li> <li>- le esigenze sono classificate definendo un ordine di priorità.</li> </ul>	0,5	3
<p>L'Analisi risulta adeguata <b>ed inoltre</b> sono state realizzate attività di diagnosi partecipativa (consultazioni pubbliche, interviste, questionari, indagini, etc.) basate sulla rilevazione ed interpretazione delle percezioni e delle conoscenze tacite ed organizzate di chi "sperimenta" il sistema locale e la definizione delle priorità o la classificazione tiene conto delle opinioni ragionate dei soggetti interessati locali.</p>	1	

## CRITERIO 4

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Qualità e coerenza della Strategia</b>			
4	<b>Coerenza interna della strategia in termini di quadro logico (fabbisogni, obiettivi, azioni e risultati)</b>	<i>E' espresso con chiarezza il grado di corrispondenza tra i diversi elementi del quadro logico.</i>	<p><i>Cap. 5 Analisi SWOT del territorio di riferimento e individuazione dei fabbisogni prioritari (in particolare 5.2 Bisogni/obiettivi)</i></p> <p><i>Cap. 6 Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi intermedi e delle azioni (in particolare 6.2 Quadro logico)</i></p> <p><i>Cap. 8 Descrizione degli indicatori</i></p>

	Coefficiente	Peso
<i>I diversi elementi del quadro logico – fabbisogni, SWOT, obiettivi, azioni, risultati – non esprimono un legame di corrispondenza chiaro e coerente</i>	0	3
<i>I diversi elementi del quadro logico – fabbisogni, SWOT, obiettivi, azioni, risultati – esprimono un legame di corrispondenza chiaro e coerente (ad es. ogni azione fa riferimento ad almeno un obiettivo, ciascun obiettivo corrisponde almeno ad un fabbisogno, etc.).</i>	1	

## CRITERIO 5

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Qualità e coerenza della Strategia</b>			
5	<b>Coerenza con il quadro normativo di riferimento e con il PO FEAMP (in particolare la Sezione 5)*</b>	<i>La strategia di sviluppo locale tiene debitamente conto delle indicazioni regolamentari (artt. 32-35 del Reg. 1303/2013 e artt. 60-63 del Reg. 508/2014), delle indicazioni strategiche del PO FEAMP (Sezione 5) e dell'Accordo di Partenariato (Sezione 3), nonché degli orientamenti della Commissione Europea sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali.</i>	<i>Tutto il documento, in particolare Cap. 6 Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi intermedi e delle azioni</i>

\*Check list dei riferimenti Allegato I

	Coefficiente	Peso
<i>La Strategia dimostra una debole coerenza con le indicazioni regolamentari (artt. 32-35 del Reg. 1303/2013 e artt. 60-63 del Reg. 508/2014), le indicazioni strategiche del PO FEAMP (Sezione 5) e dell'Accordo di Partenariato (Sezione 3).</i>	0	2
<i>La Strategia dimostra in maniera evidente di rispettare le indicazioni regolamentari (artt. 32-35 del Reg. 1303/2013 e artt. 60-63 del Reg. 508/2014) e di essere in linea con le indicazioni strategiche del PO FEAMP (Sezione 5) e dell'Accordo di partenariato (Sezione 3).</i>	0,5	
<i>La Strategia dimostra in maniera evidente di rispettare le indicazioni regolamentari (artt. 32-35 del Reg. 1303/2013 e artt. 60-63 del Reg. 508/2014) e di essere in linea con le indicazioni strategiche del PO FEAMP e dell'Accordo di partenariato <b>ed inoltre</b> tiene conto delle otto tappe per l'avvio del CLLD descritte negli orientamenti della Commissione Europea sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali.</i>	1	

## CRITERIO 6

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Qualità e coerenza della Strategia</b>			
6	<b>Capacità stimata di creare posti di lavoro e occupazione</b>	<i>La strategia prevede attività che contribuiscono alla creazione e/o mantenimento di posti di lavoro (ETP) e/o alla creazione di imprese.</i>	<i>Cap. 8 Descrizione degli indicatori di risultato, di realizzazione, di impatto (in particolare indicatori di impatto)</i>

	Coefficiente	Peso
<i>La Strategia non fornisce una stima dei posti di lavoro (ETP) creati o mantenuti né una stima delle imprese create grazie alle attività della strategia, ovvero, non prevede alcun incremento di tali valori.</i>	0	1
<i>La Strategia stima di mantenere al termine dell'attuazione i posti di lavoro (ETP) indicati nell'analisi</i>	0,25	
<i>La Strategia stima di contribuire, grazie alle proprie attività, alla creazione di posti di lavoro (ETP) o di nuove imprese, con un incremento, rispetto ai valori di base indicati nell'analisi, del seguente valore: <math>0 &lt; x \leq 2\%</math></i>	0,5	
<i>La Strategia stima di contribuire, grazie alle proprie attività, alla creazione di posti di lavoro (ETP) o di nuove imprese, con un incremento, rispetto ai valori di base indicati nell'analisi, del seguente valore: <math>3 \leq x \leq 5\%</math></i>	0,75	
<i>La Strategia stima di contribuire, grazie alle proprie attività, alla creazione di posti di lavoro (ETP) o di nuove imprese, con un incremento, rispetto ai valori di base indicati nell'analisi, del seguente valore: <math>x &gt; 5\%</math></i>	1	

## CRITERIO 7

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Qualità e coerenza della Strategia</b>			
7	<b>Identificazione di obiettivi chiari e misurabili</b>	<i>E' identificata chiaramente una gerarchia di obiettivi, individuando quelli prioritari.</i>	<i>Cap. 6 Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi</i>

		<i>Gli obiettivi identificati risultano associati ad indicatori di risultato misurabili in grado di verificare il loro raggiungimento, ad es. applicando i cosiddetti obiettivi intelligenti, noti con la sigla SMART (Specifici, Misurabili, Attuabili, Realistici, Tempificati).</i>	<i>intermedi e delle azioni Cap. 7 Piano di azione Cap. 8 Descrizione degli indicatori di risultato, di realizzazione, di impatto</i>
--	--	--	---

	Coefficiente	Peso
<i>La Strategia individua obiettivi eccessivamente generici, non specifici, non misurabili e non realizzabili entro l'arco temporale di attuazione della Strategia.</i>	0	2
<i>La Strategia fa riferimento a una gerarchia di obiettivi, individuando, anche con il contributo della comunità, quelli prioritari</i>	0,5	
<i>La Strategia si basa su obiettivi intelligenti (SMART), correttamente associati ad indicatori di risultato.</i>	1	

<p><b>Obiettivi SMART</b></p> <p><b>1. Specifici</b> - definiscono chiaramente i problemi che la strategia si propone di affrontare e i mezzi per farlo</p> <p><b>2. Misurabili</b> - comprendono una base di misurazione e un target misurabile, che può essere espresso in termini quantitativi o qualitativi</p> <p><b>3. Attuabili</b> - tecnicamente realizzabili nell'ambito della strategia proposta</p> <p><b>4. Realistici</b> - tenuto conto delle risorse fornite, del tempo consentito, delle dimensioni dei gruppi di destinatari, ecc</p>
---

## CRITERIO 8

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Qualità e coerenza della Strategia</b>			
8	<b>Adeguatezza della strategia rispondere ai fabbisogni dell'area nel ai</b>	<i>La strategia proposta in termini di obiettivi e risultati attesi risulta pertinente nel rispondere ai fabbisogni territoriali espressi nell'analisi.</i>	<p><i>Cap. 4 Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio</i></p> <p><i>Cap. 5 Analisi SWOT del territorio di riferimento e individuazione dei fabbisogni prioritari (in particolare 5.2 Bisogni/obiettivi)</i></p> <p><i>Cap. 6 Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi intermedi e delle azioni (in particolare 6.2 Quadro logico)</i></p> <p><i>Cap. 7 Piano di azione (in part. 7.1)</i></p>

	Coefficiente	Peso
<i>La Strategia, così come descritta, appare vaga e poco incisiva e non sembra in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni specifici dell'area di riferimento.</i>	0	2
<i>La Strategia risulta pertinente ed in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni di sviluppo dell'area.</i>	0,5	

<i>La Strategia risulta pertinente ed in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni di sviluppo dell'area ed inoltre adotta un approccio sfidante e non meramente difensivo, volto a cogliere opportunità nuove calibrate sulle potenzialità dell'area. Questo elemento può essere rilevato verificando se gli obiettivi ed azioni della strategia si basano su un approccio "conservativo" o se al contrario riescono a cogliere nuove tendenze di sviluppo (nuovi modelli di consumo, nuove modalità di fruizione/erogazione di servizi, nuovi fabbisogni rilevati, etc.) in grado di innescare processi virtuosi in discontinuità con il passato.</i>	1	
---	---	--

## CRITERIO 9

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Qualità e coerenza della Strategia</b>			
9	<b>Rispetto dei principi orizzontali</b>	<i>La strategia esprime in maniera chiara ed adeguata in che modo contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile, allo scopo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente marino e di promuovere l'uso efficiente delle risorse, e alla lotta al cambiamento climatico.</i>	<i>Cap. 6 e, in particolare Par. 6.5 Rispetto dei principi orizzontali</i>

	Coefficiente	Peso
<i>La Strategia non fa riferimento esplicito ad obiettivi/azioni/modalità previsti per contribuire attivamente al principio dello sviluppo sostenibile, allo scopo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente marino e di promuovere l'uso efficiente delle risorse, e alla lotta al cambiamento climatico.</i>	0	1
<i>La Strategia prevede chiaramente obiettivi/azioni/modalità per contribuire attivamente al principio dello sviluppo sostenibile allo scopo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente marino e di promuovere l'uso efficiente delle risorse, (ad es. green public procurement, raccordo territoriale con SIC/ZPS, campagne di animazione ad hoc, gestione integrata della costa, contributo alla strategia marina, etc).</i>	0,5	
<i>La Strategia prevede chiaramente obiettivi/azioni/modalità per contribuire attivamente al principio dello sviluppo sostenibile allo scopo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente marino e di promuovere l'uso efficiente delle risorse, nonché azioni di mitigazione/adattamento ai cambiamenti climatici nelle aree interessate.</i>	1	

### **Sviluppo sostenibile (Par. 5.2 del Quadro Strategico Comune)**

1. Gli Stati membri e le autorità di gestione, in tutte le fasi dell'attuazione, assicurano la piena integrazione dello sviluppo sostenibile dei fondi SIE, nel rispetto del principio di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 3, paragrafo 3, TUE, nonché in conformità dell'obbligo di integrare i requisiti di tutela ambientale a norma dell'articolo 11 TFUE e del principio "chi inquina paga" di cui all'articolo 191, paragrafo 2, TFUE.

Le autorità di gestione intraprendono azioni durante tutta la durata dei programmi, per evitare o ridurre gli eventuali effetti dannosi per l'ambiente degli interventi e garantire risultati che apportino benefici sociali, ambientali e climatici netti. Le azioni da intraprendere possono comprendere quanto segue:

- orientare gli investimenti verso le opzioni più efficienti in termini di risorse e più sostenibili;
- evitare gli investimenti che potrebbero avere un grave impatto negativo sull'ambiente o sul clima e sostenere azioni per attenuare gli eventuali impatti residui;
- adottare una prospettiva di lungo termine quando si raffrontano i costi relativi al ciclo di vita delle diverse possibilità di investimento;
- ricorrere maggiormente agli appalti pubblici "verdi".

2. Gli Stati membri tengono conto del potenziale di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento a essi degli investimenti effettuati con il sostegno dei fondi SIE, a norma dell'articolo 8, e garantiscono che siano in grado di fronteggiare l'impatto dei cambiamenti climatici e delle calamità naturali, come a esempio maggiori rischi di inondazioni, siccità, le ondate di calore, gli incendi forestali e gli eventi meteorologici estremi.

3. Gli investimenti sono coerenti con la gerarchizzazione della gestione idrica in linea con la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, concentrandosi sulle opzioni di gestione della domanda. Le opzioni di fornitura alternative sono prese in considerazione unicamente dopo che siano state esaurite le potenzialità di risparmio e di efficienza idrica. L'intervento pubblico nel settore della gestione dei rifiuti integra gli sforzi compiuti nel settore privato, in particolare in relazione alla responsabilità dei produttori. Gli investimenti incoraggiano approcci innovativi in grado di promuovere elevati livelli di riciclaggio. Gli investimenti sono coerenti con la gerarchia dei rifiuti stabilita a norma della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. Le spese legate alla biodiversità e alla tutela delle risorse naturali sono coerenti con la direttiva 92/43/CEE del Consiglio.

## CRITERIO 10

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Qualità e coerenza della Strategia</b>			
10	<b>Rispetto dei principi orizzontali</b>	<i>La strategia esprime in maniera chiara adeguata in che modo contribuisce al rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione.</i>	<i>Cap. 6 (in particolare Par. 6.5 Rispetto dei principi orizzontali)</i>

	Coefficiente	Peso
<i>La Strategia non fa riferimento esplicito ad obiettivi/azioni/modalità previsti per contribuire attivamente al rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione.</i>	0	1
<i>La Strategia prevede chiaramente obiettivi/azioni/modalità per contribuire attivamente al rispetto del principio di pari opportunità (ad es. modalità per garantire pari opportunità nell'ambito degli organi decisionali e nella struttura di gestione, attenzione rivolta al ruolo delle donne nel settore pesca ed acquacoltura, etc.).</i>	0,5	
<i>La Strategia prevede chiaramente obiettivi/azioni/modalità per contribuire attivamente al rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione, riconoscendo sia nella fase di definizione che in quella di attuazione, il ruolo che donne e uomini, migranti e minoranze etniche, anziani, giovani e persone con disabilità possono avere e favorendo, nella selezione degli interventi, parità di accesso alle risorse e alle opportunità sociali..</i>	1	

### **Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione (Par. 5.3 del Quadro Strategico Comune)**

1. A norma dell'articolo 7, gli Stati membri e la Commissione perseguono l'obiettivo della parità fra uomini e donne e adottano le misure opportune per prevenire qualsiasi discriminazione durante l'elaborazione, l'attuazione, il controllo e la valutazione delle operazioni nel quadro dei programmi cofinanziati dai fondi SIE. Nel perseguire gli obiettivi di cui all'articolo 7, gli Stati membri descrivono le azioni da intraprendere, in particolare per quanto attiene alla selezione delle operazioni, alla fissazione degli obiettivi per gli interventi e alle modalità di controllo e rendicontazione. Gli Stati membri effettuano anche analisi di genere, se del caso. In particolare, azioni specifiche mirate sono sostenute mediante il FSE.
2. Gli Stati membri garantiscono, a norma degli articoli 5 e 7, la partecipazione al partenariato degli organismi responsabili della promozione della parità di genere, della non discriminazione e strutture adeguate, in linea con le prassi nazionali, a fornire consulenza sulla parità di genere, sulla non discriminazione e sull'accessibilità, al fine di fornire il contributo di conoscenze necessario nella preparazione, nel controllo e nella valutazione dei fondi SIE.
3. Le autorità di gestione conducono valutazioni o esercizi di autovalutazione, in coordinamento con i comitati di sorveglianza, focalizzati sull'applicazione del principio dell'integrazione della dimensione di genere.
4. Gli Stati membri soddisfano, nel modo opportuno, le esigenze dei gruppi svantaggiati al fine di permettere loro di integrarsi meglio nel mercato del lavoro e facilitarne in tal modo la piena partecipazione alla società.

## QUALITÀ E COINVOLGIMENTO DEL PARTENARIATO

Si ribadisce che i criteri 11, 12 e 13 relativi alla **Composizione e rappresentatività del partenariato**, rappresentano tre criteri distinti, ciascuno con l'attribuzione di un separato punteggio e che dunque non devono necessariamente essere soddisfatti tutti. Tale scelta è dettata dalla volontà di premiare strategie che integrano più aspetti.

### CRITERIO 11

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Qualità e coinvolgimento del partenariato</b>			
11	<b>Composizione e rappresentatività del partenariato</b>	<i>La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 15%) del settore della pesca.</i>	<i>Par. 2.1 Elenco dei partner</i>

	Coefficiente	Peso
<i>La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è pari a <math>0 &lt; x &lt; 15\%</math></i>	0	3
<i>La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è pari a <math>15\% \leq x &lt; 25\%</math></i>	0,5	
<i>La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è pari a <math>x \geq 25\%</math></i>	1	

### CRITERIO 12

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Qualità e coinvolgimento del partenariato</b>			
12	<b>Composizione e rappresentatività del partenariato</b>	<i>La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 15%) del settore della acquacoltura.</i>	<i>Par. 2.1 Elenco dei partner</i>

	Coefficiente	Peso
<i>La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore acquacoltura nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è pari a <math>0 &lt; x &lt; 15\%</math></i>	0	3
<i>La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore acquacoltura è nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG pari a <math>15\% \leq x &lt; 25\%</math></i>	0,5	
<i>La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore acquacoltura è nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG pari a <math>x \geq 25\%</math></i>	1	

## CRITERIO 13

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Qualità e coinvolgimento del partenariato</b>			
13	<b>Composizione rappresentativa del partenariato</b>	<i>La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 15%) del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura.</i>	<i>Cap. 2 Composizione del partenariato (in part. Par. 2.1 Elenco dei partner)</i>

	Coefficiente	Peso
<i>La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è pari a <math>0 &lt; x &lt; 15\%</math></i>	0	3
<i>La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è pari a <math>15\% \leq x &lt; 25\%</math></i>	0,5	
<i>La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è pari a <math>x \geq 25\%</math></i>	1	

## CRITERIO 14

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Qualità e coinvolgimento del partenariato</b>			
14	<b>Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate</b>	<i>La partnership rispecchia la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata delle principali parti interessate, inclusi il settore privato, il settore pubblico e la società civile.</i>	<i>Cap. 2 Composizione del partenariato (in part. Par. 2.1 Elenco dei partner) Cap. 3 Definizione del territorio e della popolazione interessati Cap. 4 Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio Cap. 5 Analisi SWOT del territorio di riferimento e individuazione dei fabbisogni prioritari</i>

	Coefficiente	Peso
<i>Un singolo gruppo di interesse (tra settore pubblico, settore privato e società civile) rappresenta una quota pari a <math>45\% \leq x &lt; 49\%</math> degli aventi diritto al voto</i>	0	2
<i>Un singolo gruppo di interesse (tra settore pubblico, settore privato e società civile) rappresenta una quota pari a <math>34\% \leq x &lt; 45\%</math> degli aventi diritto al voto</i>	0,5	
<i>Ciascun gruppo di interesse (settore pubblico, settore privato e società civile) detiene la stessa percentuale in termini di potere di voto negli organi decisionali</i>	1	

## CRITERIO 15

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Qualità e coinvolgimento del partenariato</b>			
15	<b>Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate</b>	<i>La partnership proposta è coerente con l'ambito/gli ambiti del Piano di Azione</i>	<i>Cap. 2 Composizione del partenariato Cap. 7 Piano di azione</i>

	Coefficiente	Peso
<i>La percentuale di componenti del partenariato che operano nei settori di intervento della strategia è compresa tra 0%-30%</i>	0	2
<i>La percentuale di componenti del partenariato che operano nei settori di intervento della strategia è compresa tra 31%-50%</i>	0,5	
<i>La percentuale di componenti del partenariato che operano nei settori di intervento della strategia è superiore al 50%</i>	1	

## CRITERIO 16

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Qualità e coinvolgimento del partenariato</b>			
16	<b>Grado di coinvolgimento dei partner nella definizione ed attuazione della strategia</b>	<i>Il processo di definizione della strategia ha visto il coinvolgimento attivo dei partner.</i>	<i>Cap. 9 Descrizione delle attività che hanno portato alla definizione della strategia (in particolare 9.3 Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato)</i>

	Coefficiente	Peso
<i>Non sono state realizzate attività di coinvolgimento ed informazione dei partner nel processo di definizione della strategia ovvero è stato organizzato un incontro di consultazione dei partner al quale ha partecipato meno del 40% dei partner</i>	0	2
<i>E' stato organizzato almeno un incontro di consultazione dei partner al quale ha partecipato almeno il 40% dei partner</i>	0,5	
<i>Sono stati organizzati almeno tre incontri di consultazione dei partner ai quali hanno partecipato complessivamente almeno il 60% dei partner</i>	1	

## CRITERIO 17

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Qualità e coinvolgimento del partenariato</b>			
17	<b>Grado di coinvolgimento dei partner nella definizione ed attuazione della strategia</b>	<i>Ciascun partner contribuisce all'attuazione della strategia in base al proprio ruolo ed ambito di competenza</i>	<i>Cap. 2 Composizione del partenariato Cap. 7 Piano di azione Cap. 12 Modalità di gestione Cap. 13 Comunicazione e animazione</i>

	Coefficiente	Peso
<i>Non sono previsti partner operativi</i>	0	2
<i>Sono previsti partner operativi</i>	0,5	
<i>Tutti i partner operativi svolgono un ruolo nell'attuazione coerente con il proprio ambito specifico di attività.(ovvero FLAG legalmente costituito)</i>	1	

## CRITERIO 18

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Qualità e coinvolgimento del partenariato</b>			
18	<b>Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali</b>	<i>Sono state svolte attività per il coinvolgimento attivo delle comunità locali nella predisposizione della strategia. La strategia dimostra di essere il risultato di questo processo partecipato.</i>	<i>Cap. 9 Descrizione delle attività che hanno portato alla definizione della strategia (in particolare 9.4 Coinvolgimento della comunità locale)</i>

	Coefficiente	Peso
<i>Sono state svolte attività meramente informative a favore della comunità locale</i>	0	2
<i>Sono state svolte attività di coinvolgimento attivo, in cui la comunità locale ha potuto esprimere le proprie istanze e proposte</i>	0,5	
<i>Sono state svolte attività di coinvolgimento attivo, in cui la comunità locale ha potuto esprimere le proprie istanze e proposte e la Strategia dimostra in che modo esse sono state prese in considerazione</i>	1	

## CRITERIO 19

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Qualità e coinvolgimento del partenariato</b>			
19	<b>Capacità di</b>	<i>Sono previste attività di coinvolgimento delle comunità</i>	<i>Cap. 7 Piano di azione</i>

	<b>mobilitazione ed animazione delle comunità locali</b>	<i>locali nell'attuazione e valutazione della strategia, anche mediante strumenti innovativi.</i>	<i>Cap. 13 Comunicazione e animazione 14 Monitoraggio, revisione e valutazione</i>
--	--	---	--

	Coefficiente	Peso
<i>Non sono previste modalità di consultazione/interlocuzione con la comunità locale nel corso dell'attuazione della Strategia</i>	0	2
<i>Sono previsti almeno due incontri annuali con la comunità locale per discutere sia dell'attuazione (stato di avanzamento, pianificazione operativa delle attività, esigenze o criticità emerse, etc.) sia nella valutazione (verifica dei risultati, scelta delle tematiche da valutare, raccomandazioni per le attività future, etc.). Tali incontri sono gestiti da personale esperto e formato a tale scopo.</i>	0,5	
<i>Oltre ad incontri diretti gestiti da personale formato, sono previste anche modalità di coinvolgimento mediante strumenti innovativi in grado di favorire l'interazione costante e continua con i cittadini (ad es. strumenti di e-participation, quali forum on line, blog, instant messaging; applicazioni per telefonia mobile; etc.)</i>	1	

## CRITERIO 20

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Qualità e coinvolgimento del partenariato</b>			
20	<b>Adeguatezza e trasparenza delle procedure decisionali e procedure per evitare il conflitto di interesse</b>	<i>Sono previste modalità adeguate per assicurare la trasparenza delle procedure.</i>	<i>Par. 12.4 Procedure decisionali</i>

	Coefficiente	Peso
<i>Le procedure decisionali sono descritte in maniera vaga e non specificano le modalità per evitare il conflitto di interesse</i>	0	2
<i>Sono previste misure per evitare il conflitto di interessi in modo coerente con l'art. 57 del Regolamento finanziario (n. 966/2012) e garantire la separazione delle funzioni tra gli attori coinvolti nel processo decisionale locale.</i>	0,5	
<i>Oltre alle misure per evitare il conflitto di interessi e la separazione delle funzioni nel processo decisionale, è previsto un registro degli interessi dei membri dell'organo decisionale del FLAG, per documentare qualsiasi collegamento esistente tra i membri del comitato di selezione e qualsiasi progetto o richiedente.</i>	1	

## CRITERIO 21

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Qualità e coinvolgimento del partenariato</b>			
21	<b>Azioni di informazione e comunicazione a livello locale</b>	<i>Sono previste attività adeguate di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali. Sono previste attività di outreach/animazione per incoraggiare progetti innovativi o collettivi e mobilitare l'iniziativa partecipativa.</i>	<i>Cap. 7 Piano di azione Cap. 13 Comunicazione e animazione</i>

	Coefficiente	Peso
<i>Sono previste attività di informazione e comunicazione a favore della comunità locale unicamente di tipo unidirezionale e non differenziate per specifici gruppi target</i>	0	2
<i>Sono previste attività di informazione e comunicazione, nonché di animazione a favore della comunità locale, distinte per specifici gruppi target e che consentono la partecipazione attiva dei cittadini nell'attuazione della Strategia secondo un'interlocuzione bidirezionale</i>	0,5	
<i>Sono previste attività di informazione e comunicazione, nonché attività specifiche di animazione per incoraggiare e supportare la presentazione di proposte progettuali innovative e coerenti con la Strategia (ad es. attività di outreach, promozione, sviluppo di progetti, laboratori, ricerca partner, analisi best practices, etc.)</i>	1	

## SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO

### CRITERIO 22

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Sistema di gestione e controllo</b>			
22	<b>Evidenza della capacità amministrativa del FLAG</b>	<i>La forma giuridica prescelta dal FLAG rientra tra quelle previste nel Libro V del Codice Civile.</i>	<i>Cap. 2 Composizione del partenariato</i>

	Coefficiente	Peso
<i>La forma giuridica prescelta dal FLAG <u>non</u> rientra tra quelle previste nel Libro V del Codice Civile</i>	0	5
<i>La forma giuridica prescelta dal FLAG rientra tra quelle previste nel Libro V del Codice Civile</i>	1	

Per quanto riguarda il criterio di selezione relativo alla forma giuridica, pur ribadendo che la forma giuridica è libera, sulla base delle esperienze della programmazione 2007-2013, il riferimento alla normativa indicata fornisce maggiori garanzie nella sostenibilità e solidità delle strutture gestionali.

Lo scopo del criterio è quello di indirizzare le scelte dei partenariati locali verso forme giuridiche più strutturate e durature nel tempo, che diano maggiori garanzie in relazione alle capacità dei propri organi amministrativi e regole precise in ordine all'assunzione di responsabilità amministrative e finanziarie per conto del partenariato.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, tra le forme più comuni mutate dall'esperienza Leader per i GAL vi sono le seguenti:

- Consorzi (art 2602 c.c. libro V);
- Società consortili a responsabilità limitata (art 2615 cc-libro V);
- Società cooperativa a responsabilità limitata (art 2511 cc- libro V).

### CRITERIO 23

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Sistema di gestione e controllo</b>			
23	<b>Evidenza della capacità amministrativa del FLAG</b>	<i>Il FLAG ha a disposizione risorse tecniche, logistiche ed organizzative sufficienti a garantire il rispetto delle funzioni ex art. 34(3) del Reg. 1303/2013.</i>	<i>Cap. 12 Modalità di gestione (in particolare par. 12.3 Distribuzione delle funzioni)</i>

	Coefficiente	Peso
<i>Il FLAG <u>ha</u> a disposizione risorse logistiche (ad es. sedi operative, sale riunioni) ed organizzative (ad es. unità operative dedite ad attività amministrative, legali, contabili) sufficienti a garantire il rispetto delle funzioni ex art. 34(3) del Reg. 1303/2013</i>	0	4
<i>Il FLAG ha a disposizione risorse tecniche (ad es. procedure già sperimentate ed implementate, best practices), logistiche (ad es. sedi operative, sale riunioni) ed organizzative (ad es. unità operative dedite ad attività amministrative, legali, contabili) sufficienti a garantire il rispetto delle funzioni ex art. 34(3) del Reg. 1303/2013</i>	1	

## CRITERIO 24

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Sistema di gestione e controllo</b>			
24	<b>Sostenibilità amministrativa della struttura gestionale del FLAG nel portare avanti la strategia</b>	<i>La struttura gestionale resterà operativa per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia.</i>	<i>Cap. 12 modalità di gestione (in particolare 12.1 Struttura organizzativa)</i>

	Coefficiente	Peso
<i>L'operatività del FLAG è garantita esclusivamente dal finanziamento del FEAMP</i>	0	4
<i>L'ambito di operatività del FLAG riguarda attività/progetti che sono finanziati anche da altre fonti finanziarie.</i>	0,5	
<i>L'ambito di operatività del FLAG riguarda attività/progetti che sono finanziati anche da altre fonti finanziarie e che prevedono un arco temporale che va oltre il 2023.</i>	1	

## CRITERIO 25

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Sistema di gestione e controllo</b>			
25	<b>Adeguatezza, in termini quantitativi e qualitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste</b>	<i>Il livello di esperienza e di competenza delle risorse umane impiegate risultano proporzionati rispetto alle attività da svolgere ed alle risorse finanziarie da gestire.</i>	<i>Cap. 12 modalità di gestione (in particolare 12.2 Risorse professionali)</i>

	Coefficiente	Peso
<i>Il FLAG mette a disposizione unicamente le figure minime richieste con un livello di esperienza pari a quanto richiesto</i>	0	5
<i>Il FLAG mette a disposizione ulteriori figure rispetto a quelle minime previste dal bando e per ciascuna delle figure minime almeno un requisito aggiuntivo riferito al livello di esperienza e competenza</i>	0,5	
<i>Il FLAG mette a disposizione ulteriori figure rispetto a quelle minime previste dal bando e per ciascuna delle figure minime almeno due requisiti aggiuntivi riferiti al livello di esperienza e competenza</i>	1	

### Figure minime previste dal bando

Coefficiente	0	0,5	1
<b>Direttore</b>	<b>Figura minima</b> Esperienza professionale di almeno 10 anni di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento	<b>Almeno uno dei seguenti requisiti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esperienza nella direzione di un FLAG/GAL;</li> <li>- Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL;</li> <li>- Esperienza professionale superiore a 10 anni;</li> <li>- Esperienza con funzioni di direzione superiore a 5 anni;</li> </ul>	<b>Almeno due dei seguenti requisiti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esperienza nella direzione di un FLAG/GAL;</li> <li>- Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL;</li> <li>- Esperienza professionale superiore a 10 anni;</li> <li>- Esperienza con funzioni di direzione superiore a 5 anni;</li> </ul>

		- Diploma di Master; - Diploma di Laurea.	- Diploma di Master; - Diploma di Laurea.
<b>Responsabile Amministrativo Finanziario</b>	<b>Figura minima</b> Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi Comunitari, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.	<b>Almeno uno dei seguenti requisiti:</b> - Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e finanziaria di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 5 anni; - Diploma di Master; - Diploma di Laurea.	<b>Almeno due dei seguenti requisiti:</b> - Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e finanziaria di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 5 anni; - Diploma di Master; - Diploma di Laurea.
<b>Altre figure</b>	Non previste	Previste	Previste

## CRITERIO 26

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Sistema di gestione e controllo</b>			
26	<b>Chiarezza ed adeguatezza delle procedure interne per la selezione delle operazioni</b>	<i>Sono definite procedure decisionali chiare e trasparenti e non discriminatorie che, ai sensi dell'art. 34 (3) lett. b), garantiscano che almeno il 50 % dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta.</i>	<i>Par. 12.5 Procedure per la selezione delle operazioni</i>

	Coefficiente	Peso
<i>Le procedure descritte nella SSL per la selezione delle operazioni non chiariscono in maniera sufficiente le modalità per garantire:</i> - <i>procedure trasparenti e non discriminatorie;</i> - <i>che il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;</i> - <i>selezione mediante procedura scritta.</i>	0	
<i>Le procedure descritte nella SSL per la selezione delle operazioni chiariscono in maniera sufficiente le modalità per garantire:</i> - <i>procedure trasparenti e non discriminatorie;</i> - <i>che il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;</i> - <i>selezione mediante procedura scritta.</i> <i>Ad es. sono indicate chiaramente le fasi e i soggetti coinvolti nel processo decisionale; è rappresentato un diagramma di flusso; è descritta la separazione delle responsabilità tra i diversi soggetti coinvolti nel processo; è previsto che il voto sia documentato; sono stabilite modalità di ricorso chiare e semplici, etc.</i>	0,5	3
<i>Le procedure descritte nella SSL per la selezione delle operazioni chiariscono in maniera sufficiente le modalità per garantire:</i> - <i>procedure trasparenti e non discriminatorie;</i> - <i>che più del 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;</i> - <i>selezione mediante procedura scritta.</i> <i>Ad es. sono indicate chiaramente le fasi e i soggetti coinvolti nel processo decisionale; è rappresentato un diagramma di flusso; è descritta la separazione delle responsabilità tra i diversi soggetti coinvolti nel processo; è previsto che il voto sia documentato; sono stabilite modalità di ricorso chiare e semplici, etc.</i>	1	

## CRITERIO 27

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Sistema di gestione e controllo</b>			
27	<b>Chiara descrizione delle modalità con cui i progressi nell'attuazione della strategia saranno monitorati e valutati</b>	<i>Sono previste modalità operative idonee a garantire il corretto monitoraggio e la valutazione dei risultati. La strategia descrive in maniera appropriata le modalità specifiche di valutazione.</i>	14 <i>Monitoraggio, revisione e valutazione</i>

	Coefficiente	Peso
<i>La SSL contiene una descrizione generica e poco dettagliata delle modalità operative per garantire il monitoraggio, la revisione e la valutazione dei risultati.</i>	0	3
<i>La SSL contiene una descrizione dettagliata delle modalità operative per garantire il monitoraggio, la revisione e la valutazione dei risultati, indicando ad es.:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i sistemi e i meccanismi che essi propongono per raccogliere e trattare i dati finanziari e quelli relativi alle prestazioni correlati agli indicatori e ai target fissati.</li> <li>- il modo in cui i FLAG intendono valutare le proprie prestazioni e/o ricorrere a valutazioni esterne;</li> <li>- le proposte per diffondere e utilizzare i risultati nell'area;</li> <li>- tempi, risorse, procedure, output per lo svolgimento delle valutazioni della SSL.</li> </ul>	0,5	
<i>La SSL contiene una descrizione dettagliata delle modalità operative per garantire il monitoraggio, la revisione e la valutazione dei risultati ed inoltre prevede il coinvolgimento attivo della comunità locale al fine di garantirne la partecipazione attiva, ad es. prevedendo; la restituzione e diffusione pubblica dei risultati; la consultazione della comunità locale nel processo di revisione intermedia della SSL; rilevazioni ed indagini specifiche nell'ambito delle attività di valutazione, etc.</i>	1	

## CRITERIO 28

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Sistema di gestione e controllo</b>			
28	<b>Chiara identificazione dei ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner (in particolare del partner capofila)</b>	<p><u><i>Nel caso in cui il FLAG non preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 34.2 del Reg. UE 1303/2013):</i></u>  <i>la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.</i></p> <p><u><i>Nel caso in cui il FLAG preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 34.2 del Reg. UE 1303/2013):</i></u>  <i>la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.</i></p>	<p><i>Cap. 2 Composizione del partenariato</i></p> <p><i>Cap. 7 Piano di azione</i></p> <p><i>Cap. 12 Modalità di gestione</i></p>

	Coefficiente	Peso
Non è riportato alcun organigramma	0	
E' riportato un organigramma esplicativo. E' descritta con chiarezza: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila (<u>nel caso in cui il FLAG non preveda una struttura comune legalmente costituita</u>); ovvero</li> <li>- la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune (<u>nel caso in cui il FLAG preveda una struttura comune legalmente costituita</u>).</li> </ul>	0,5	
E' riportato un organigramma esplicativo. E' descritta con chiarezza: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila (<u>nel caso in cui il FLAG non preveda una struttura comune legalmente costituita</u>); ovvero</li> <li>- la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune (<u>nel caso in cui il FLAG preveda una struttura comune legalmente costituita</u>).</li> </ul> <p>Ed inoltre, la ripartizione di cui sopra tiene debitamente conto degli ambiti di competenza ed operatività dei singoli partner.</p>	1	2

## QUALITÀ DEL PIANO DI AZIONE

### CRITERIO 29

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Qualità del Piano di azione</b>			
29	<b>Chiara descrizione del piano di azione</b>	<i>Il Piano presentato segue correttamente il legame di interdipendenza logica tra Obiettivi/Risultati attesi/Attività/Azioni/Output. Il Piano proposto traduce gli obiettivi strategici in azioni concrete.</i>	<i>Cap. 6 Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi intermedi e delle azioni Cap. 7 Piano di azione</i>

	Coefficiente	Peso
<i>La descrizione delle azioni non ha un legame chiaro ed evidente di interdipendenza con gli altri elementi del Quadro logico (ad es. l'output non è coerente con l'azione di riferimento, l'azione non è coerente con i risultati attesi, etc.). Le azioni descritte risultano eccessivamente vaghe e non sufficientemente pronte per essere attuate.</i>	0	5
<i>La descrizione delle azioni ha un legame chiaro ed evidente di interdipendenza con gli altri elementi del Quadro logico (ad es. l'output è coerente con l'azione di riferimento, l'azione è coerente con i risultati attesi, etc.).</i>	0,5	

<p><i>La descrizione delle azioni ha un legame chiaro ed evidente di interdipendenza con gli altri elementi del Quadro logico (ad es. l'output è coerente con l'azione di riferimento, l'azione è coerente con i risultati attesi, etc.).</i></p> <p><i>Tutte le azioni descritte consentono di tradurre in maniera concreta ed immediatamente operativa gli obiettivi della strategia.</i></p>	1	
---	---	--

### CRITERIO 30

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Qualità del Piano di azione</b>			
30	<b>Adeguatezza delle azioni rispetto alla strategia proposta</b>	<p><i>Le azioni proposte risultano pertinenti e funzionali al perseguimento degli obiettivi della strategia.</i></p> <p><i>Le azioni sono tra loro integrate nell'ambito di un approccio multisettoriale e sono tutte orientate verso la medesima direzione strategica.</i></p>	<p><i>Cap. 6 Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi intermedi e delle azioni</i></p> <p><i>Cap. 7 Piano di azione</i></p>

	Coefficiente	Peso
<i>Le azioni indicate nel Piano non sono coerenti con nessuno degli obiettivi specifici della strategia.</i>	0	5
<i>Ciascuna azione è collegata ad un obiettivo specifico e risulta ad esso coerente.</i>	0,5	
<p><i>Ciascuna azione è collegata ad un obiettivo specifico e risulta ad esso coerente.</i></p> <p><i>Tutte le azioni descritte fanno capo ad una visione strategica complessiva favorendo l'integrazione tra diversi settori (pesca e acquacoltura, turismo, ambiente) e tra le diverse forme di sostegno (supporto alle imprese, formazione, infrastrutture, etc.).</i></p>	1	

### CRITERIO 31

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Qualità del Piano di azione</b>			
31	<b>Identificazione di azioni in grado di perseguire i risultati previsti</b>	<p><i>Le azioni proposte sono realisticamente in grado di produrre i risultati attesi. La strategia si concentra sulle azioni che hanno maggiori possibilità di realizzare i cambiamenti desiderati.</i></p>	<p><i>Cap. 6 Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi intermedi e delle azioni</i></p> <p><i>Cap. 7 Piano di azione</i></p> <p><i>Cap. 8 Descrizione degli indicatori di risultato, di realizzazione, di impatto</i></p>

	Coefficiente	Peso
<i>Il Piano di azione non contiene informazioni complete sulle azioni da attuare.</i>	0	4
<i>Il Piano contiene per ciascuna azione informazioni complete e dettagliate che consentono di verificare la capacità concreta di ciascuna di esse di contribuire efficacemente al conseguimento dei risultati attesi della strategia.</i>	0,5	

<p><i>Il Piano contiene per ciascuna azione informazioni complete e dettagliate che consentono di verificare la capacità concreta di ciascuna di esse di contribuire efficacemente al conseguimento dei risultati attesi della strategia.</i></p> <p><i>L'ordine di realizzazione delle azioni è coerente con la priorità dei relativi obiettivi specifici di riferimento (sono realizzate prima le azioni collegate agli obiettivi ritenuti prioritari).</i></p>	1	
---	---	--

## CRITERIO 32

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Qualità del Piano di azione</b>			
32	<b>Innovatività delle azioni individuate</b>	<i>Sono previste modalità innovative in termini di azioni, strumenti e output.</i>	<i>Cap. 7 Piano di azione (in particolare 7.2 Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni)</i>

	Coefficiente	Peso
<i>Le caratteristiche innovative della strategia e delle relative azioni non delineano con sufficienza e chiarezza processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area.</i>	0	
<p><i>Le caratteristiche innovative della strategia e delle relative azioni definiscono con chiarezza processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area, mettendo in evidenza, ad es.:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>la creazione di nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale;</i></li> <li>- <i>l'effetto moltiplicatore in relazione ai cambiamenti che la comunità vuole realizzare;</i></li> <li>- <i>l'implementazione di azioni e prototipi su piccola scala o un progetto faro su più ampia scala che mobilita la comunità;</i></li> <li>- <i>l'applicazione di nuovi modi per mobilitare e utilizzare le risorse esistenti e il patrimonio della comunità;</i></li> <li>- <i>la collaborazione tra diversi attori e settori;</i></li> <li>- <i>il coinvolgimento (anche se non necessariamente) università o attività di ricerca e sviluppo avanzate.</i></li> </ul>	0,5	3
<i>Sono previste attività di innovazione sociale, come ad es. la creazione di una piattaforma di innovazioni sociali che potranno successivamente subire un processo di scale-up ed essere applicate in modo più esteso attraverso lo scambio, la cooperazione e la creazione di reti.</i>	1	

<p>In base all'art. 32.2 lett d) del Reg. (UE) n. 1303/2013, il CLLD comprende <b>elementi innovativi nel contesto locale</b>.</p> <p>Nel contesto del CLLD, l'innovazione non comporta necessariamente ricerca e sviluppo ad alto livello né nuove tecnologie (per quanto naturalmente non siano esclusi). La giustificazione del carattere innovativo della strategia è strettamente connessa alla domanda "che cosa vuole cambiare la comunità?" Le strategie di CLLD sono per definizione locali e su piccola scala. Non hanno il potere di trasformare le condizioni di vita di tutti allo stesso tempo. Devono perciò concentrarsi su quelle azioni che esercitano un effetto moltiplicatore o producono un effetto valanga sullo sviluppo locale. L'innovazione può comportare nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale.</p> <p>Per "<b>Innovazione sociale</b>" coerentemente a quanto definito nel Regolamento (UE) n. 1296/2013 dell'11 dicembre 2013, si intendono "le innovazioni che hanno sia finalità sia mezzi sociali, e in particolare quelle che fanno riferimento allo sviluppo e all'attuazione di nuove idee (riguardanti prodotti, servizi e modelli) che rispondono a esigenze sociali e, contemporaneamente, creano nuovi rapporti o collaborazioni sociali, fornendo un beneficio alla</p>
---

società e promuovendo la capacità di agire della stessa". Innovazione sociale vuol dire raccogliere nuovi input da attori pubblici e privati e dalla società civile per migliorare i servizi sociali.

### CRITERIO 33

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Qualità del Piano di azione</b>			
33	<b>Coerenza ed adeguatezza del crono programma</b>	<i>La tempistica prevista risulta coerente rispetto alle attività da svolgere. Il Diagramma di Gantt rispecchia la sequenza temporale logica di svolgimento delle attività ed individua con chiarezza, durata delle attività, impegno delle risorse e output.</i>	<i>Cap. 7 Piano di azione (in particolare 7.3 Diagramma di Gantt e 7.4 Coerenza ed adeguatezza del crono programma)</i>

	Coefficiente	Peso
<i>La tempistica riportata non risulta coerente con quanto indicato nel Piano di azione. Il diagramma di Gantt non rispecchia la corretta durata e sequenza temporale che richiede la logica di svolgimento delle azioni.</i>	0	3
<i>La tempistica riportata risulta coerente con quanto indicato nel Piano di azione. Il diagramma di Gantt rispecchia la corretta durata e sequenza temporale che richiede la logica di svolgimento delle azioni.</i>	0,5	
<i>La tempistica riportata risulta coerente con quanto indicato nel Piano di azione. Il diagramma di Gantt rispecchia la corretta durata e sequenza temporale che richiede la logica di svolgimento delle azioni. <u>Inoltre</u>, sono esplicitati in maniera chiara e pertinente i tempi di realizzazione dei principali output.</i>	1	

### CRITERIO 34

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Adeguatezza del piano finanziario</b>			
34	<b>Adeguatezza delle risorse finanziarie e della relativa allocazione rispetto alle azioni da svolgere e ai risultati da raggiungere</b>	<i>Le risorse finanziarie indicate sono sufficienti e ripartite in modo corretto rispetto alle attività descritte ed agli output indicati.</i>	<i>Cap. 11 Piano finanziario</i>

	Coefficiente	Peso
<i>Il Piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva sovra/sottostimata in relazione alle diverse attività previste. La ripartizione delle risorse tra e all'interno delle tipologie di costo di cui all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013 non risulta appropriata.</i>	0	3
<i>Il Piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva adeguatamente stimata in relazione alle diverse attività previste. La ripartizione delle risorse tra e all'interno delle tipologie di costo di cui all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013 non risulta appropriata.</i>	0,5	

<p><i>Il Piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva adeguatamente stimata in relazione alle diverse attività previste.</i></p> <p><i>La ripartizione delle risorse tra e all'interno delle tipologie di costo di cui all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013 risulta appropriata.</i></p>	1	
---	---	--

## CRITERIO 35

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Adeguatezza del piano finanziario</b>			
35	<b>Evidenza della capacità di gestire risorse pubbliche</b>	<i>Il partenariato possiede nel complesso esperienze pregresse e competenze adeguate nell'uso dei fondi pubblici e nella gestione di progetti di sviluppo locale.</i>	<i>Cap. 2 Composizione del partenariato</i>

	Coefficiente	Peso
<i>Solo un terzo dei partner ha già avuto una o più esperienze nella gestione di risorse pubbliche (europee, nazionali, locali)</i>	0	3
<i>Almeno la metà dei partner ha già avuto una o più esperienze nella gestione di risorse pubbliche (europee, nazionali, locali)</i>	0,5	
<i>Almeno la metà dei partner ha già avuto una o più esperienze nella gestione di risorse pubbliche (europee, nazionali, locali) ed almeno un terzo ha già esperienza nella gestione di progetti di sviluppo locale finanziati da risorse pubbliche.</i>	1	

## CRITERIO 36

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
<b>Adeguatezza del piano finanziario</b>			
36	<b>Mobilizzazione di risorse private</b>	<i>Capacità di mobilitare la partecipazione finanziaria dei privati.</i>	<i>Cap. 11 Piano finanziario (in particolare 11.6 Mobilizzazione risorse private)</i>

	Coefficiente	Peso
<i>Il Piano di azione non prevede iniziative volte a favore della mobilitazione delle risorse in grado di generare un effetto leva finanziaria per lo sviluppo locale.</i>	0	4

<p><i>Il Piano di azione prevede iniziative volte a favore della mobilitazione delle risorse in grado di generare un effetto leva finanziaria per lo sviluppo locale, quali ad es.:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>sviluppare legami privilegiati con le banche locali;</i></li> <li>- <i>analizzare le potenzialità del crowd funding e di altre idee emergenti;</i></li> <li>- <i>riconoscere il pagamento in natura, l'attività di lavoro volontario e i piani di autoaiuto;</i></li> <li>- <i>mobilitare i risparmi locali a favore di progetti locali, per esempio</i></li> <li>- <i>mediante investimenti cooperativi o delle comunità locali;</i></li> <li>- <i>aumentare sensibilmente la velocità e l'adattabilità delle sovvenzioni dell'UE (piccole sovvenzioni, regimi quadro (umbrella schemes), ecc.);</i></li> <li>- <i>ridurre la burocrazia associata ai progetti, per esempio tramite l'uso di importi forfettari, costi semplificati, ecc</i></li> </ul>	0,5	
<p><i>Il Piano di azione prevede iniziative volte a favore della mobilitazione delle risorse e contiene una stima riferita alle risorse finanziarie private</i></p>	1	

## Criteri di selezione

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Peso
<b>Qualità e coerenza della Strategia</b>			<b>0-20</b>
1	<b>Coerenza geografica dell'area proposta</b>	<i>L'area risponde a più requisiti di cui al par. 5.1.2 del PO FEAMP relativi ad "Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura" ed agli "Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area".</i>	3
2	<b>Complementarietà e integrazione con altre politiche di sviluppo locale finanziate con fondi europei, nazionali o regionali</b>	<i>La Strategia è complementare o si integra con le strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale. Sono evidenziati anche le ambiti in cui si esplica la complementarietà e l'integrazione, ad es. su aspetti settoriali, territoriali o istituzionali.</i>	2
3	<b>Adeguatezza dell'identificazione dei fabbisogni e dell'analisi SWOT con dati ed indicatori affidabili</b>	<i>Sono stati identificati con chiarezza i fabbisogni territoriali dell'area e l'analisi è corredata di dati quantitativi e qualitativi basati su fonti affidabili e/o su diagnosi effettuate a livello locale anche con la partecipazione degli attori interessati. Sono identificati i punti di forza, debolezza, opportunità e minaccia, basati sulle caratteristiche specifiche dell'area. Sono classificate le esigenze e le potenzialità definendo un ordine di priorità.</i>	3
4	<b>Coerenza interna della strategia in termini di quadro logico (fabbisogni, SWOT, obiettivi, azioni e risultati)</b>	<i>E' espresso con chiarezza il grado di corrispondenza tra i diversi elementi del quadro logico.</i>	3
5	<b>Coerenza con il quadro normativo di riferimento e con il PO FEAMP (in particolare la Sezione 5)</b>	<i>La strategia di sviluppo locale tiene debitamente conto delle indicazioni regolamentari (artt. 32-35 del Reg. 1303/2013 e artt. 60-63 del Reg. 508/2014), delle indicazioni strategiche del PO FEAMP (Sezione 5) e dell'Accordo di Partenariato (Sezione 3), nonché degli orientamenti della Commissione Europea sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali.</i>	2
6	<b>Capacità stimata di creare posti di lavoro e occupazione</b>	<i>La strategia prevede attività che contribuiscono alla creazione e/o mantenimento di posti di lavoro (ETP) e/o alla creazione di imprese.</i>	1
7	<b>Identificazione di obiettivi chiari e misurabili</b>	<i>E' identificata chiaramente una gerarchia di obiettivi, individuando quelli prioritari. Gli obiettivi identificati risultano associati ad indicatori di risultato misurabili in grado di verificare il loro raggiungimento, ad es. applicando i cosiddetti obiettivi intelligenti, noti con la sigla SMART (Specifici, Misurabili, Attuabili, Realistici, Tempificati).</i>	2
8	<b>Adeguatezza della strategia nel rispondere ai fabbisogni dell'area</b>	<i>La strategia proposta in termini di obiettivi e risultati attesi risulta pertinente nel rispondere ai fabbisogni territoriali espressi nell'analisi.</i>	2

9	<b>Rispetto dei principi orizzontali</b>	<i>La strategia esprime in maniera chiara ed adeguata in che modo contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile, allo scopo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente marino e di promuovere l'uso efficiente delle risorse, e alla lotta al cambiamento climatico.</i>	1
10		<i>La strategia esprime in maniera chiara adeguata in che modo contribuisce al rispetto del principio pari opportunità e non discriminazione.</i>	1
<b>Qualità e coinvolgimento del partenariato</b>			<b>0-25</b>
11	<b>Composizione e rappresentatività del partenariato</b>	<i>La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 15%) del settore della pesca.</i>	3
12		<i>La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 15%) del settore dell'acquacoltura.</i>	3
13		<i>La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 10%) del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura.</i>	3
14	<b>Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate</b>	<i>La partnership rispecchia la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata delle principali parti interessate, inclusi il settore privato, il settore pubblico e la società civile.</i>	2
15		<i>La partnership proposta è coerente con l'ambito/gli ambiti del Piano di Azione.</i>	2
16	<b>Grado di coinvolgimento dei partner nella definizione ed attuazione della strategia</b>	<i>Il processo di definizione della strategia ha visto il coinvolgimento attivo dei partner.</i>	2
17		<i>Ciascun partner contribuisce all'attuazione della strategia in base al proprio ruolo ed ambito di competenza.</i>	2
18	<b>Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali</b>	<i>Sono state svolte attività per il coinvolgimento attivo delle comunità locali nella predisposizione della strategia. La strategia dimostra di essere il risultato di questo processo partecipato.</i>	2
19		<i>Sono previste attività di coinvolgimento delle comunità locali nell'attuazione e valutazione della strategia, anche mediante strumenti innovativi.</i>	2
20	<b>Adeguatezza e trasparenza delle procedure decisionali e procedure per evitare il conflitto di interesse</b>	<i>Sono previste modalità adeguate per assicurare la trasparenza delle procedure.</i>	2
21	<b>Azioni di informazione e comunicazione a livello locale</b>	<i>Sono previste attività adeguate di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali. Sono previste attività di outreach/animazione per incoraggiare progetti innovativi o collettivi e mobilitare l'iniziativa partecipativa.</i>	2
<b>Sistema di gestione e controllo</b>			<b>0-25</b>
22	<b>Evidenza della capacità</b>	<i>La forma giuridica prescelta dal FLAG rientra tra quelle previste nel Libro V del Codice Civile.</i>	5

23	<b>amministrativa del FLAG</b>	<i>Il FLAG ha a disposizione risorse tecniche, logistiche ed organizzative sufficienti a garantire il rispetto delle funzioni ex art. 34(3) del Reg. 1303/2013.</i>	4
24	<b>Sostenibilità amministrativa della struttura gestionale del FLAG nel portare avanti la strategia</b>	<i>La struttura gestionale resterà operativa per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia.</i>	3
25	<b>Adeguatezza, in termini quantitativi e qualitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste</b>	<i>Il livello di esperienza e di competenza delle risorse umane impiegate risultano proporzionati rispetto alle attività da svolgere ed alle risorse finanziarie da gestire.</i>	5
26	<b>Chiarezza ed adeguatezza delle procedure interne per la selezione delle operazioni</b>	<i>Sono definite procedure decisionali chiare e trasparenti e non discriminatorie che, ai sensi dell'art. 34 (3) lett. b), garantiscano che almeno il 50 % dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta.</i>	3
27	<b>Chiara descrizione delle modalità con cui i progressi nell'attuazione della strategia saranno monitorati e valutati</b>	<i>Sono previste modalità operative idonee a garantire il corretto monitoraggio e la valutazione dei risultati. La strategia descrive in maniera appropriata le modalità specifiche di valutazione.</i>	3
28	<b>Chiara identificazione dei ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner (in particolare del partner capofila)</b>	<p><u>Nel caso in cui il FLAG non preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 34.2 del Reg. UE 1303/2013):</u>  <i>la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.</i></p> <p><u>Nel caso in cui il FLAG preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 34.2 del Reg. UE 1303/2013):</u>  <i>la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.</i></p>	2
<b>Qualità del Piano di azione</b>			<b>0-20</b>
29	<b>Chiara descrizione del piano di azione</b>	<i>Il Piano presentato segue correttamente il legame di interdipendenza logica tra Obiettivi/Risultati attesi/Attività/Azioni/Output. Il Piano proposto traduce gli obiettivi strategici in azioni concrete.</i>	5
30	<b>Adeguatezza delle azioni rispetto alla strategia proposta</b>	<p><i>Le azioni proposte risultano pertinenti e funzionali al perseguimento degli obiettivi della strategia.</i></p> <p><i>Le azioni sono tra loro integrate nell'ambito di un approccio multisetoriale e sono tutte orientate verso la medesima direzione strategica.</i></p>	5

31	<b>Identificazione di azioni in grado di perseguire i risultati previsti</b>	<i>Le azioni proposte sono realisticamente in grado di produrre i risultati attesi. La strategia si concentra sulle azioni che hanno maggiori possibilità di realizzare i cambiamenti desiderati.</i>	4
32	<b>Innovatività delle azioni individuate</b>	<i>Sono previste modalità innovative in termini di azioni, strumenti e output.</i>	3
33	<b>Coerenza ed adeguatezza del crono programma</b>	<i>La tempistica prevista risulta coerente rispetto alle attività da svolgere. Il Diagramma di Gantt rispecchia la sequenza temporale logica di svolgimento delle attività ed individua con chiarezza, durata delle attività, impegno delle risorse e output.</i>	3
<b>Adeguatezza del piano finanziario</b>			<b>0-10</b>
34	<b>Adeguatezza delle risorse finanziarie e della relativa allocazione rispetto alle azioni da svolgere e ai risultati da raggiungere</b>	<i>Le risorse finanziarie indicate sono sufficienti e ripartite in modo corretto rispetto alle attività descritte ed agli output indicati.</i>	3
35	<b>Evidenza della capacità di gestire risorse pubbliche</b>	<i>Il partenariato possiede nel complesso esperienze pregresse e competenze adeguate nell'uso dei fondi pubblici e nella gestione di progetti di sviluppo locale.</i>	3
36	<b>Mobilizzazione di risorse private</b>	<i>Capacità di mobilitare la partecipazione finanziaria dei partner privati.</i>	4
<b>Totale</b>			<b>100</b>

## ALLEGATO 5 - Schema di polizza fideiussoria

Garanzia n. \_\_\_\_\_

### PREMESSO

Che il Signor \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ Cod. Fiscale \_\_\_\_\_, in proprio

### OPPURE

in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_, con sede legale in  
\_\_\_\_\_, P. IVA n. \_\_\_\_\_, iscritta nel Registro  
delle imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_,  
(in seguito denominato "Contraente")

in qualità di beneficiario di un contributo pubblico pari a  
€uro \_\_\_\_\_ (€uro \_\_\_\_\_), assegnato con decreto  
dirigenziale della Amministrazione \_\_\_\_\_, in  
base al finanziamento previsto dalla Misura n. \_\_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_, approvato dalla  
Commissione delle Comunità Europee in data \_\_\_\_\_ con decisione n.  
\_\_\_\_\_ ; domanda n. \_\_\_\_\_

ha richiesto all' A.R.T.E.A. - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura - il pagamento  
anticipato di €uro \_\_\_\_\_ (€uro \_\_\_\_\_) pari al  
\_\_\_\_\_ % del contributo ammesso.

Che detto pagamento anticipato è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione  
mediante garanzia fideiussoria per un importo complessivo di €uro \_\_\_\_\_  
(€uro \_\_\_\_\_), pari al 110% dell'anticipazione richiesta, a garanzia dell'eventuale  
restituzione dell'importo anticipato ove risultasse che il contraente non aveva titolo a richiederne il  
pagamento in tutto o in parte.

Che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di  
Polizia Giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, A.R.T.E.A., ai sensi delle  
disposizioni di cui al \_\_\_\_\_ e successive modifiche ed integrazioni, deve procedere  
all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

La garanzia avrà efficacia sino alla liberazione da parte di A.R.T.E.A. a conclusione  
del periodo d'intervento autorizzato, in conformità a quanto previsto all'art. 2 delle  
"condizioni generali della garanzia".

### TUTTO CIO' PREMESSO

La Società /Banca \_\_\_\_\_

P.IVA \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
iscritta nel registro delle imprese di \_\_\_\_\_ al numero  
\_\_\_\_\_, autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e  
dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione nella persona del legale rappresentante  
pro tempore/procuratore speciale \_\_\_\_\_ nato a  
\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, dichiara di costituirsi, come in  
effetti si costituisce, Fideiussore nell'interesse del Contraente, a favore di A.R.T.E.A., dichiarandosi con  
il contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme  
anticipate erogate, secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi,

decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento in vigore nello stesso periodo, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da A.R.T.E.A. in dipendenza del recupero, secondo le condizioni più oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro \_\_\_\_\_ (Euro\_\_\_\_\_).

## CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

### 1. Disciplina generale

La presente garanzia è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento \_\_\_\_\_ art. \_\_\_\_\_ nonché dalle condizioni stabilite negli articoli seguenti.

### 2. Durata della garanzia

La garanzia ha durata pari al periodo dell'intervento autorizzato, indicato nella nota di assegnazione del contributo, maggiorato di ulteriori sei mesi e quindi fino al \_\_\_\_\_ (data scadenza progetto più sei mesi). Qualora entro trenta giorni dalla predetta scadenza non sia pervenuta al Fideiussore da parte di A.R.T.E.A. la comunicazione di svincolo, la garanzia si intende automaticamente prorogata per ulteriori 2 semestralità (scadenza di cui sopra maggiorata di 12 mesi).

Nel caso di concessione di proroghe del termine del completamento dell'opera entro i suddetti termini, il contraente si impegna ad adeguare la durata della garanzia. Tale adeguamento non potrà, comunque, superare i 24 mesi.

Qualora ne ricorrano le condizioni, A.R.T.E.A. può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al Contraente beneficiario del contributo e al Fideiussore.

### 3. Garanzia prestata

Il Fideiussore garantisce ad A.R.T.E.A., fino alla concorrenza dell'importo assicurato, il pagamento delle somme che A.R.T.E.A. richiederà al Contraente.

### 4. Richiesta di pagamento

In caso di inadempienza del contraente, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Sarà in ogni caso considerata inadempienza del contraente la mancata presentazione, da parte di quest'ultimo, dell'adeguamento della durata della garanzia nei termini previsti all'articolo 2 delle presenti "condizioni generali".

### 5. Modalità di pagamento

Il pagamento dell'importo richiesto da A.R.T.E.A. sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre ad A.R.T.E.A. alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito oppure sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi e di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni  
La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civile e di quanto contemplato all'art. 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli art. 1242-1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di A.R.T.E.A..

#### 7. Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di A.R.T.E.A. il foro competente è quello di Firenze.

\_\_\_\_\_ , li \_\_\_\_\_

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni dei punti seguenti delle condizioni generali:

5. Modalità di pagamento

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

7. Foro competente.

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

## **ALLEGATO 6 – Modello di convenzione OI/FLAG**

### **CONVENZIONE**

*REGIONE TOSCANA*

*DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE*

*SETTORE “ATTIVITA’ FAUNISTICO VENATORIA, PESCA DILETTANTISTICA, PESCA IN MARE”*

REGOLAMENTO (UE) N. 508/2014 - FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E  
LA PESCA 2014/2020

#### ***PRIORITA’ 4 DEL FEAMP***

***“Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura”***

***(Capo III, artt.58-64 Regolamento UE n.508/2014)***

*L’anno ....., il giorno ... del mese di ....., in Firenze, presso la sede della Regione Toscana –  
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Settore “Attività faunistico venatoria, pesca  
dilettantistica, pesca in mare”*

**TRA**

La Regione Toscana, Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, successivamente denominata anche Organismo Intermedio o in sigla “O.I.” – codice fiscale \_\_\_\_\_ - con sede in \_\_\_\_\_, rappresentata ai fini del presente atto nella persona di Paolo Banti, nato a ..... il ....., dirigente del Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare, con sede in Firenze - Via di Novoli n. 26, domiciliato per la carica presso la predetta sede, che interviene al presente atto in qualità di Referente Regionale dell’Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, di seguito denominato “RAdG”

il

Settore "Rapporti con i Gruppi Locali della Pesca (FLAGS). Attività gestionale sul livello territoriale di Livorno e Pisa", della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale Regione Toscana, con sede in Livorno - Via G. Galilei n.40, rappresentato ai fini del presente atto dal Dirigente Paolo Teglia, nato a ..... il ....., che interviene al presente atto in qualità di Referente Regionale per l'attuazione delle strategie da parte dei FLAGS"

e

il Gruppo di Azione Locale nel settore della pesca ".....", successivamente denominato per brevità "FLAG", rappresentato dal capofila e mandatario dell'A.T.S. .... per le questioni amministrative e finanziarie con sede in via .....n.....Partita IVA..... C.F. ...., nella persona del suo legale rappresentante ....., nato/a a.....il....., domiciliato per la carica presso la predetta sede

*PREMESSO CHE*

- a) il Reg. (UE) n. 504/2014 "Regolamento del parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)" agli artt. 58-64 stabilisce che lo sviluppo sostenibile delle zone di pesca avvenga sulla base di un approccio di sviluppo locale di tipo partecipativo;
- b) la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, ha approvato il programma operativo FEAMP Italia 2014-2020;
- c) il FEAMP viene attuato sul territorio nazionale tramite un Programma Operativo (PON) che individua l'Autorità di Gestione (AdG) nella Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MIPAAF, l'Autorità di Certificazione (AdC) nell'AGEA ed attribuisce alle Regioni il ruolo di Organismo Intermedio;
- d) la Regione, in qualità di Organismo Intermedio è responsabile dell'attuazione di alcune misure del P.O.N., come specificato nell'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, sancita il 20/9/2016 relativa all'adozione dell'Accordo multi regionale tra Stato, Regioni e Province autonome per la

gestione del FEAMP;

- e) tra le misure a diretta gestione regionale vi sono quelle relative all'attuazione della Priorità 4 del FEAMP relativo allo sviluppo sostenibile delle zone di pesca (artt. 58-64 del Reg. UE n.508/2014);
- f) la Giunta Regionale con Delibera n.630 del 27 giugno 2016:
  - ha individuato il referente regionale dell'Autorità di Gestione (RADG) del PO nazionale FEAMP nel dirigente del Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare
  - ha dato mandato a detto referente di adottare gli atti necessari a selezionare le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui alla Priorità 4 del FEAMP;
- g) in relazione all'avviso regionale per l'attuazione della Priorità 4 del FEAMP (D.D. n. 5244/2016), di seguito "Avviso" è stata pubblicata la graduatoria dei FLAGs e delle relative strategie di sviluppo locale ritenute ammissibili (D.D. n. 11363/2016);
- h) al ..... posto della graduatoria di cui al punto precedente risulta il FLAG denominato ..... attuatore della strategia relativa all'area territoriale ..... per un importo complessivo di euro ..... (sostegno preparatorio, attuazione strategia, cooperazione);
- i) tenendo conto di quanto previsto al paragrafo 6.2 dell'Avviso, la Regione Toscana può avviare una fase di discussione con i FLAGs al fine di tarare meglio la strategia e valutare le possibilità di ottimizzarne i contenuti e le azioni proposte;
- j) con la Delibera G.R. n.1389 del 27/12/2016, tenendo conto delle competenze specifiche attribuite ai vari soggetti che operano per l'attuazione della Priorità 4 (OI e FLAGs) si prevede la stipula di una convenzione tra l'OI ed i FLAGs allo scopo di definire i compiti e le funzioni di ciascun soggetto
- k) la delibera di cui al punto precedente dà mandato al RADG (Settore regionale referente dell'Autorità di Gestione) di predisporre e firmare la convenzione;

- l) che la presente convenzione riguarda i compiti e le funzioni dell'OI e del FLAG "..... " per l'attuazione complessiva della relativa strategia di sviluppo locale;
- m) la Giunta Regionale, con Delibera n.1096 dell'8 novembre 2016 ha approvato il piano finanziario regionale FEAMP che individua le risorse ripartite per annualità, per Priorità, per misura e per soggetto finanziatore;
- n) tenendo conto delle risorse attualmente destinate all'attuazione della Priorità 4 del FEAMP, il FLAG ..... e la relativa strategia di cui alla presente convenzione risulta finanziabile per l'importo complessivo di euro....., così suddiviso per tipologia di misura:
- sostegno preparatorio                      euro .....
  - attuazione strategia                        euro .....
  - attività di cooperazione                    euro .....
- o) qualora l'importo di cui al precedente punto m) risultasse insufficiente a coprire la spesa prevista per la realizzazione delle azioni finalizzate al conseguimento degli obiettivi individuati dalla strategia e riconosciuta in fase di ammissione del FLAG, eventuali risorse aggiuntive rese disponibili per la Priorità 4 nel periodo di validità della convenzione potranno essere destinate all'implementazione delle risorse finalizzate alla realizzazione delle azioni previste dalla strategia, fino al completamento della spesa complessiva proposta dal FLAG

*SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE*

**Articolo 1 – Oggetto e durata della Convenzione**

La presente Convenzione:

- regola i rapporti tra l'Organismo Intermedio (O.I.) ed il Gruppo di Azione Locale nel settore della Pesca (FLAG) " \_\_\_\_\_", definendone responsabilità ed obblighi, per la realizzazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL), approvata con DD n° 11363 del 28/10/2016, nell'ambito dell'attuazione della Priorità 4 del Programma

Operativo FEAMP 2014-2020 e del CAPO III - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura, Sezione 3 del Reg. UE 508/2014

- ha ad oggetto la realizzazione, da parte del FLAG....., delle azioni previste dalla relativa strategia di sviluppo locale che si allega alla presente Convenzione
- ha validità dalla data di sottoscrizione sino al compimento di tutti gli adempimenti previsti dal reg. UE n.1303/2013 e dal reg. UE n.508/2014, ovvero sino alla conclusione delle azioni e attività previste dalla Strategia di Sviluppo Locale (SSL) e dei controlli ex post.

I soggetti interessati devono assicurare, nel rispetto delle loro competenze, il proprio supporto anche dopo detto termine qualora ciò si renda necessario allo scopo di ottemperare ad eventuali richieste successive da parte del MiPAAF (AdG del PO) e/o della UE.

#### Articolo 2 – Contributo pubblico per l'attuazione della SSL

Il contributo pubblico riconosciuto per l'attuazione della SSL, pari ad Euro \_\_\_\_\_, è destinato a finanziare le operazioni attuate direttamente dal FLAG in qualità di beneficiario finale (interventi a titolarità) e le operazioni attuate da beneficiari pubblici e privati del territorio, selezionati dal FLAG tramite bandi pubblici (interventi a regia), a decorrere dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva dei FLAG ammissibili e previa emanazione degli atti autorizzativi di volta in volta necessari a seconda della tipologia d'intervento attuato.

#### Articolo 3 – Erogazione delle risorse

L'erogazione delle risorse avverrà secondo le procedure di cui al paragrafo 9 dell'avviso regionale per la selezione delle strategie di cui al DD 5244/2016.

E' allegato alla presente convenzione il modello di delibera di cui al paragrafo 9.3 dell'Avviso per la selezione dei FLAGs (DD.5244/2016 e successive modifiche) con la quale il soggetto pubblico capofila del FLAG si impegna alla restituzione di una somma pari all'importo richiesto a titolo di anticipazione qualora gli interventi previsti non vengano realizzati (allegato VII).

#### Articolo 4 – Monitoraggio della spesa

Il FLAG si impegna, con cadenza almeno trimestrale, a presentare all'O.I. una relazione a supporto dei dati relativi al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale inerente lo stato di avanzamento della SSL; detti dati dovranno essere riportati nella tabella di cui al modello allegato VI alla presente convenzione. Tali relazioni di monitoraggio, se del caso, saranno oggetto di incontri con la Regione che, qualora necessario:

- a) può individuare i correttivi da apportare per favorire la corretta attuazione della strategia,
- b) può ridurre il piano finanziario della strategia secondo quanto previsto al successivo articolo 5

#### Articolo 5 – Performance finanziaria

Riserva di efficacia: al fine di assicurare il pieno utilizzo della riserva di efficacia dell'attuazione di cui all'articolo 20 del Regolamento (UE) 1303/2013, l'O.I ed il FLAG, per quanto di propria competenza, sono tenuti a contribuire al raggiungimento del target finanziario che, come previsto per la Priorità IV, dal Programma Operativo, alla data del 31 dicembre 2018 deve corrispondere al 15% del contributo pubblico alla spesa totale prevista dalla SSL.

Il FLAG si impegna quindi a rispettare il cronoprogramma relativo all'attuazione della SSL, eventualmente apportando i necessari adeguamenti, al fine di sostenere la Regione al raggiungimento dei target nazionali fisici e finanziari previsti.

Il FLAG si impegna altresì ad operare ai fini del raggiungimento del target riportato al successivo punto "soglia minima di realizzazione"; a tale proposito il FLAG si impegna a garantire la rendicontazione, alla data del 30 settembre 2018, di una spesa, considerata ammissibile al contributo FEAMP da parte di ARTEA, pari al 23% del contributo pubblico totale riconosciuto per l'attuazione dell'intera SSL.

Le penalizzazioni previste nell'ambito della presente convenzione si applicheranno tuttavia qualora la spesa rendicontata di cui al precedente alinea sia inferiore al 15%.

Ai sensi dell'Accordo Multiregionale, eventuali risorse non assegnate per il mancato raggiungimento del target finanziario da parte di una Regione, saranno ripartite tra le Amministrazioni regionali che hanno conseguito il target fisico e finanziario assegnato in funzione del risultato conseguito secondo criteri e modalità definiti in sede di Tavolo istituzionale. Di conseguenza potrà essere anche modificata la dotazione finanziaria assegnata al FLAG.

Nel caso in cui il parziale conseguimento dei target da parte di una o più Amministrazioni regionali comporti il mancato conseguimento del target per una priorità a livello di Programma, il piano finanziario di tali Amministrazioni verrà ridotto, relativamente alla priorità interessata, secondo criteri definiti in sede di Tavolo istituzionale che terranno conto del risultato conseguito rispetto al target prefissato. Le risorse finanziarie derivanti dalla predetta riduzione saranno riassegnate secondo criteri e modalità definiti in sede di Tavolo istituzionale. Di conseguenza potrà essere anche modificata la dotazione finanziaria assegnata al FLAG.

Disimpegno: al fine di non incorrere nel disimpegno automatico dei fondi ai sensi degli artt. 86, 87, 88 e 136 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, la Regione ed il FLAG, per quanto di propria competenza, sono tenuti a contribuire al raggiungimento del target finanziario previsto dal Programma Operativo FEAMP per la Priorità IV.

Soglia minima di realizzazione: il FLAG si impegna a rendicontare entro la fine della Programmazione FEAMP 2014-2020, spese tali da consentire il raggiungimento di una soglia minima di realizzazione pari al 70% del totale contributo pubblico attribuito alla SSL. Fermo restando che le spese per le azioni di gestione e di animazione (lettere d) ed e) del

paragrafo 2.5 del bando regionale approvato con DD n.5244/2016), non possono superare il 25% della spesa pubblica complessiva sostenuta per l'attuazione della strategia e ritenuta ammissibile da parte di ARTEA al contributo FEAMP, nel caso in cui non dovesse essere raggiunta la soglia minima di realizzazione del 70% sopracitata, alla dotazione finanziaria riconosciuta al FLAG per le spese relative alle attività di gestione e di animazione, sarà applicata una decurtazione pari all'anticipazione finanziaria richiesta. In ogni caso il FLAG si impegna, al fine di raggiungere la soglia minima di spesa sopraindicata, a rispettare il seguente programma di spesa minima:

- Al 31 dicembre 2017, il FLAG si impegna a rendicontare almeno il 2% del contributo totale alla SSL;
- Al 30 settembre 2018, il FLAG si impegna a garantire la rendicontazione all'OI di spese per almeno il 21% del contributo totale alla SSL; ciò ai fini del raggiungimento del target per lo sblocco della riserva di efficacia per la Priorità IV vale a dire della certificazione delle spese per un importo pari al 23% del contributo pubblico alla strategia

Le suddette percentuali si riferiscono alle spese sostenute dal FLAG e ritenute ammissibili al contributo FEAMP da parte di ARTEA.

Per il periodo 2019 - 2023, per ogni anno di durata della SSL, al 31 dicembre di ogni anno il FLAG si impegna a garantire che la spesa rendicontata sia incrementata della percentuale, concordata con l'OI entro la fine dell'anno precedente a quello interessato dalla rendicontazione, fino alla copertura integrale del contributo totale alla SSL.

Nel caso in cui detta spesa, ogni anno, a partire dal 2018, risulti inferiore alle soglie concordate, sarà applicata una decurtazione del budget previsto per le spese di gestione e animazione concesse, di entità pari allo scostamento. Le risorse eventualmente liberate saranno riassegnate equamente o proporzionalmente in base alla loro performance, con

altro atto, ad altri FLAG operanti nella Regione o semplicemente disimpegnati in caso di assenza di altri FLAG.

#### Articolo 6 – Termine di realizzazione e modifiche della convenzione

Qualsiasi modifica e/o integrazione della presente Convenzione dovrà essere preventivamente concordata tra le Parti e formalizzata per iscritto nelle stesse modalità con le quali è stata adottata la presente Convenzione.

Le Parti si impegnano a modificare, integrare o aggiornare la presente convenzione con atti aggiuntivi, al fine di recepire eventuali e sopravvenute modifiche del quadro normativo comunitario e nazionale di riferimento e di eseguire in modo tempestivo ed efficace gli eventuali adempimenti richiesti.

Le Parti, nello specifico, si impegnano a modificare la presente convenzione nei limiti e nelle modalità descritte nel successivo articolo 7

#### Articolo 7 – Modifiche alla SSL, varianti e proroghe

Oltre alla revisione intermedia obbligatoria, il FLAG può proporre nell'intero periodo della Programmazione FEAMP una o più modifiche e/o variazioni alla SSL, secondo quanto previsto dalle eventuali disposizioni procedurali dell'O.I.

Le modifiche e/o variazioni alla SSL devono essere sottoposte preventivamente all'O.I. che le valuta condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del P.O. e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità. La relativa richiesta del FLAG deve essere corredata da apposita relazione dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche alla SSL approvata ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

Le modifiche e/o variazioni alla SSL non possono in nessun caso comportare:

- l'aumento del contributo concesso, salvo il caso di redistribuzione e riassegnazione delle risorse finanziarie nell'ambito della priorità 4 del PO FEAMP;
- la perdita dei requisiti verificati per l'ammissibilità della SSL;
- la riduzione del punteggio ottenuto in sede di concessione del contributo, salvo il

collocamento in graduatoria della SSL in posizione comunque utile al mantenimento del diritto al contributo;

- l'alterazione delle condizioni che hanno determinato la concessione del contributo, con particolare riguardo al partenariato, all'estensione territoriale e alla composizione dell'organo decisionale del FLAG

Senza richiesta di variante, possono essere direttamente realizzate dal FLAG modifiche alla ripartizione o alla finalizzazione delle spese di gestione e animazione, a condizione che non venga modificata la dotazione finanziaria complessiva assegnata; le suddette modifiche non dovranno comportare un aumento o una diminuzione di ogni singola voce di spesa superiore alla soglia del 10%.

La stessa procedura può essere applicata per modifiche alla ripartizione finanziaria tra le azioni previste dalla SSL, sempre fino ad un massimo del 10%, in più o in meno, senza modificare il contributo totale assegnato.

La richiesta di proroga dell'attuazione della SSL da parte del FLAG deve essere debitamente giustificata e preventivamente autorizzata dall'O.I., compatibilmente con i limiti temporali previsti dal PO FEAMP; in caso di autorizzazione di proroga, la durata della presente convenzione è automaticamente prolungata fino al nuovo termine concesso.

#### Articolo 8 – Obblighi, divieti e responsabilità connesse alla convenzione

Gli obblighi e le responsabilità per lo svolgimento delle funzioni delegate sono dettagliate nella presente Convenzione.

La Regione, in merito all'attuazione della Priorità IV del Programma Operativo FEAMP (PO), assicura la supervisione e il controllo della corretta attuazione delle funzioni in oggetto a questa convenzione e la permanenza delle condizioni relative alla capacità di assolvere le suddette funzioni.

Il FLAG si impegna a trasmettere alla Regione ed all'AdG, su richiesta, ogni informazione e documento utile a verificare l'attuazione delle funzioni delegate.

Il FLAG si impegna a non cedere a terzi, nemmeno parzialmente, la presente convenzione.

## **Il FLAG ha l'obbligo di:**

- rispettare le indicazioni e le procedure previste nell'Avviso per l'attuazione della strategia in generale
- favorire il processo di adeguamento della strategia approvata, attraverso l'avvio di una fase di discussione con la Regione Toscana (Settori regionali) qualora quest'ultima lo ritenga opportuno (paragrafo 6.2 dell'Avviso)
- realizzare le azioni previste dalla strategia nei tempi previsti dal cronoprogramma ed in armonia con le indicazioni fornite dall'OI – Regione Toscana (Organismo intermedio del Programma operativo FEAMP)
- mantenere le condizioni di ammissibilità relative all'avviso pubblico regionale per l'intera durata dell'attuazione della SSL, come le percentuali di rappresentanza di tutti i gruppi di interesse nell'organo decisionale, la sostenibilità amministrativa e la struttura organizzativa del FLAG
- garantire procedure di evidenza pubblica e trasparente rispettose delle vigenti disposizioni Nazionali e unionali in materie di appalti; in particolare, eventuali affidamenti di appalti ai partner del FLAG non sono ammissibili al di fuori delle procedure di cui al presente punto
- garantire trasparenza, imparzialità, pari opportunità nelle procedure di selezione di tutti i collaboratori
- garantire che tutte le azioni messe in opera dal FLAG siano realizzate all'interno del territorio del FLAG o lo interessino in maniera diretta
- mettere in atto le attività di controllo e monitoraggio di sua competenza, individuando i responsabili delle attività
- nominare una figura di riferimento per l'inserimento dei dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni del FLAG nei sistemi informativi, come da art. 8 della presente convenzione
- nominare una figura di riferimento per le attività di cooperazione, ove prevista, come da art. 64 del Reg. UE 508/2014
- presentare alla Regione Toscana, entro il 2019, una revisione intermedia della strategia che tenga conto dei risultati fino ad allora conseguiti

- in relazione alle azioni a gestione diretta di cui alle lettere d) ed e) del paragrafo 2.5 dell'Avviso, il FLAG, seguendo il modello allegato I alla presente convenzione, presentare un progetto alla Regione - Settore regionale di Livorno, per consentire allo stesso Settore di effettuare le opportune valutazioni
- adeguare il modello di cui al precedente alinea, qualora ciò si renda necessario a seguito di eventuali richieste pervenute dal MiPAAF in qualità di AdG e/o dalla Regione in qualità di OI
- in relazione ai progetti di cooperazione (art. 64 del Reg UE n.508/2014) di cui alla lettera c) del paragrafo 2.5 dell'Avviso, il FLAG, presenta un progetto alla Regione - Settore regionale di Livorno, per consentire allo stesso Settore di effettuare le opportune valutazioni tenendo conto della modulistica e delle indicazioni fornite predisposta dall'AdG (Ministero – Direzione pesca ed acquacoltura) reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8740>

- adeguare il modello di cui al precedente alinea, qualora ciò si renda necessario a seguito di eventuali richieste pervenute dal MiPAAF in qualità di AdG e/o dalla Regione in qualità di OI
- trasmettere alla Regione - Settore regionale di Livorno, allo scopo di consentire l'effettuazione delle necessarie verifiche, la documentazione relativa alle procedure relative all'attuazione delle misure previste dalla strategia (bozze di bando, documenti di istruttoria sulle domande, proposte di graduatorie, proposte di riconoscimento contributo in favore dei beneficiari, ecc.)
- fornire al Settore regionale di Livorno eventuale documentazione/informazione ritenuta necessaria per le verifiche di cui al precedente alinea
- previa acquisizione dei relativi pareri da parte del Settore regionale di Livorno, pubblicare i bandi per la selezione delle operazioni relative alle misure previste dalla strategia, selezionare i beneficiari e predisporre le proposte di graduatoria indicando il contributo riconosciuto in favore delle domande ritenute ammissibili
- previa acquisizione, da parte del Settore regionale di Livorno del provvedimento di pubblicazione delle graduatorie relative alle domande ammesse, inviare ai soggetti selezionati e contestualmente ai Settori regionali che compongono l'OI compreso ARTEA una nota, debitamente firmata, contenente: il punteggio di priorità riconosciuto complessivamente, suddiviso per singolo criterio, la spesa complessivamente

ammessa suddivisa per singola voce di costo, le spese non ammesse e le relative motivazioni, il contributo riconosciuto con la suddivisione in quota UE, Stato e Regioni, la quota a carico del beneficiario, gli obblighi ed i vincoli del beneficiario e tutte le informazioni utili a garantire il rispetto delle procedure previste dal bando

- trasmettere al Settore regionale di Livorno le informazioni richieste allo scopo di monitorare l'andamento della strategia
- comunicare preventivamente al Settore regionale di Livorno qualsiasi variazione riguardante il PSL (costituzione del partenariato, articolazione territoriale, strategia (obiettivi, azioni ecc., piano finanziario ecc.)
- comunicare al RAdG, entro il mese di settembre di ogni anno, la previsione delle risorse necessarie a coprire i contributi da assegnare ai beneficiari, selezionati o che si prevede di selezionare, ai fini della relativa iscrizione sul bilancio regionale
- usufruire delle risorse assegnate per la realizzazione delle azioni a gestione diretta secondo le procedure di cui al paragrafo 9 dell'Avviso di cui al DD. 5244/2016
- qualora non sia già stato effettuato alla data di sottoscrizione della presente convenzione :
  - a) nominare l'organo di decisione del FLAG secondo quanto stabilito all'articolo 8 dell'Atto costitutivo del FLAG e trasmettere il relativo atto al Settore regionale di Livorno
  - b) prevedere entro i 20 giorni successivi alla nomina dell'Organo decisionale, l'approvazione, da parte del medesimo Organo, del Regolamento interno del FLAG (articolo 7 dell'Atto costitutivo del FLAG), contenente tra l'altro le modalità di funzionamento del FLAG
  - c) nominare le figure del Direttore, del Responsabile amministrativo e finanziario (RAF) in possesso dei requisiti indicati nella strategia
- trasmettere al Settore regionale di Livorno, il Regolamento e la documentazione relativa al procedimento di nomina del Direttore e del RAF allegando anche i curricula dei soggetti selezionati
- per quanto non disciplinato con la presente convenzione, svolgere i compiti di cui al paragrafo 7 dell'Avviso di cui al DD 5244/2016

Il FLAG dovrà inoltre:

- per le spese relative alle azioni a gestione diretta di cui alle lettere d) ed e) del paragrafo 2.5 del bando di cui al DD n.5244/2016, nonché per le spese relative alle

azioni realizzate nell'ambito dell'attività di cooperazione di cui alla lettera c) del paragrafo 2.5 del medesimo bando:

- a) mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEAMP nelle causali di pagamento/fatture)
- b) garantire il rispetto della normativa nazionale in materia di acquisizione di servizi o di affidamento di incarichi
- c) richiedere, l'eventuale anticipazione tenendo conto dell'allegato II alla presente convenzione
  - richiedere l'erogazione degli stati di avanzamento e/o del saldo tenendo conto degli allegati III, IV e V alla presente convenzione
  - assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, per un periodo di 5 anni calcolati a partire dalla data di richiesta del saldo
  - assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi effettuati da parte dell'Amministrazione responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, e/o dai servizi comunitari nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento
  - in relazione alle azioni di pubblicità e comunicazione:
    - a) trasmettere tutte le comunicazioni ufficiali obbligatoriamente tramite posta elettronica certificata
    - b) fornire all'AdG (Ministero – Direzione pesca ed acquacoltura) ogni utile informazione e documentazione richiesta ai fini del monitoraggio della SSL, mediante l'indirizzo di posta elettronica [cld.feamp@politicheagricole.it](mailto:cld.feamp@politicheagricole.it)
    - c) agire nel rispetto della vigente normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni; a tal fine deve:
      - o realizzare incontri sul territorio mirati a far conoscere le iniziative promosse e le forme di pubblicità previste;
      - o dotarsi di una bacheca informativa presso la propria sede;
      - o dotarsi di un sito web.
- sottoscrivere la presente convenzione

Qualora il FLAG contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni del bando e della presente convenzione incorrerà nella perdita dei benefici concessi.

**La Regione – Settore “attività faunistico venatoria pesca dilettantistica, pesca in mare” - RaDG si impegna a :**

- rispettare le indicazioni e le procedure previste nell'Avviso per l'attuazione della strategia in generale
- collaborare con il Settore regionale di Livorno per l'eventuale avvio del processo di adeguamento della strategia approvata (paragrafo 6.2 dell'Avviso)
- ricevere ed esaminare con il Settore regionale di Livorno la proposta di revisione intermedia della strategia presentata dal FLAG entro il 2019
- richiedere al FLAG di apportare alla propria strategia o ai relativi documenti attuativi gli opportuni adeguamenti, qualora ciò si renda necessario a seguito di eventuali richieste pervenute dal MiPAAF in qualità di AdG e/o dalla stessa Regione in qualità di OI
- iscrivere in bilancio le risorse comunicate dal FLAG entro il mese di giugno di ogni anno necessarie per l'attuazione delle strategie nell'anno successivo
- valutare congiuntamente al Settore regionale di Livorno le variazioni proposte dal FLAG in relazione alla strategia ed eventualmente procedere ad una nuova approvazione
- assegnare al FLAG le risorse per la preparazione e la realizzazione delle attività di cui alle lettere c), d) ed e) del paragrafo 2.5 del bando regionale per la selezione dei FLAGs, nonché per le azioni a titolarità da attuare nell'ambito della strategia approvata, previa acquisizione del nulla osta del Settore – Rapporti con i FLAG, Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa
- sulla base di quanto indicato dal Settore regionale Rapporti con i FLAG, Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa, prendere atto delle graduatorie approvate dallo stesso Settore regionale ed assegnare le risorse ai beneficiari selezionati dai FLAGs e facenti parte di dette graduatorie
- trasferire ad ARTEA le risorse necessarie per l'attuazione della strategia (azioni a gestione diretta ed a regia)
- fornire ad ARTEA gli elementi necessari per consentire la regolare esecuzione delle azioni che l'Agenzia deve realizzare secondo quanto previsto ai paragrafi 8 e 9 dell'Avviso
- per quanto non disciplinato con la presente convenzione, svolgere i compiti di cui al paragrafo 8 lettera a) dell'Avviso
- sottoscrivere la presente convenzione

**La Regione - Settore regionale di Livorno si impegna a :**

- rispettare le indicazioni e le procedure previste nell'Avviso per l'attuazione della strategia in generale
- qualora ritenuto opportuno, avviare con il FLAG, anche in collaborazione con il Settore regionale, il processo di adeguamento della strategia approvata (paragrafo 6.2 dell'Avviso)
- ricevere ed esaminare in collaborazione con il RADG la proposta di revisione intermedia della strategia presentata dal FLAG entro il 2019
- comunicare al FLAG eventuali osservazioni ed eventuali proposte di rettifica in relazione ai documenti di attuazione della strategia, prodotti dallo stesso FLAG, con particolare riguardo al progetto inerente le azioni a gestione diretta del FLAG di cui alle lettere c), d) ed e) del paragrafo 2.5 dell'Avviso; ciò allo scopo di renderli coerenti con gli orientamenti del FEAMP
- verificare la correttezza delle procedure adottate dal FLAG per l'attuazione dei progetti relativi alle azioni a titolarità facenti parte delle SSL
- richiedere al FLAG di apportare alla propria strategia o ai relativi documenti attuativi gli opportuni adeguamenti, qualora ciò si renda necessario a seguito di eventuali richieste pervenute dal MiPAAF in qualità di AdG e/o dalla stessa Regione in qualità di OI
- esprimere, qualora lo ritenga opportuno, il proprio vincolante parere di competenza prima dell'emanazione dei bandi di gara predisposti dai FLAGs per l'affidamento a terzi beneficiari
- verificare preliminarmente i bandi a regia predisposti dai FLAGs e le relative proposte di graduatoria
- approvare e pubblicare le graduatorie dei progetti selezionati dal FLAG, nelle quali sono riportati oltre ai dati identificativi dei beneficiari, l'importo della spesa ammessa, l'importo del contributo riconosciuto suddiviso per soggetto finanziatore, l'impegno finanziario del beneficiario
- trasmettere al FLAG ed al Settore regionale "Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica , pesca in mare" le graduatorie di cui al punto precedente
- entro il mese di gennaio di ogni anno richiedere al FLAG l'invio delle informazioni relative alle attività realizzate nel corso dell'anno precedente; ciò allo scopo di monitorare l'andamento della strategia

- ricevere da parte del FLAG e valutare eventuali variazioni riguardanti la strategia e/o le proroghe richieste dal FLAG tenendo conto di quanto riportato al precedente articolo 7
- valutare congiuntamente al RAdG la strategia modificata ai fini della sua successiva approvazione, qualora le variazioni richieste siano considerate rilevanti in relazione alla strategia originariamente approvata
- esaminare e valutare la documentazione prodotta dal FLAG, relativa a Regolamento ed al processo di selezione del Direttore e del RAF
- provvedere a revisionare e convalidare i dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle operazioni inserite dal FLAG nei sistemi informativi di cui al successivo articolo 9, nominando una figura di riferimento per dette attività
- per quanto non disciplinato con la presente convenzione, svolgere i compiti di cui al paragrafo 8 lettera b) dell'Avviso
- mettere in atto le attività di controllo e monitoraggio di sua competenza, individuando i responsabili delle attività di verifica
- assicurare il flusso delle informazioni necessarie ad alimentare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, di concerto con i responsabili del FLAG e del RAdG
- dare pubblicità sul sito regionale degli avvisi trasmessi dal FLAG
- verificare ed in caso portare tempestivamente a conoscenza il FLAG eventuali comunicazioni impartite dall'Autorità di Gestione
- sottoscrivere la presente convenzione

**ARTEA:**

- eroga le risorse in favore del FLAG per le azioni a gestione diretta ed a titolarità, per i progetti di cooperazione nonché in favore dei beneficiari selezionati dal FLAG tenendo conto delle procedure di cui agli artt. 8 e 9 dell'Avviso

**Articolo 9 – Sistemi informativi**

Il FLAG si impegna ad inserire all'interno dei sistemi informativi (SIPA ed ARTEA) i dati relativi alle attività dello stesso sia per quanto riguarda le azioni a titolarità che a regia, come ad esempio dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali; inoltre si impegna ad

individuare una figura all'interno del suo organigramma che avrà il ruolo di mero inseritore dei dati.

La Regione - Settore regionale di Livorno si impegna a coordinare, sovrintendere, completare e validare le operazioni svolte dal FLAG sui sistemi informativi; inoltre si impegna dell'elaborazione delle dichiarazioni di spesa, trasmettendole all'AdG.

Come previsto al precedente articolo 4 il FLAG dovrà, inoltre, fornire trimestralmente alla Regione la documentazione necessaria per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale relativo allo stato di avanzamento della SSL.

#### Articolo 10 - Rinuncia al contributo e recupero delle somme erogate

Il FLAG, con raccomandata A/R, comunica alla Regione l'eventuale rinuncia ad iniziare o a portare a termine le azioni ammesse a finanziamento e contestualmente provvede alla restituzione delle risorse ricevute a titolo di anticipazione/stati di avanzamento per la realizzazione dei progetti relativi alle azioni di cooperazione ed a gestione diretta di cui alle lettere c), d) ed e) del paragrafo 2.5 dell'Avviso, oltre alle maggiorazioni di legge.

#### Articolo 11 - Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il FLAG decade dal contributo ed è tenuto alla restituzione delle eventuali risorse ricevute a titolo di anticipazione/stati di avanzamento per la realizzazione dei progetti relativi alle azioni di cooperazione, a gestione diretta di cui alle lettere c), d) ed e) del paragrafo 2.5 dell'Avviso, oltre alle maggiorazioni di legge, nei seguenti casi:

- > sussistenza delle condizioni di decadenza previste al paragrafo 9.4 dell'Avviso
- > non rispondenza del progetto relativo alle azioni a gestione diretta ai requisiti per i quali è stato ammesso
- > spesa sostenuta inferiore al 50% del totale del contributo pubblico riconosciuto per l'attuazione della SSL complessiva

- > mancata realizzazione del progetto di cooperazione o relativo alle azioni a gestione diretta entro i termini previsti o prorogati (limitatamente alle relative risorse)
- > accertamento di false dichiarazioni rilasciate da parte del FLAG
- > accertamento di gravi inadempienze o di violazioni da parte del FLAG degli obblighi derivanti dalla presente convenzione e tali da pregiudicare l'utile svolgimento delle azioni o il raggiungimento degli obiettivi definiti nella SSL. La revoca anche parziale dei finanziamenti concessi avviene ove il pregiudizio non venga sanato entro i termini stabiliti dall'OI
- > nell'ambito del progetto di cooperazione o relativo alle azioni a gestione diretta:
  - a) variazione della destinazione d'uso di eventuali impianti, macchinari ed attrezzature oggetto di finanziamento realizzati/acquistati nell'ambito delle azioni a gestione diretta del FLAG compresa la cooperazione, intervenuta nei 5 anni dalla liquidazione del saldo
  - b) cessione della proprietà dei beni oggetto di finanziamento ovvero cessazione dell'attività o cambiamento di localizzazione dell'attività produttiva, realizzati/acquistati nell'ambito delle azioni a gestione diretta del FLAG compresa la cooperazione, intervenuti nei 5 anni dalla liquidazione del saldo.

In tali casi la Regione procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, alla revoca dei benefici ed al recupero, in tutto o in parte, delle somme eventualmente liquidate. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine, la Regione procede all'escussione della fideiussione presentata a garanzia degli eventuali acconti liquidati, ovvero provvede a dare corso alla fase di esecuzione forzata, previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

#### Articolo 12 - Risoluzione della Convenzione

La Regione può risolvere di diritto la presente Convenzione al verificarsi di una qualunque delle seguenti ipotesi:

- il FLAG utilizzi il finanziamento, anche in parte, per finalità diverse da quelle per le quali è stato concesso;
- all'esito dei controlli, l'attività svolta dal FLAG risulti non conforme al progetto relativo

alle azioni a gestione diretta

#### Articolo 13 - Divieto di cessione della Convenzione e dei crediti

Il FLAG non può cedere a terzi, nemmeno parzialmente, la presente Convenzione né i crediti da esso derivanti.

#### Articolo 14 - Tutela e rinunzie

Il mancato o ritardato esercizio, totale o parziale, da parte della Regione di un qualsivoglia diritto od azione derivante dalla presente Convenzione non costituisce rinuncia a tali diritti o a tali azioni.

I diritti e le azioni previsti nella presente Convenzione non escludono altri diritti o azioni previsti dalla legge.

#### Articolo 15 - Comunicazioni

Per qualunque comunicazione relativa alla presente Convenzione, le Parti eleggono domicilio ai rispettivi indirizzi di seguito indicati:

- Regione Toscana - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale – Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare, con sede in Firenze - Via di Novoli n. 26 – 50127 Firenze

- FLAG “.....”Via....., n. ....,  
comune di ....., cap ..... provincia di .....

Ciascuna Parte può modificare il domicilio eletto, purché nel territorio italiano, dandone comunicazione all'altra Parte a mezzo lettera raccomandata A.R..

Fatto salvo quanto altrimenti specificato, le comunicazioni relative alla presente Convenzione devono essere effettuate a mezzo PEC ed hanno effetto con la ricezione di una di dette forme di comunicazione.

#### Articolo 16 - Trattamento di dati

Le parti si conformano a quanto previsto dalla normativa comunitaria in materia di informazione e pubblicità dei dati dei beneficiari.

Le parti altresì si conformano, agli effetti della presente convenzione, alle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni, con particolare riguardo alle norme sull'eventuale comunicazione e diffusione a terzi dei dati detenuti nelle banche dati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del Decreto medesimo. Ai sensi della predetta legge, il trattamento dei dati personali contenuti nelle banche dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto delle norme di sicurezza prescritte.

#### Articolo 17 - Rinvio

Per quanto non previsto nella presente Convenzione, si rinvia espressamente all'applicazione, in quanto compatibile, delle disposizioni del codice civile e della vigente normativa nazionale e comunitaria, nonché alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 ed alle disposizioni di attuazione dello stesso adottate dalla Commissione europea o dal Tavolo istituzionale MiPAAF/Regioni.

#### Articolo 18 - Modifiche ed integrazioni

Le eventuali modifiche e/o integrazioni che si dovessero rendere necessarie alla presente Convenzione devono essere concordate per iscritto tra le Parti.

#### Articolo 19 - Registrazione

Le spese di registro, di bollo e le altre eventuali inerenti soprattasse e sanzioni, comunque relative alla presente scrittura, sono interamente a carico del FLAG.

## Articolo 20 - Foro competente

Qualunque controversia che dovesse insorgere fra le parti contraenti sulla validità, interpretazione od esecuzione della presente Convenzione, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale Ordinario di Firenze.

Firenze,.....

Il Dirigente del Settore

Il Legale rappresentante del FLAG

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice civile, le Parti dichiarano di accettare espressamente, avendone piena conoscenza, il contenuto dei seguenti articoli del presente contratto: Art. 1 (oggetto e durata della Convenzione); Art. 2 (contributo pubblico per l'attuazione della ssl); Art. 3 (erogazione delle risorse); Art. 4 (obbligo di spesa); Art. 5 (performance finanziaria); Art. 6 (termine di realizzazione e modifiche della convenzione); Art. 7 (modifiche alla ssl, varianti e proroghe); Art. 8 (obblighi, divieti e responsabilità connesse alla convenzione); Art. 9 (sistemi informativi); Art. 10 (rinuncia al contributo e recupero delle somme erogate); Art.11 (revoca del contributo e recupero delle somme erogate); Art. 12 (risoluzione della convenzione); Art. 13 (divieto di cessione della convenzione e dei crediti); Art. 14 (tutela e rinunzie); Art. 15 (comunicazioni); Art. 16 (trattamento dei dati); Art.17 (rinvio); Art.18 (modifiche ed integrazioni); Art. 19 (registrazione); Art.20 (foro competente).

Il Dirigente del Settore

Il Legale rappresentante del FLAG

### ALLEGATI ALLA CONVENZIONE:

- allegato I - modello progetto esecutivo
- allegato II - richiesta di liquidazione anticipazione

- allegato III - richiesta di liquidazione stato di avanzamento o del saldo finale
- allegato IV - elenco riepilogativo delle spese sostenute
- allegato V - dichiarazione liberatoria
- allegato VI - monitoraggio fisico, finanziario e procedurale relativo allo stato di avanzamento della SSL
- allegato VII – schema tipo di delibera per richiesta di anticipo enti pubblici

**Allegato I – Modello per la presentazione di un progetto per le azioni a gestione diretta**

N.B. potranno essere presentati uno o più progetti per una o più azioni di cui alle lettere d) ed e) del paragrafo 2.5 dell'Avviso

Alla Regione Toscana  
Direzione Agricoltura e Sviluppo  
rurale - Settore Rapporti con i  
FLAGs, Attività gestionale sul livello  
territoriale di Livorno e Pisa  
Via G. Galilei n. 40  
57122 Livorno

**Invio: PEC all'indirizzo .....**

Il /La Sottoscritto/a (Nome e Cognome) \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ Il (gg/mm/aaaa) \_\_\_\_\_

residente \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ (comune)

\_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n.

\_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante/mandatario del già costituito FLAG (denominazione e ragione sociale), \_\_\_\_\_, nell'ambito della propria strategia di sviluppo locale da attuare sul territorio \_\_\_\_\_

**PRESENTA**

il progetto relativo alle azioni a gestione diretta, compresa la cooperazione, di importo complessivo pari ad € \_\_\_\_\_ di cui:

€ \_\_\_\_\_ per costi di esercizio connessi alla gestione

€ \_\_\_\_\_ per costi di animazione

Il progetto dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- per i costi di esercizio, facendo riferimento a quelli già indicati nella strategia approvata, indicare la tipologia di personale impiegato, le modalità di selezione del personale, il costo previsto, le attività da svolgere, la durata
- per i costi di animazione, descrivere il personale impiegato, le modalità di selezione, la tipologia degli interventi che si prevede di attuare, la durata.

**ALLEGATO II - Richiesta di liquidazione anticipazione**

Spettabile ARTEA  
Via Ruggero Bardazzi n.19/21,  
cap. 50127, Firenze

**Regolamento (CE) n. 508/2014 FEAMP 2014 - 2020  
Priorità 4 - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca**

**Invio: PEC all'indirizzo .....**

Il /La Sottoscritto/a (Nome e Cognome) \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ Il (gg/mm/aaaa) \_\_\_\_\_  
residente \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ (comune)

Via \_\_\_\_\_ n.  
\_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante/mandatario del già  
costituito FLAG (denominazione e ragione sociale), \_\_\_\_\_, ai fini dell'attuazione  
del progetto per le azioni a gestione diretta nell'ambito della propria strategia di sviluppo  
locale da attuare sul territorio \_\_\_\_\_, in relazione al contributo assegnato con  
Determinazione n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

l'erogazione di € \_\_\_\_\_ pari al 40% del contributo assegnato, a titolo di  
anticipazione mediante accredito sul conto corrente intrattenuto presso:

Istituto di Credito.....

Agenzia o filiale.....

CAP, comune, via e numero.....

Numero di Conto Corrente dedicato o intestato al beneficiario presso tale  
organismo.....

.

ABI.....

CAB.....

CODICE IBAN.....

Allegati:

- polizza fideiussoria pari al 100% dell'anticipazione richiesta;
- copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;

Data

Firma del Legale rappresentante

ALLEGATO III - Richiesta di liquidazione stato di avanzamento o del saldo finale

Spettabile ARTEA  
Via Ruggero Bardazzi n.19/21,  
cap. 50127, Firenze

**Regolamento (CE) n. 508/2014 FEAMP 2014 - 2020**

**Priorità 4 - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca**

**Invio: PEC all'indirizzo .....**

Il /La Sottoscritto/a (Nome e Cognome) \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ Il (gg/mm/aaaa) \_\_\_\_\_

residente \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ (comune)

Via \_\_\_\_\_ n.

\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante/mandatario del già costituito FLAG (denominazione e ragione sociale), \_\_\_\_\_, ai fini dell'attuazione del progetto per le azioni a gestione diretta nell'ambito della propria strategia di sviluppo locale da attuare sul territorio \_\_\_\_\_, in relazione al contributo assegnato con Determinazione n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

l'erogazione di € \_\_\_\_\_ mediante accredito sul conto corrente intrattenuto

Istituto di Credito.....

Agenzia o filiale.....

CAP, comune, via e numero.....

Numero di Conto Corrente dedicato o intestato al beneficiario presso tale organismo.....

.

ABI.....

CAB.....

CODICE IBAN.....

a titolo di saldo finale delle attività

svolte, avendo già percepito la somma di €\_\_\_\_\_a titolo di anticipazione.

#### **A TAL FINE**

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

#### **DICHIARA**

- che al momento della presente richiesta, lo stato di avanzamento dei lavori è pari al 100% rispetto al totale dei lavori preventivati;
- che il progetto realizzato è pienamente funzionale e coerente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata

#### **DICHIARA altresì che:**

- > i beni mobili acquistati sono tutti nuovi di fabbrica, privi di vincoli e ipoteche;
- > per le spese rendicontate afferenti l'intervento ammesso a contributo, non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- > a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei contenuti di spesa e già detratti dal costo progettuale prodotto a rendicontazione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;
- > la documentazione probante il costo sostenuto risulta regolarmente pagata secondo le modalità specificate nella documentazione presentata per la richiesta di liquidazione finale e regolarmente registrata nei libri contabili;

- > l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali ecc.);
- > che è stata rispettata la disciplina di cui al Codice dei contratti pubblici ed al relativo Regolamento attuativo di cui al DPR 5 ottobre 2010, n.207;
- > che ai fini della stabilità delle operazioni, in conformità all'articolo 71 del reg. UE n.1303/2013 impegno a non vendere, cedere o mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento rispetto alle finalità del progetto di intervento ammesso a finanziamento, per la durata di 5 anni a decorrere dalla data di accertamento amministrativo esperito in fase di liquidazione finale.

### **COMUNICA**

che la documentazione tecnica e contabile relativa all'attuazione del progetto è ubicata al seguente indirizzo:

Comune \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 ,  
 Piano \_\_\_\_\_ Stanza \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
 Nominativo del Responsabile \_\_\_\_\_

Allegati:

- copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;
- relazione dettagliata sulle attività svolte;
- documentazione delle spese sostenute;
- elenco riepilogativo delle spese come da allegato 4;
- dichiarazioni liberatorie dei fornitori in conformità all'Allegato 5
- modello F24 ai fini dell'attestazione dei versamenti effettuati a qualsiasi titolo e relativa copia della ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle entrate

Data

Firma del Legale rappresentante

**ALLEGATO IV - Elenco riepilogativo delle spese sostenute**

Fattura o altra documentazione equivalente (descrizione), data e numero)	Spesa sostenute (descrizione sintetica)	Data avvenuto pagamento	Codice Pagamento (*)	Importo pagato al netto dell'IVA (euro)
Descr..... N.....del				
Descr. .... N.....del				
Descr..... N.....del				
Descr. N.....del				

Data ,

Firma del legale rappresenta

Spett.le

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e.

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ....., prov..... Il  
 ....., e residente in ....., prov. ....,  
 via e n. civ....., in qualità di.....(1) della  
 impresa.....(p.i.....) con sede  
 legale in....., prov.....via e n. civ  
 .....consapevole della responsabilità  
 penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di  
 atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art.47  
 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

**DICHIARA**

che le seguenti fatture:

n.	dei	importo totale iva inclusa (2)	modalità di pagamento (3)	Importo pagato (4)	data pagamento (5)

sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;

DICHIARA, altresì che

- tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- non sussistono patti di riservato dominio, patti che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- la vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- tutte le fatture si riferiscono a macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica.

Firma del fornitore (6)

Note:

(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

(2) Indicare gli importi in euro.

(3) Indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, contanti, ecc.).

(4) Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

(5) Come dimostrato dai documenti contabili e bancari in possesso del fornitore.

(6) Allegare fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore.

**ALLEGATO VI - monitoraggio fisico, finanziario e procedurale relativo allo stato di avanzamento della SSL**

Compilare la seguente tabella riassuntiva, indicando per ciascun obiettivo, gli obiettivi specifici e le azioni di intervento, chiarendo la relativa gerarchizzazione.

OBIETTIVI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI	DESCRIZIONE Indicare: stato di attuazione rispetto cronoprogramma (SI/NO) n. progetti selezionati spesa ammessa a contributo	
Obiettivo 1 e.g. Mantenere la prosperità economica e sociale nelle zone di pesca e aggiungere valore ai prodotti della pesca e dell'acquacoltura	Obiettivo 1.A: ..... .....	Azione 1.A: ..... ..... .....	Stato di attuazione Rispetto cronoprogramma (SI/NO) N. progetti selezionati Spesa ammessa a contributo	
	Obiettivo 1.B: ..... .....	Azione 1.B: ..... ..... .....		
	Obiettivo 1.....: ..... .....	Azione 1.....: ..... ..... .....		
Obiettivo 2:	Obiettivo 2.A: ..... .....	Azione 2.A: ..... ..... .....		
	Obiettivo 2.B: ..... .....	Azione 2.B: ..... ..... .....		
	Obiettivo 2.....: ..... .....	Azione 2.....: ..... ..... .....		
Obiettivo n:	Obiettivo .....A: ..... .....	Azione .....A: ..... ..... .....		
	Obiettivo .....B: ..... .....	Azione .....B: ..... ..... .....		

ALLEGATO VII – schema tipo di delibera per richiesta di anticipo enti pubblici

(da compilare per il progetto di cooperazione di cui alla lettera c) del paragrafo 2.5 dell'avviso per la selezione dei flags (dd 5244/2016) e per il progetto relativo alle azioni a gestione diretta di cui alle lettere d) ed e) del medesimo paragrafo 2.5)

Premesso che l'Amministrazione \_\_\_\_\_ in qualità di beneficiario di un contributo pubblico pari ad € \_\_\_\_\_, assegnato con atto n..... del..... in base al finanziamento previsto dal progetto ..... Azione di cui alla lettera ..... del paragrafo 2.5 dell'avviso per la selezione dei flags (dd 5244/2016) e delle relative strategie in attuazione della Priorità 4 del FEAMP 2014-2020 (Reg. UE n 508/2014), ha richiesto all' ORGANISMO PAGATORE A.R.T.E.A - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura - il pagamento anticipato di €uro \_\_\_\_ pari al \_\_\_\_% del contributo. Dato atto che:

- detto pagamento anticipato è condizionato, per i beneficiari pubblici, alla preventiva costituzione di una garanzia scritta dell'organo competente, per un importo complessivo di €uro \_\_\_\_\_ (€uro \_\_\_\_\_), pari al 100% dell'anticipazione richiesta, a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato qualora risultasse che l'Amministrazione non ha adempiuto agli impegni relativi al progetto approvato;
- che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di Polizia Giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, l'A.R.T.E.A., ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento CEE n. 2220/85 e successive modifiche ed integrazioni, deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto;
- che con il presente atto l'Amministrazione si impegna a garantire per la durata massima di anni (durata del progetto + 6 mesi) \_\_\_\_\_, cioè sino al \_\_\_\_\_;
- che l'Amministrazione si impegna tempestivamente, a fornire ad ARTEA la dichiarazione del legale rappresentante e, ove presente, del direttore dei lavori, dalla quale risulti che i lavori sono iniziati e la data di inizio degli stessi

TUTTO CIO' PREMESSO DELIBERA

Di impegnarsi a garantire all' ORGANISMO PAGATORE A.R.T.E.A - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, per le motivazioni espresse in narrativa, la realizzazione del progetto autorizzato, impegnandosi, nell'eventualità di dover restituire l'importo anticipato, ove risultasse che l'Amministrazione non aveva titolo a richiedere il pagamento in tutto o in parte, al versamento delle somme anticipate ed erogate, automaticamente aumentato degli interessi, decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, calcolati in ragione del tasso legale in vigore nello stesso periodo, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da A.R.T.E.A. in dipendenza del recupero.

Di stabilire che con il presente atto l'Amministrazione si impegna a garantire l'importo ricevuto a titolo di anticipazione, pari ad euro.....,per la durata massima di anni \_\_\_\_\_, cioè sino al \_\_\_\_\_. **(durata del progetto + 6 mesi)**

Di impegnarsi a trasmettere tempestivamente all'ARTEA, a dichiarazione del legale rappresentante e, ove presente, del direttore dei lavori, dalla quale risulti che i lavori sono iniziati e la data di inizio degli stessi.